



BILANCIO DI ESERCIZIO 2018

Indice

1. PROFILO SOCIETARIO	SEZ.	I
2. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	SEZ.	II
3. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	SEZ.	III
4. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	SEZ.	IV
5. RELAZIONE SULLA GESTIONE		
Relazione sulla gestione	pag.	2
6. SCHEMI DI BILANCIO		
▫ Stato Patrimoniale	pag.	39
▫ Conto Economico	pag.	41
▫ Rendiconto Finanziario	pag.	43
7. NOTA INTEGRATIVA		
▫ Criteri di valutazione	pag.	45
▫ Analisi delle voci di Stato Patrimoniale	pag.	55
▫ Analisi delle voci di Conto Economico	pag.	83

PROFILO SOCIETARIO

CENNI STORICI E SERVIZI FORNITI

VIVA Servizi S.p.A. è una multiutility che opera nei servizi di pubblica utilità, in particolare nella gestione del servizio idrico integrato. La società ha modificato il proprio nome in data 6 novembre 2018. Essa trae origine dalla fusione per unione di due realtà, precedentemente operanti nel territorio provinciale di Ancona, la Gorgovivo Multiservizi S.p.A e la Cisco Acque S.r.l.. La prima azienda gestiva i servizi idrici e la distribuzione gas nei territori comunali della costa e della bassa Vallesina, mentre la seconda azienda gestiva il servizio idrico nella alta Vallesina e Valle del Misa ed in alcuni territori montani. Successivamente, si sono aggiunti altri territori comunali fino a raggiungere complessivamente gli attuali 44 Comuni serviti.

DATI SOCIETARI

VIVA Servizi S.p.A.

Sede legale: Via del Commercio, 29 - 60127 ANCONA

Sede secondaria: Via Tullio Ceccacci , 57/59 – Moie
telefono 07128931 - fax 0712893270

Codice Fiscale, Partita Iva e Registro Imprese di Ancona: 02191980420

Sito internet: www.vivaservizi.it

e-mail: info@vivaservizi.it

email certificata: segreteria@pec.vivaservizi.it

numero verde servizio idrico 800262693

Sportelli presenti sul territorio: 14 uffici

Ancona	Via del Commercio, 29
Chiaravalle	Via Maestri del Lavoro, 17
Corinaldo	Via Nevola, 28
Fabriano	Via Natali, 2/a
Falconara M.	Via Bixio, 106
Jesi	Viale dell'Industria, 5
Matelica	Piazza Leopardi, 8
Moie di Maiolati	Via Fornace 25
Montemarciano	Via Umberto I, 20
Polverigi	Via Marconi, 51
San Marcello	Via Circonvallazione, 23
Sassoferrato	Piazza Matteotti, 1
Senigallia	Via degli Oleandri, 21
Serra de' Conti	Via Osteria, 94

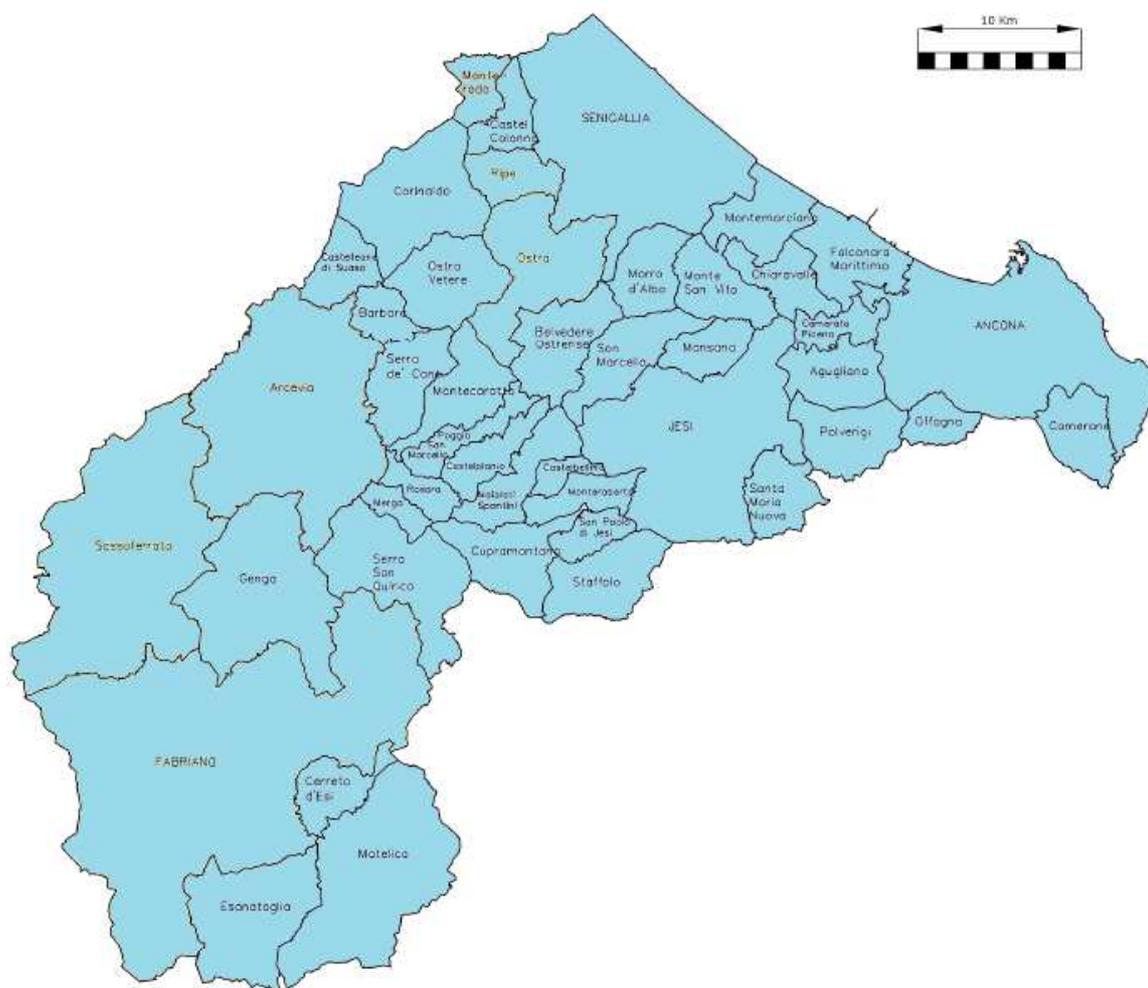
ASSETTO PROPRIETARIO

Il capitale sociale della società è costituito da 55.676.573 azioni ordinarie del valore unitario di 1 euro, possedute interamente da Enti Pubblici Locali come di seguito riportato:

COMUNE SOCIO	CAPITALE SOTTOSCRITTO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Agugliano	367.258	0,65963%
Ancona	22.239.453	39,94400%
Arcevia	18.114	0,03253%
Barbara	4.772	0,00857%
Belvedere Ostense	540.118	0,97010%
Camerano	1.444.196	2,59390%
Camerata Picena	543.336	0,97588%
Castellbellino	9.720	0,01746%
Castelfidardo	1.063.738	1,91057%
Castelleone di Suasa	5.608	0,01007%
Castelplanio	9.802	0,01761%
Cerreto d'Esi	180.193	0,32364%
Chiaravalle	2.149.111	3,85999%
Corinaldo	17.312	0,03109%
Cupramontana	14.959	0,02687%
Esanatoglia	187.912	0,33751%
Fabriano	2.435.580	4,37451%
Falconara Marittima	4.503.361	8,08843%
Genga	156.901	0,28181%
Jesi	3.482.970	6,25572%
Maiolati Spontini	16.808	0,03019%
Matelica	836.061	1,50164%
Mergo	3.269	0,00587%
Monsano	1.090.569	1,95876%
Montecarotto	8.244	0,01481%
Montemarciano	1.603.895	2,88074%
Monteroberto	7.682	0,01380%
Monte San Vito	1.218.610	2,18873%
Morro d'Alba	437.970	0,78663%
Offagna	254.345	0,45683%
Ostra	19.904	0,03575%
Ostra Vetere	11.565	0,02077%
Poggio San Marcello	3.421	0,00614%
Polverigi	410.089	0,73656%
Rosora	5.463	0,00981%
San Marcello	450.053	0,80833%
San Paolo di Jesi	3.273	0,00588%
Santa Maria Nuova	452.086	0,81199%
Sassoferrato	24.475	0,04396%
Senigallia	9.390.880	16,86684%
Serra de' Conti	11.477	0,02061%
Serra San Quirico	13.266	0,02383%
Staffolo	8.764	0,01574%
Trecastelli	19.990	0,03590%
TOTALE	55.676.573	100,00%

TERRITORI COMUNALI GESTITI E SERVIZI FORNITI

VIVA Servizi eroga direttamente il servizio idrico integrato nei territori comunali rappresentati nel grafico di seguito esposto:



ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da 5 componenti, così come previsto dall'art. 29 dello Statuto societario, che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018. Gli attuali componenti sono:

Presidente	Chiara Sciascia
Consigliere	Sandro Biondini
Consigliere	Luigi Fiori
Consigliere	Graziano Mariani
Consigliere	Maria Luisa Pelagalli

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto Sociale, è composto da tre componenti effettivi, ivi incluso il Presidente, e due componenti supplenti, che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018. Gli attuali componenti sono:

Presidente	Michele Pietrucci
Sindaco effettivo	Diego Cardinali
Sindaco effettivo	Lucia Vignoli

SOCIETA' DI REVISIONE

La società di revisione cui è affidata la revisione contabile del bilancio è la PriceWaterhouseCoopers S.p.A. di Ancona, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2020.

COMITATO DI DIREZIONE

Direzione Generale (Direttore Generale)	Patrizio Ciotti
Direzione Generale (Vice Direttore Aree Funzioni di Staff)	Moreno Clementi
Direzione Generale (Vice Direttore Aree Funzioni di Linea)	Andrea De Angelis
Area Amministrazione Finanza e Controllo	Sergio Stacchiotti
Area Appalti, Approvvigionamenti e Fatturazione	Anna Scrosta
Area Informatica	Ermanno Pacilli
Area Operativa Acqua Reflua	Tommaso Raggetta
Area Operativa Acqua Potabile	Giacomo Balzani
Area Pianificazione, Comunicazione e Clienti	Valentina Scopa
Area Risorse Umane e Organizzazione	Carlo Servadio
Area Segreteria, Legale e Recupero Crediti	Roberta Penna
Area Sicurezza, Qualità e Logistica	Alessandro Fanara



**Deliberazione
del Consiglio di Amministrazione**

“VIVA Servizi S.p.A.”

DELIBERAZIONE N. 24 DEL 20.03.2019

APPROVAZIONE PROPOSTA DI BILANCIO DI ESERCIZIO 2018.

Il Consiglio di Amministrazione,

Sentito quanto riferito dal Direttore Generale in merito al bilancio di esercizio 2018;

Esaminato il Bilancio d'Esercizio 2018 che è composto, come stabilito dall'art. 2423 del Codice Civile, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione e dagli allegati necessari ad una migliore comprensione dei dati in esso contenuti;

Viste le risultanze di ogni voce di ricavo e di costo;

Esaminato il documento elaborato nel quale sono indicati, tra l'altro:

1. la relazione sulla gestione, che comprende tra l'altro:
 - l'analisi dei costi, ricavi ed investimenti dell'esercizio 2018;
 - l'analisi della gestione e l'evoluzione prevedibile della gestione,
2. gli schemi di bilancio con valori espressi in euro, ossia lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario,
3. la nota integrativa, che comprende:
 - i criteri di valutazione degli elementi della situazione patrimoniale ed economica, tra cui i criteri seguiti nella determinazione delle quote di ammortamento e degli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto e degli altri fondi;
 - la relazione sulle voci dello stato patrimoniale;
 - la relazione sulle voci del conto economico, nella quale si possono rilevare anche i raffronti dei costi e dei ricavi dell'esercizio con quelli rilevati nell'esercizio precedente;
 - i fatti di rilievo rilevati dopo la chiusura dell'esercizio 2018,

Considerato che:

- l'esercizio 2018 si chiude con un utile prima delle imposte (IRES ed IRAP) per € 7.531.044 e con un risultato netto di esercizio di € 5.613.123;
- il valore della produzione ammonta complessivamente a € 70.800.629;
- i costi della produzione ammontano complessivamente a € 61.721.449;

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali effettuati sia con il criterio degli ammortamenti finanziari (reti ed impianti relativi al servizio idrico integrato) che con il criterio degli ammortamenti tecnici (tutte le restanti dotazioni), ammontano complessivamente a €14.019.961;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a complessivi € 1.502.688;
- gli accantonamenti per rischi di inesigibilità di crediti verso utenti ammontano ad € 1.300.088;
- sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per rischi specifici ed altri accantonamenti per complessivi € 1.386.957;
- la gestione finanziaria ha generato una perdita di € 1.548.136;
- il T.F.R. accantonato copre integralmente i crediti maturati dai dipendenti al 31.12.2018.

Preso atto di tutti gli elementi di dettaglio e di tutti i dati contabili evidenziati nel documento esaminato;

Preso favorevolmente atto delle risultanze positive dell'esercizio e degli obiettivi conseguiti, prefissati in fase di programmazione;

Viste le previsioni statutarie circa le caratteristiche del bilancio di esercizio e la destinazione degli utili di gestione;

Su proposta del Direttore Generale;

A voti unanimi,

delibera

1. di approvare la proposta di Bilancio di Esercizio 2018, comprensivo della relativa nota integrativa, del rendiconto finanziario, della relazione sulla gestione e degli allegati al bilancio, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che indica le seguenti risultanze:

Valore della produzione	€70.800.629
Costi della produzione	-€61.721.449
Proventi e Oneri Finanziari	-€1.548.136
Rettifiche di valore attività e passività finanziarie	€0
UTILE ANTE IMPOSTE	7.531.044
Imposte	-€ 1.917.921
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	€ 5.613.123

2. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di convocare gli azionisti di Viva Servizi S.p.A., per gli adempimenti di competenza, in Assemblea Ordinaria, ai sensi dell'art. 2363 C.C. e ss. ed ai sensi dell'art. 14 del vigente Statuto societario;
3. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di trasmettere il documento contabile così come approvato, nonché le apposite relazioni che verranno predisposte dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione all'Assemblea dei Soci - ai sensi dell'art. 17 del vigente Statuto aziendale - per gli adempimenti di legge che ne conseguono;
4. di proporre all'Assemblea dei Soci, nel rispetto dell'art. 2430 del vigente Codice Civile e secondo quanto previsto dal 2° comma dell'art. 31 del vigente Statuto societario, di destinare la ventesima parte dell'utile netto d'esercizio a Fondo Riserva Legale e di destinare la parte residua a Fondo Riserva Straordinaria.



**Relazione
del Collegio Sindacale**

VIVASERVIZI S.p.A.

Sede Legale in Ancona, Via del Commercio, 29

Capitale sociale 55.676.573

Registro Imprese di Ancona e Codice Fiscale n. 02191980420

C.C.I.A.A. di Ancona (R.E.A.) n. 167954

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

(ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2018 abbiamo svolto, nell'ambito di Vivaservizi S.p.A., l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 Cod. Civ., mentre l'attività di revisione legale, di cui al D.Lgs. 39/2010, è demandata alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A..

La presente relazione, pertanto, si compone di due distinte sezioni: la prima sezione illustra le attività di vigilanza ex art. 2403 Cod. Civ. svolte dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2018 e sino alla data odierna, mentre la seconda sezione si occupa, per quanto di competenza del Collegio, dell'esame del bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2018.

Attività di vigilanza ex art. 2403 Cod. Civ.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla

legge e dallo statuto, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare:

- abbiamo partecipato a n. 3 assemblee dei soci e a n. 24 adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e di legge che ne disciplinano il funzionamento;
- abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo e dal direttore generale informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Relativamente a tale attività, riteniamo che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alla legge e allo statuto sociale, non siano state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- abbiamo acquisito informazioni e notizie dal revisore legale dei conti e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito dall'organismo di vigilanza informazioni e notizie, e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni

Lucia Vergoli
T. Vergoli

- particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della Società e sul suo concreto funzionamento, mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, senza dover formulare osservazioni;
 - non sono pervenute denunce ex art. 2408 Cod. Civ., né esposti da parte di terzi;
 - nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge;
 - nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio di esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, redatto dall'organo amministrativo ai sensi di legge e costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e corredato dalla relazione sulla gestione ex art. 2428 Cod. Civ., integrata con la relazione sul governo societario prevista dal D. Lgs. 175/2016.

La situazione patrimoniale e finanziaria della società, quale risulta dallo stato patrimoniale, è sintetizzabile come segue:

	<i>31 dic. 2018</i>	<i>31 dic. 2017</i>
<i>Totale Attivo</i>	<i>279.563.682</i>	<i>276.542.550</i>

M. B. R.

T. Vigorelli

Fuera Vigorelli

Passività	135.643.069	137.369.553
Patrimonio netto	143.920.613	139.172.997
<i>di cui: Utile dell'esercizio</i>	<i>5.613.123</i>	<i>10.421.663</i>
Totale Passivo	279.563.682	276.542.550

Si rappresenta che, in applicazione del principio contabile OIC 32 e delle previsioni di cui all'art. 2425 Cod. Civ., alla voce VII. del patrimonio netto è stata appostata una riserva di segno negativo, denominata "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi", per un valore di euro 2.731.666, al fine di esprimere il valore corrente degli strumenti finanziari derivati alla chiusura dell'esercizio.

La situazione economica della società, relativa al periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2018, rappresentata nel conto economico, è sintetizzabile come segue:

	<i>31 dic. 2018</i>	<i>31 dic. 2017</i>
Valore della produzione	70.800.629	72.860.401
Costi della produzione	61.721.449	60.642.143
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>9.079.180</i>	<i>12.218.258</i>
Proventi ed oneri finanziari	(1.548.136)	433.848
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0





Risultato prima delle imposte	7.531.044	12.652.106
Imposte sul reddito	(1.917.921)	(2.230.443)
Utile dell'esercizio	5.613.123	10.421.663

Vi rimandiamo alla nota integrativa e alla relazione sulla gestione per ulteriori informazioni sui principali accadimenti della gestione appena trascorsa e sulle prospettive di sviluppo dell'attività economica della Società.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha provveduto alla redazione della nota integrativa in modo conforme alla "tassonomia XBRL", così come previsto per legge.

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da formulare. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Il nostro esame ha rilevato la conformità alla legge della forma e dell'impostazione generale del bilancio e della relazione sulla gestione, nonché la rispondenza dei medesimi ai fatti e alle informazioni di cui il collegio ha avuto conoscenza attraverso l'attività di vigilanza sulla gestione societaria.

In particolare:

- non risultano iscritti nell'attivo di bilancio elementi che, ai sensi dell'art. 2426, c. 1°, nn. 5 e 6, Cod. Civ., richiedano il consenso del collegio





sindacale;

- per quanto concerne i criteri di ammortamento delle reti e degli impianti del Servizio Idrico Integrato, nell'anno 2018 è proseguito, per tali categorie di cespiti, l'ammortamento finanziario deliberato nell'anno 2011, in deroga a quanto previsto dall'art. 2423-*bis* Cod. Civ.;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del presente bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile;
- per quanto riguarda, invece, la regolare tenuta della contabilità, la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, nonché la corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e alle norme che lo disciplinano, si rinvia all'apposita relazione predisposta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Bilancio consolidato

Abbiamo, altresì, esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018, messo a nostra disposizione congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione.

L'area di consolidamento non ha subito modifiche rispetto allo scorso esercizio.

E' stata esclusa dal perimetro di consolidamento la partecipazione detenuta nella società E.S.T.R.A. S.p.A. – Energia Servizi Territorio Ambiente, la quale, alla luce di un'attenta analisi delle prescrizioni tecnico interpretative, contenute nel principio contabile internazionale IAS 28, risulta carente dei requisiti per essere consolidata, in quanto la presunzione dell'influenza notevole non si è materialmente concretizzata nel corso dell'esercizio.




L'area di consolidamento, in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. n. 127/1991, include, quindi, unicamente la società controllata Edma Reti Gas S.r.l..

In considerazione della situazione di controllo congiunto, tra Vivaservizi S.p.A. e l'altro socio E.S.TR.A. S.p.A., della partecipata Edma Reti Gas S.r.l., la stessa è stata consolidata utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Non si riscontrano variazioni nei criteri e nei metodi di consolidamento adottati rispetto al precedente esercizio che debbano essere segnalate.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

Nella nota integrativa, sono analiticamente indicati i criteri utilizzati per la redazione del bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Conclusioni e giudizio sul bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018

In conclusione, viste le risultanze della relazione predisposta dal revisore legale dei conti e le informazioni ricevute dalla Società, ottenute attraverso l'attività di vigilanza e di controllo effettuata, il Collegio Sindacale ritiene che non emergano rilievi o riserve da segnalare ed

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli Amministratori, nonché alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Il Collegio, inoltre, in ottemperanza:

Luca Vepel

- alle disposizioni contenute nell'articolo 5, commi 7 ed 8, dello Statuto;
- alla Direttiva 1/2015 dell'A.A.T.O. n. 2 "Marche Centro - Ancona",
Criteri per la verifica del rispetto dello svolgimento dell'attività prevalente per l'affidamento "in house",

VERIFICA ED ATTESTA

il soddisfacimento della percentuale realizzata per le attività e i servizi svolti per gli Enti locali soci e il rispetto dello svolgimento dell'attività prevalente per l'affidamento "in house" previsto dalla Direttiva 1/2015 dell'A.A.T.O. n. 2 "Marche Centro – Ancona".

----- * * * -----

Ancona, li 22 Marzo 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

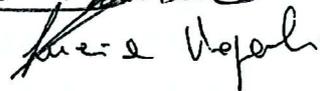
PIETRUCCI dott. MICHELE - Presidente



CARDINALI dott. DIEGO - Sindaco effettivo



VIGNOLI dott.ssa LUCIA - Sindaco effettivo





**Relazione
della Società di Revisione**

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli Azionisti della
VIVA Servizi SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della VIVA Servizi SpA (di seguito, anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della VIVA Servizi SpA al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio d'esercizio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulherer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla

- data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della VIVA Servizi SpA al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

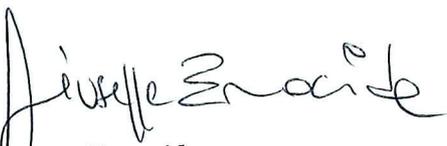
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della VIVA Servizi SpA al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della VIVA Servizi SpA al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Ancona, 22 marzo 2019

PricewaterhouseCoopers SpA



Giuseppe Ermocida
(Revisore legale)



Relazione sulla gestione

1. Analisi del contesto normativo e regolatorio

Il **servizio idrico integrato**, come illustrato nelle precedenti relazioni, è soggetto alla regolazione ed al controllo da parte di un'autorità indipendente denominata Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA). D'altra parte, dal punto di vista giuridico, il settore dei servizi pubblici locali e delle società partecipate dalla Pubblica Amministrazione è sottoposto ad un costante aggiornamento normativo le cui principali disposizioni vengono di seguito riepilogate.

➤ **Testo Unico delle partecipate**

La legge di bilancio 2019 è intervenuta nel modificare un punto specifico del Testo Unico delle Società a Partecipazione Pubblica disciplinato dal D.Lgs 175/2016 e ssmii (il cosiddetto TUSPP). In particolare è stato modificato l'art. 24 commi 4 e 5 che introduce una moratoria dell'alienazione delle partecipazioni in società in mano alle Pubbliche Amministrazioni. Il Legislatore ha preso atto che la "cessione forzosa" attraverso la vendita delle partecipazioni avrebbe potuto non dare gli esiti sperati dallo stesso: vale a dire che la dismissione delle partecipazioni da parte dei soci e delle pubbliche amministrazioni, ovvero la loro definitiva uscita, non avrebbe generato gli auspicati minor oneri in futuro, a cui aggiungere il ricavato della vendita, ma avrebbe causato, con tutta probabilità, l'emersione di sostanziose minusvalenze nei bilanci dei soci o addirittura un "empasse" causato dall'impossibilità di trovare un acquirente.

Ciò avrebbe potuto causare meccanismi pericolosi di riduzioni di capitali sociali per liquidare i soci recedenti ovvero messa in liquidazione forzata delle società, i cui esiti non solo non sarebbero stati positivi ma che avrebbero portato a situazioni ingestibili con valutazioni alquanto controverse sugli effetti negativi sugli altri soci, fino al punto di rasentare profili di danno se non anche di incostituzionalità della norma, laddove nella compagine sociale vi fossero anche soci privati, ingiustificatamente sottoposti ad un trattamento differenziato rispetto i soci pubblici.

Pertanto il Governo ha fatto perno sulla "tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche," ed è intervenuto in tal modo nella legge di bilancio con due effetti: da un lato proroga di due anni l'obbligo di dismettere la partecipazione (art. 4) e

dall'altro consente, in tale periodo, di mantenere i propri diritti di azionista che diversamente l'art. 5, in caso di mancata vendita, ne disponeva la perdita decorso l'anno dalla ricognizione.

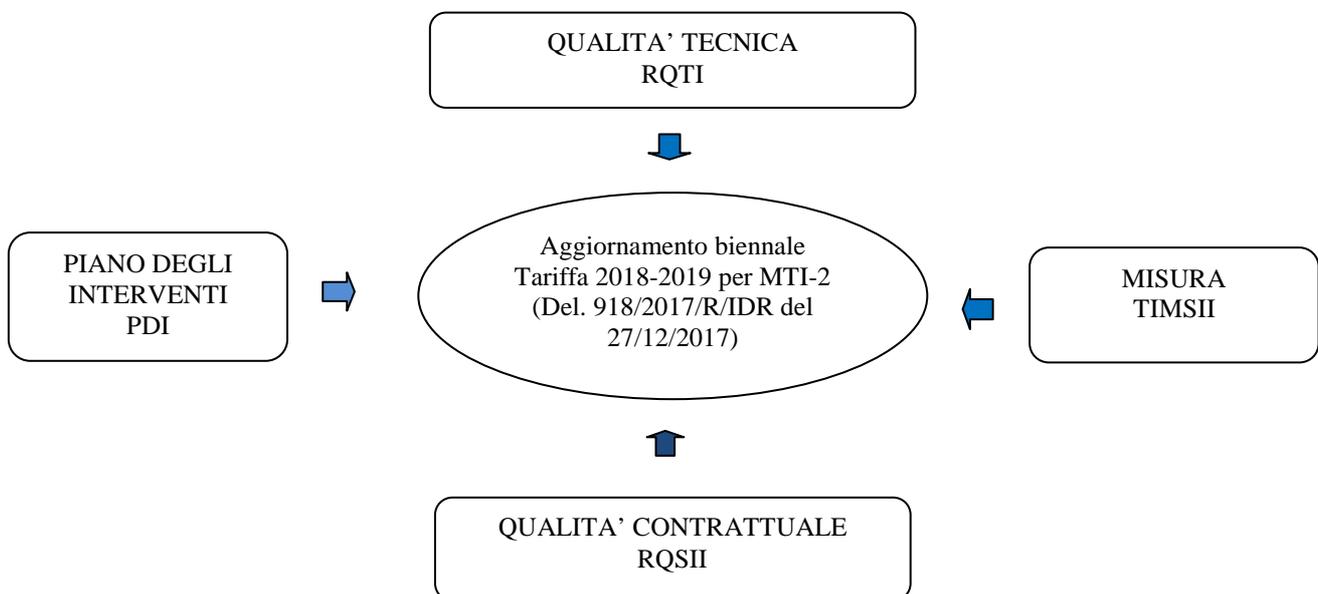
La norma ha portata transitoria per cui decorso il biennio, all'1/01/2022, le due disposizioni sospese riprenderanno i propri effetti e quindi da un lato la partecipazione non è più detenibile e dall'altro lato il socio perde i propri diritti di azionista.

➤ **Attività dell'ARERA in materia di servizi idrici**

Il quadro regolatorio è stato completato e, al momento, si compone di quattro pilastri:

1. Regolazione della qualità contrattuale (**RQSII**), dove sono fissati standard specifici, generali e obblighi verso l'utenza
2. Regolazione della qualità tecnica (**RQTI**), dove sono definiti prerequisiti, standard specifici e standard generali dal punto di vista della gestione tecnica
3. Regolazione della misura (**TIMSII**), che impone interventi sui sistemi di misura dei volumi
4. Piano degli Interventi (**Pdi**), è la programmazione degli interventi necessari compresi quelli per fare fronte alle prescrizioni della qualità tecnica e commerciale

Il rispetto degli obblighi fissati dal Regolatore di cui ai punti 1,2 e 3, insieme alla programmazione degli interventi contenuti nel Piano concorrono tutti alla definizione dell'adeguamento tariffario.



A seguire una sintesi dei principali provvedimenti che hanno cominciato ad avere efficacia sulla gestione a partire dal 2018.

➤ **Aggiornamento delle tariffe**

Il 2018 è il terzo anno del periodo tariffario quadriennale MTI-2 definito dall'Autorità. Si ricorda, infatti, che la regolazione tariffaria nazionale del sistema idrico è stata assunta da parte dell'Autorità a partire dal 2012, con un primo biennio (2012-2013) di regolazione transitoria (MTT), un successivo biennio 2014-2015 a regime (MTI) e un secondo periodo regolatorio 2016-2019 (MTI-2). La regolazione per il 2016-2019 risulta in continuità con il biennio 2014-2015: a ciascun gestore è assicurato un ricavo (VRG) determinato sulla base dei costi operativi (efficientabili ed esogeni) e dei costi di capitale in funzione degli investimenti realizzati, con garanzia del ricavo, indipendentemente dalla dinamica dei volumi distribuiti. Ciò è assicurato dal meccanismo di conguaglio tariffario che consente ai gestori di recuperare (nel VRG dei due anni successivi) le differenze fra il ricavo riconosciuto (VRG) e quanto effettivamente fatturato in funzione dei volumi venduti.

I ricavi da tariffa aumentano, rispetto al 2017, dell'1% per effetto dell'adeguamento tariffario 2018 approvato dall'ARERA nel luglio 2018.

Con riguardo al tema dell'aggiornamento tariffario, l'Autorità ha avviato recentemente il procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio, procedimento che si concluderà entro il 31.12.2019 (delibera 34/2019/R/idr)

➤ **Articolazione tariffaria e bonus sociale**

E' stato portato a compimento il processo di omogeneizzazione su scala nazionale, semplificazione e razionalizzazione della struttura dei corrispettivi, anche individuando la fascia di consumo annuo agevolato per le utenze domestiche residenti e incentivando comportamenti efficienti in termini di conservazione della risorsa e dell'ambiente. La nuova articolazione tariffaria è stata adottata dall'EGA il 24/07/2018 e introdotta in bolletta a decorrere dal 1 gennaio 2018.

Per l'uso domestico residente, dovrà essere ulteriormente modificata per addivenire al criterio pro capite, in funzione del numero di componenti dell'utenza domestica. Fintanto che non si disporrà di tutte le informazioni necessarie (che dovranno essere comunque

acquisite entro il 1° gennaio 2022), la tariffa per l'uso domestico residente potrà essere calcolata applicando un criterio pro capite di tipo standard basato su una utenza tipo di tre componenti.

Con provvedimento 636/2018/R/idr, l'Autorità ha avviato un procedimento finalizzato proprio al monitoraggio sull'applicazione dei criteri di articolazione tariffaria recati dal Testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI) di cui alla deliberazione 665/2017/R/IDR, rafforzando le misure volte ad assicurare un sistema tariffario equo, certo, trasparente e non discriminatorio.

A partire dal 1° luglio 2018, sono entrate in vigore anche le nuove modalità applicative del bonus sociale idrico per gli utenti domestici residenti in condizioni di disagio economico sociale. Si ricorda che l'agevolazione è stata introdotta da ARERA a seguito della previsione del D.P.C.M. 13 ottobre 2016 che ha fissato in 50/litri/abitante/giorno il quantitativo minimo di acqua vitale necessario al soddisfacimento dei bisogni essenziali.

L'AATO 2 Marche Centro Ancona, in accordo col Gestore, ha confermato anche il Bonus Idrico Integrativo su base locale, quale misura di tutela ulteriore rispetto a quella minima prevista da ARERA.

➤ **Altri provvedimenti**

Nel primo semestre 2018 l'Autorità ha disciplinato la morosità del servizio idrico integrato individuando le misure necessarie per il suo contenimento, ivi incluse le procedure per la sospensione della fornitura e l'eventuale disalimentazione delle utenze morose, nonché le misure poste a tutela dell'utente finale nei casi di sospensione e disattivazione della fornitura la morosità.

Con delibera 55/2018/R/Idr l'Autorità ha approvato una disciplina transitoria, dal 1° luglio 2018 al 30 giugno 2019, relativa alla risoluzione extragiudiziale delle controversie, per avvicinarsi gradualmente alle già vigenti misure attive nei settori energetici. Con riferimento a questo provvedimento, essendo già presente a livello locale un sistema di tutela dell'utenza ben funzionante, l'AATO 2 Marche Centro ha deciso di sottrarsi a tale disciplina transitoria, continuando a curare direttamente il reclamo di II° livello.

Con delibera 518/2018/r/idr l'Autorità ha avviato un procedimento per il controllo della realizzazione degli investimenti programmati nel servizio idrico integrato, al fine di assicurare la corretta applicazione della regolazione per schemi regolatori *pro tempore*

vigente, nonché di individuare - per quanto di competenza - possibili profili di responsabilità legati alla mancata attuazione degli interventi infrastrutturali previsti.

Infine, molteplici sono stati gli interventi regolatori mirati alla proroga delle sospensioni del termine di pagamento delle bollette del servizio idrico integrato per le popolazioni colpite dai terremoti del Centro Italia, tra cui anche alcuni Comuni del nostro ambito territoriale.

I provvedimenti che si sono susseguiti hanno aggiornato la disciplina vigente spostando il termine previsto dapprima fino al 31.05.2018 (81/2018/R/idr), poi al 1.01.2019 (8312/R/2018) e infine al 1/01/2020 (587/2018/r/idr).

Infine è in corso di discussione presso l'VIII Commissione Ambiente della Camera dei Deputati il Progetto di Legge "Daga" che prevede una riforma complessiva del servizio idrico integrato con una previsione di sostanziale "ripubblicizzazione" del settore, in particolar modo nelle forme di gestione. La riforma andrebbe a scardinare l'attuale contesto normativo sotto diversi punti di vista fra cui quello tariffario, di pianificazione, controllo e di regolazione del settore, dei soggetti di controllo, etc.etc.. Nel corso nel 2018 e nei primi mesi del 2019 molteplici soggetti, che a vario titolo sono coinvolti nella gestione del servizio, sono stati ascoltati in audizione presso la medesima Commissione. Allo stato attuale sono stati presentati circa 250 emendamenti alla Proposta di Legge che attende fra l'altro i pareri richiesti ai Ministeri competenti dell'Ambiente e dell'Economia. Si presume che l'iter parlamentare possa concludersi entro il primo semestre 2019.

2. Analisi dei principali eventi gestionali

Nel corso del 2018, VIVA Servizi si è occupata prevalentemente della gestione del servizio idrico integrato e della realizzazione del piano degli interventi pianificati. Relativamente ai progetti avviati negli anni precedenti si rappresenta quanto segue. Il "Progetto Energia" si è concluso con l'incorporazione di Edma S.r.l., detenuta dopo le operazioni previste nel contratto di investimento del 31 maggio 2017 al 100% da parte di Estra, nella stessa società, nell'ottobre 2018. Dal lato del percorso di quotazione sul mercato telematico nella Borsa Italiana da parte della società Estra, lo stesso risulta essere stato sospeso *sine-die*, stante la perdurante volatilità ed instabilità dei mercati finanziari nel corso di tutto l'anno 2018. L'altro progetto ovvero Il "Progetto Ambiente" ha visto il manifestarsi, alla fine del 2018, del pronunciamento di merito da parte del Consiglio di Stato sui ricorsi presentati da parte dei soggetti interessati, ivi compresa dalla stessa VIVA Servizi. Il Consiglio, con il

parere n. 6456 pubblicato il 16 novembre 2018, ha dichiarato, in una lettura complessiva della sentenza che il progetto, così come organizzato, non si sarebbe potuto realizzare. Alcune statuizioni ostative espresse precedentemente da parte del Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche sono state confermate dallo stesso Consiglio, in particolar modo sulla sussistenza in capo a Multiservizi del requisito dell'attività prevalente e quindi della possibilità di ricevere oggi un ulteriore affidamento in house providing. D'altra parte, stante un autorevole parere legale sulla sentenza emessa dagli Uffici di "Palazzo Spada" sul progetto rifiuti, la stessa non inficia in ogni modo l'affidamento in essere nell'ambito del servizio idrico integrato; infatti quest'ultimo è disciplinato da specifica normazione regolamentare, pienamente vigente e legittima e con criteri di verifica del requisito sanciti dall'Autorità di controllo.

Nel corso del 2018 inoltre si è proceduto ad una rivisitazione, in due differenti fasi, della struttura organizzativa aziendale di VIVA Servizi per tener conto:

- nella prima, degli sviluppi inerenti i progetti in corso e,
- nella seconda, della cessazione dal servizio per pensionamento del Responsabile dell'Area Operativa Servizio Idrico Integrato.

La prima revisione, con decorrenza 1° marzo, è caratterizzata prevalentemente nella soppressione, nell'ambito dell'Area Progettazione, Lavori e Servizi Specialistici della Unità operativa Servizi Specialistici e con conseguente ricollocazione dei Settori in essa contenuti ad altri esistenti o di nuova costituzione e nell'unificazione dell'Area Amministrazione e Contabilità e dell'Area Finanza, Fiscalità e Controllo di Gestione in una nuova istituzione denominata Amministrazione, Finanza e Controllo.

La seconda revisione, con decorrenza 1° luglio, è stata formulata al fine di assicurare un ulteriore efficientamento operativo nella gestione del Servizio Idrico Integrato; essa è caratterizzata nella soppressione dell'Area Operativa Servizio Idrico Integrato e nell'istituzione di due distinte Aree Operative alle dirette dipendenze del Vice Direttore Aree Funzioni di Linee:

- l'Area Operativa Acqua Potabile;
- e l'Area Operativa Acque Reflua.

In quest'ultima sono stati accorpati la precedente Unità Operativa Depurazione e Unità Operativa Acqua Reflua che, a loro volta, sono state oggetto di modifiche al proprio

interno. Infine sono state apportate alcune lievi modificazioni nell'articolazione dell'Area Pianificazione, Comunicazione e Clienti. La copertura dei ruoli di nuova istituzione, derivanti dalla riorganizzazione succitata, si è provveduto con il personale già in forza tramite l'utilizzo della mobilità orizzontale, eccezion fatta per il ruolo di Responsabile dell'Area Operativa Acqua Potabile per il quale si è assunto il vincitore della selezione esperita.

Altro importante evento del 2018 è stato la variazione della denominazione sociale in VIVA Servizi S.p.A. a decorrere dal 6 novembre, ovvero dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera dell'Assemblea Straordinaria tenutasi il 28 ottobre. Il cambiamento è stato dettato dalle necessità di dare nuovo slancio e vigore ricordando i valori sui cui si fondava la società: il governo delle risorse naturali nel rispetto dell'ambiente, la sicurezza e la qualità dei servizi, il legame profondo con il territorio. A questo era da aggiungersi che il nome, scelto da più un decennio, in occasione della fusione con Cisco Acque e Gorgovivo Multiservizi, era già a suo tempo considerato come provvisorio, mentre è durato più di 14 anni. Altresì esso era troppo generico e confondibile con la denominazione di altre realtà marchigiane e non. Il riposizionamento dell'immagine aziendale non poteva quindi che partire necessariamente da un nuovo nome, forte, evocativo e che ricordasse Gorgovivo, ovvero le origini ed il nome della sorgente da cui è prelevata la maggior parte dell'acqua distribuita. Il nuovo nome, proposto dall'agenzia di comunicazione aggiudicataria dell'incarico, seguendo gli input e linee guida indicate dall'azienda, è apparso subito semplice, immediato, originale ed evocativo delle origini. Ad ufficializzazione del nome, è stata avviata una campagna di comunicazione che portasse a conoscenza di tutti gli utenti, cittadini, istituzioni, stakeholders la nuova denominazione societaria.

Nella medesima Assemblea Straordinaria del 29 ottobre, si è provveduto a modificare lo statuto societario in adempimento alle prescrizioni contenute nel D.Lgs 175/2016 (il cosiddetto TUSPP): è stata inserita la figura dell'Amministratore Unico quale modalità alternativa al Consiglio di Amministrazione nell'ambito dei soggetti deputati all'amministrazione societaria. In particolare la normativa, all'art. 11 comma 2 prevede che "l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico" ed al comma 3 che "l'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia

amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri..” e che “la delibera è trasmessa alle sezione della Corte dei Conti competente..” In relazione a tale indicazione normativa risulterà necessario, all’atto del rinnovo del nuovo Consiglio di Amministrazione della società, in scadenza con l’approvazione della presente proposta di bilancio, assumere una delibera che illustri, in casi di mantenimento dell’attuale composizione collegiale, le ragioni che motivano la scelta alternativa rispetto alla nomina dell’Amministratore Unico. Le ragioni che fino ad oggi hanno indotto a ritenere funzionale avere un organo collegiale piuttosto che monocratico, sempre tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, in linea tra l’altro con le disposizioni vigenti, sono dettate:

- dall’elevato complessità organizzativa, desumibile sia dal fatturato che dal numero dei dipendenti;
- nonché dalla necessità di garantire una corretta rappresentanza degli enti locali soci e della relativa corretta configurazione per l’esercizio del cosiddetto controllo analogo congiunto, richiesto dal modello di affidamento in house providing, modalità in cui rientra la società.

Nell’ottobre 2018 è stato portato a conclusione il lungo lavoro di revisione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) di cui al D.Lgs n. 231/2001, che ha visto coinvolta l’intera struttura aziendale congiuntamente al consulente incaricato all’espletamento dell’attività di aggiornamento dello stesso. Da parte sia della società che dell’Organismo di Vigilanza era avvertita forte l’esigenza di rivedere in maniera organica il Modello Organizzativo, anche alla luce dell’evoluzione giurisprudenziale nel frattempo intervenuta. Si ricorda che il modello D.lgs 231/2001 disciplina la responsabilità amministrativa degli Enti per gli illeciti amministrativi e che l’Ente risponde se uno dei suoi dipendenti o amministratori commette reati nell’interesse o a vantaggio dell’Ente medesimo. La presenza di un MOGC che garantisca il monitoraggio efficace ed efficiente dei processi critici dell’Ente e che, conseguentemente, eviti o comunque sia finalizzato ad evitare la commissione dei reati è una esimente per la società stessa.

Nell’ultima parte dell’anno 2018 è stata avviata un’ulteriore attività finalizzata alla mappatura, monitoraggio e predisposizione degli opportuni presidi per la prevenzione di tutti i rischi aziendali, nell’ottica di strutturare un vero e proprio modello di risk management, così come argomentato nelle precedenti relazioni. I rischi, o più in generale

il rischio d'impresa, è un qualsiasi avvenimento che può incidere sul grado di raggiungimento degli obiettivi della società medesima ed è opportuno attentamente individuarli. I rischi aziendali possono essere classificati in cinque categorie: strategici, operativi, finanziari, di reporting e di compliance. Una volta individuati è necessario prevedere la loro probabilità di accadimento e l'impatto che potrebbe generare dal punto di vista economico e patrimoniale ed infine valutare attentamente i presidi esistenti o eventualmente da introdurre ex-novo, per eliminare o comunque contenere il rischio. L'attività è conclusa e dal secondo semestre del 2019 diverrà operativa la gestione del modello di enterprise risk management.

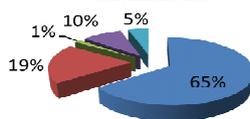
Infine nel corso del 2018 è stato dato avvio all'attività di predisposizione del primo Bilancio di Sostenibilità, che pur in assenza di un obbligo normativo, è ritenuto strumento idoneo a comunicare in modo trasparente ed efficace il valore economico, sociale ed ambientale della nostra società. Questo primo bilancio sull'esercizio 2017, è stato presentato, a fine febbraio 2019, in un workshop dal titolo "La Sostenibilità in un'azienda di Servizi Pubblici Locali" presso l'Università Politecnica delle Marche, Dipartimento di Management che ha collaborato con VIVA Servizi alla sua redazione.

3. Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Di seguito, vengono riportate gli schemi di bilancio in grado di evidenziare le principali grandezze economico-finanziarie quali importanti elementi di valutazione sull'evoluzione gestionale, nonché attività preliminare per la determinazione degli indici comparativi di bilancio. La relazione sulla gestione è accompagnata, come prevede l'art. 2428 comma 2, da una serie di indicatori economico, finanziari e patrimoniali al fine di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione societaria.

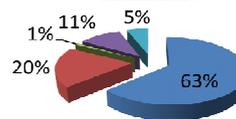
ATTIVITA'	al 31/12/2018	%	al 31/12/2017	%
Disponibilità Liquide	13.648.686	4,88	15.140.347	5,47
Attività finanziarie a breve termine	0	0,00	0	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE	13.648.686	4,88	15.140.347	5,47
Crediti verso clienti ed utenti	18.640.666	6,67	20.067.893	7,26
Crediti verso Comuni soci	1.212.053	0,43	703.589	0,25
Crediti verso controllate e collegate	1.381.472	0,49	296.811	0,11
Crediti tributari	2.618.267	0,94	4.142.817	1,50
Altri crediti	1.061.463	0,38	3.173.927	1,15
Rimanenze di magazzino	1.378.445	0,49	1.167.091	0,42
Ratei e risconti attivi	62.984	0,02	122.195	0,04
ATTIVITA' CORRENTI	26.355.350	14,31	29.674.323	16,21
Immobilizzazioni materiali	176.289.199	63,06	170.186.789	61,54
Immobilizzazioni immateriali	5.239.632	1,87	5.061.166	1,83
Crediti verso clienti ed utenti	3.926.653	1,40	2.375.763	0,86
Partecipazioni	54.104.162	19,35	54.104.162	19,56
ATTIVITA' FISSE NETTE	239.559.646	85,69	231.727.880	83,79
TOTALE ATTIVITA'	279.563.682	100,00	276.542.550	100,00

Composizione dell'attivo patrimoniale in % al 31.12.2018



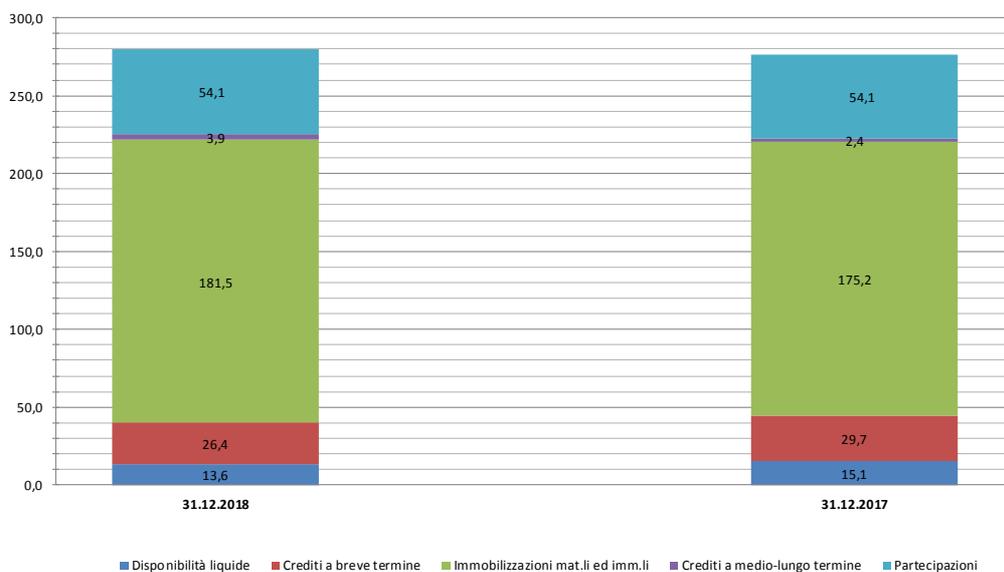
■ Immobilizzazioni mat.li ed imm.li ■ Partecipazioni
■ Crediti a medio-lungo termine ■ Crediti a breve termine

Composizione attivo patrimoniale in % al 31.12.2017



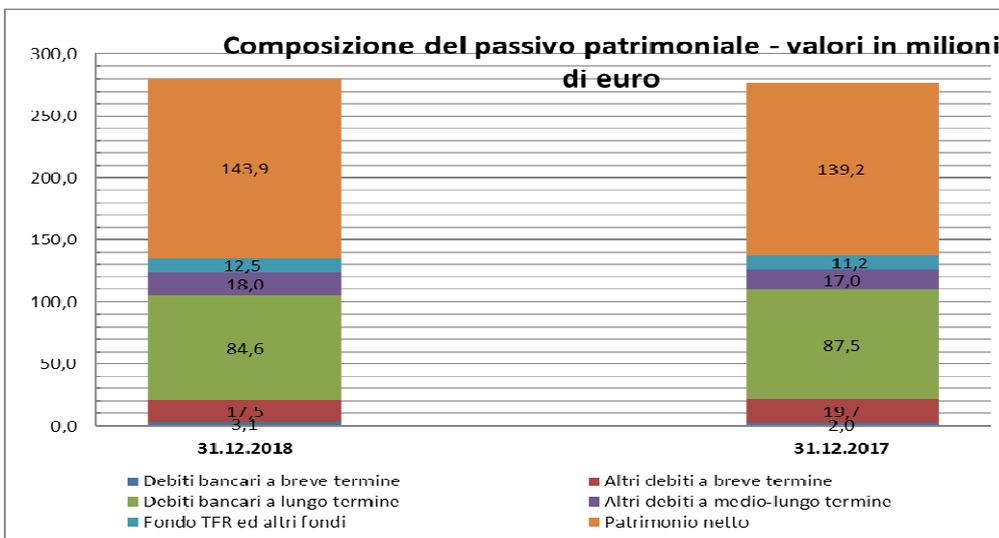
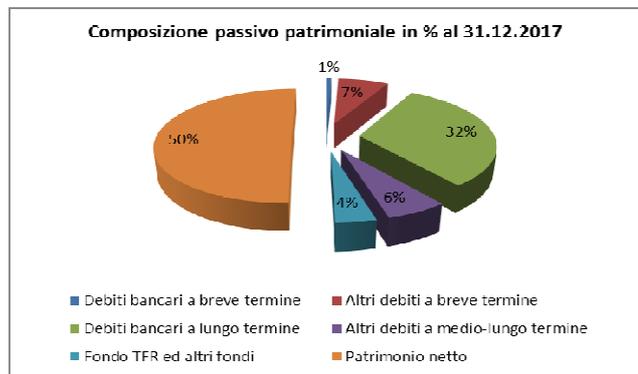
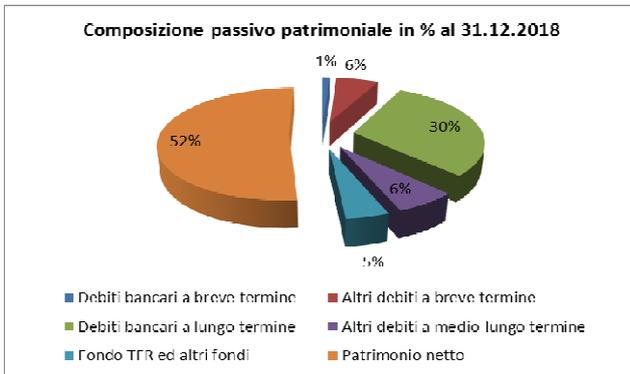
■ Immobilizzazioni mat.li ed imm.li ■ Partecipazioni
■ Crediti a medio-lungo termine ■ Crediti a breve termine

Composizione dell'attivo patrimoniale - valori in milioni di euro

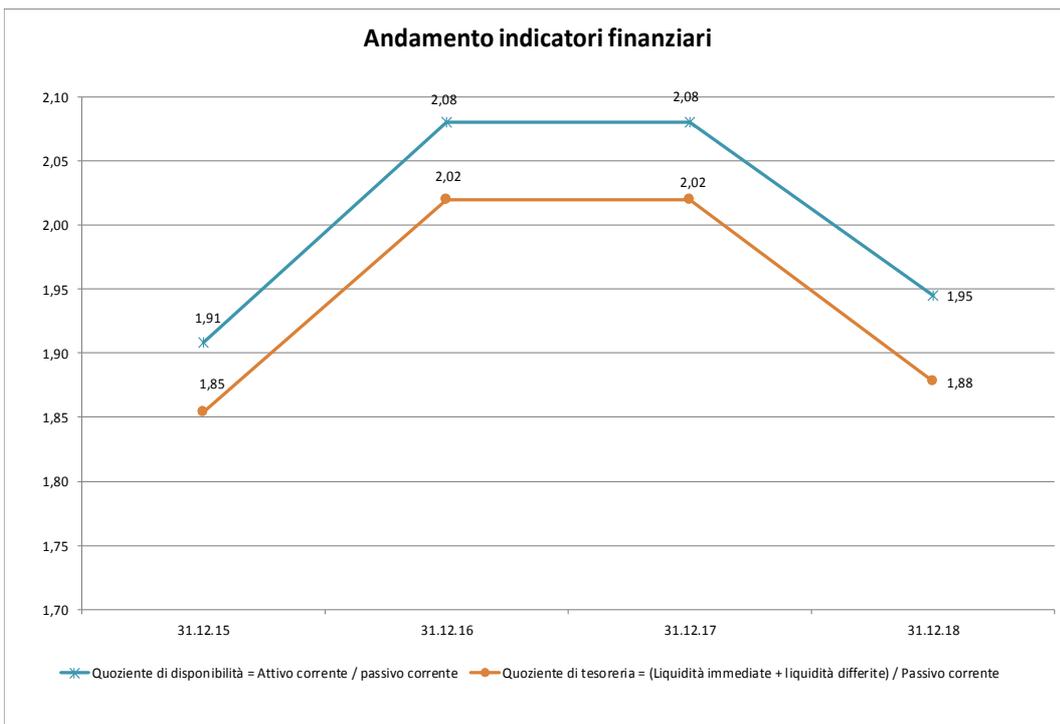
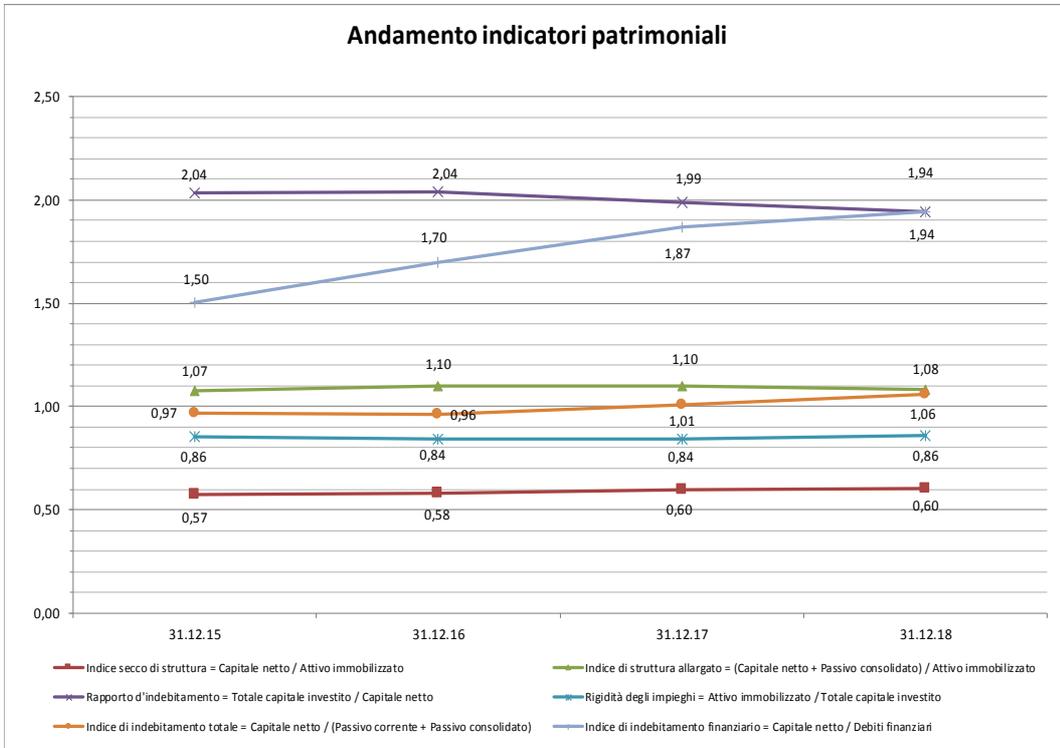


■ Disponibilità liquide ■ Crediti a breve termine ■ Immobilizzazioni mat.li ed imm.li ■ Crediti a medio-lungo termine ■ Partecipazioni

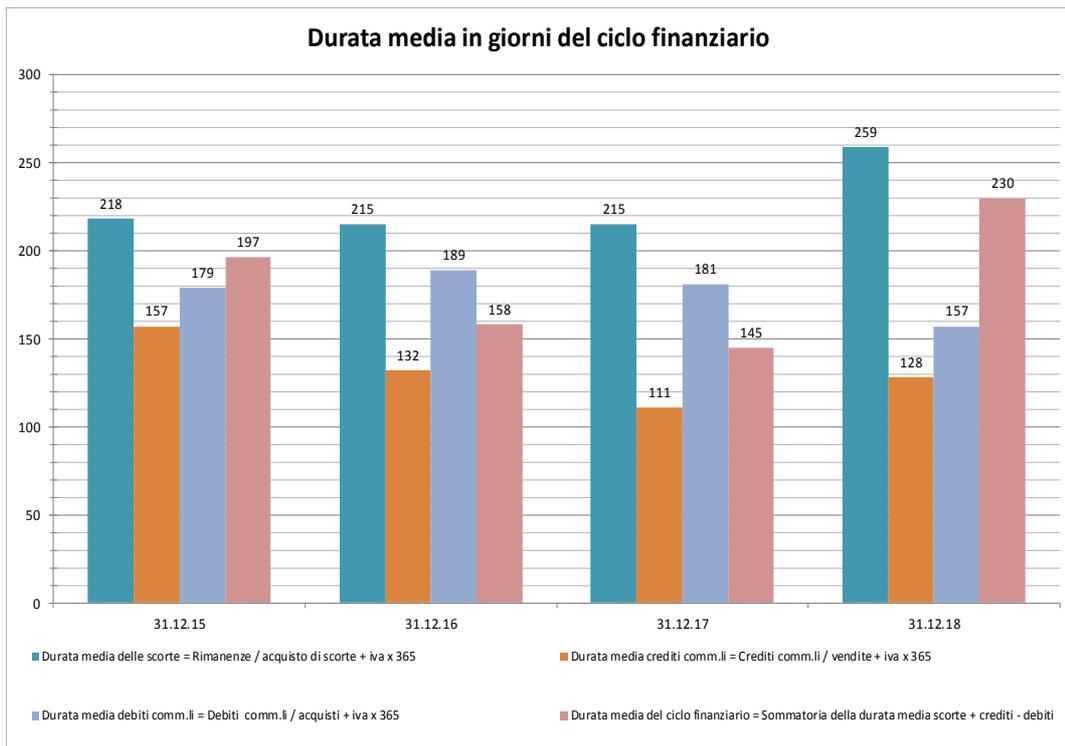
PASSIVITA'	al 31/12/2018	%	al 31/12/2017	%
Debiti verso banche	3.106.232	1,11	1.992.352	0,72
Fornitori	10.564.398	3,78	13.895.350	5,02
Debiti verso Comuni soci	178.128	0,06	341.052	0,12
Debiti verso controllate e collegate	258.134	0,09	0	0,00
Altri debiti	5.221.805	1,87	4.408.417	1,59
Ratei e risconti passivi entro esercizio	1.235.929	0,44	1.046.436	0,38
PASSIVITA' CORRENTI	20.564.626	7,36	21.683.607	7,84
Debiti banche a medio-lungo termine	84.582.115	30,26	87.533.726	31,65
Altri debiti a medio-lungo termine	3.784.694	1,35	3.785.355	1,37
Ratei e risconti passivi oltre esercizio	14.255.576	5,10	13.198.725	4,77
Fondo T.F.R.	3.243.560	1,16	3.404.835	1,23
Fondo strum.finan.derivati passivi	3.594.298	1,29	2.455.474	0,89
Fondo rischi ed altri fondi	5.618.200	2,01	5.307.831	1,92
PASSIVITA' A M/L TERMINE	115.078.443	41,16	115.685.946	41,83
Capitale sociale	55.676.573	19,92	55.676.573	20,13
Fondo riserva legale	4.433.606	1,59	3.912.523	1,41
Riserva di scissione	1.387.164	0,50	1.387.164	0,50
Fondo sovrapprezzo azioni	480.778	0,17	480.778	0,17
Altre riserve	79.061.035	28,28	69.160.456	25,01
Riserva oper. coper.flussi fin.attesi	(2.731.666)	(0,98)	(1.866.160)	(0,67)
Utile di esercizio	5.613.123	2,01	10.421.663	3,77
TOTALE PATRIMONIO NETTO	143.920.613	51,48	139.172.997	50,33
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	279.563.682	100,00	276.542.550	100,00



Dall'analisi delle grandezze della struttura patrimoniale e finanziaria di cui sopra e dal loro confronto si ottengono i seguenti indicatori gestionali, opportunamente confrontati con gli anni precedenti:

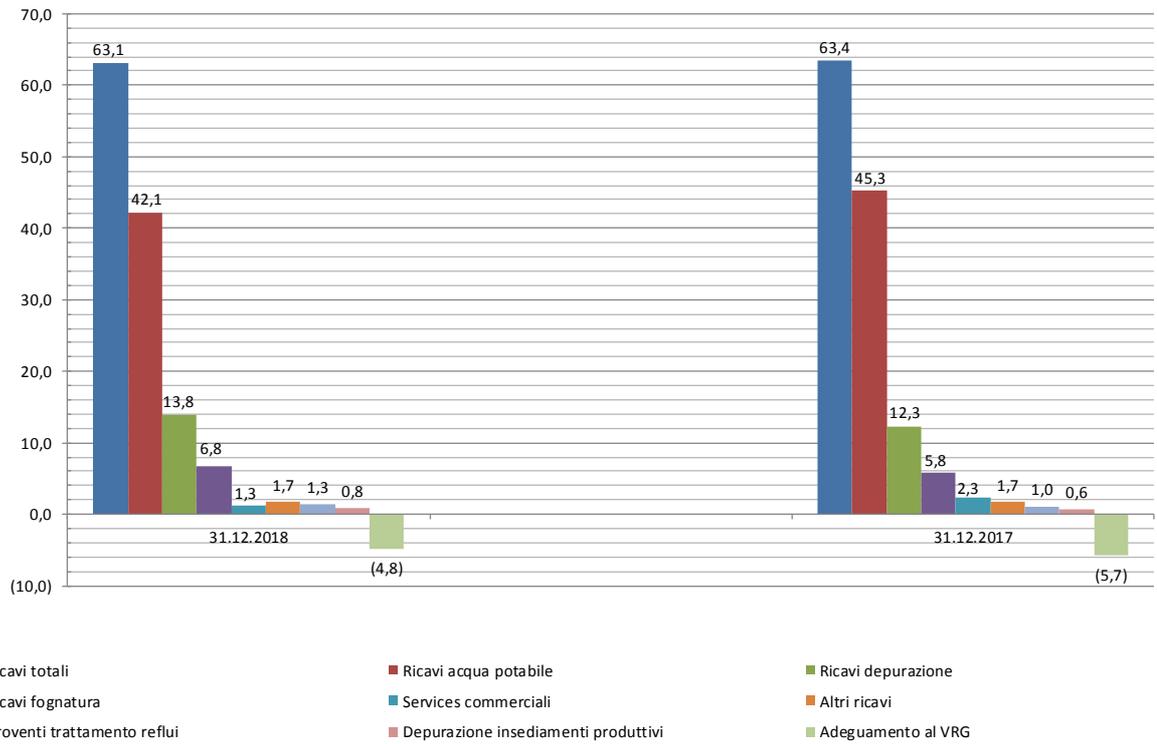


VIVA Servizi S.p.A. - Ancona
Bilancio di esercizio 2018

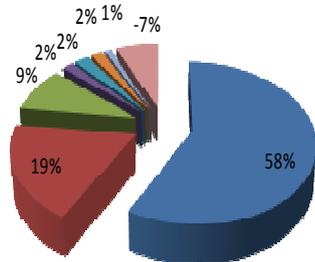


	Consuntivo 2018	%	Consuntivo 2017	%	Var %
FATTURATO	66.481.287	100,00	68.471.748	100,00	-2,91
Vendite e prestazioni	63.086.402	94,89	63.385.421	92,57	-0,47
Altri ricavi e proventi	3.394.885	5,11	5.086.327	7,43	-33,25
COSTI OPERATIVI	(24.379.848)	36,67	(23.868.853)	34,86	2,14
Acquisti di materia prima	(371.053)	0,56	(289.198)	0,42	28,30
Altri acquisti netti e servizi	(16.977.716)	25,54	(16.175.971)	23,62	4,96
Oneri per godimento beni di terzi	(5.058.534)	7,61	(5.500.617)	8,03	-8,04
Oneri diversi di gestione	(1.972.545)	2,97	(1.903.067)	2,78	3,65
VALORE AGGIUNTO	42.101.439	63,33	44.602.895	65,14	-5,61
Costo del personale netto	(14.812.565)	22,28	(14.711.675)	21,49	0,69
MARGINE OPERATIVO LORDO	27.288.874	41,05	29.891.220	43,65	-8,71
Amm.to beni immateriali	(1.502.688)	2,26	(1.408.968)	2,06	6,65
Amm.to beni materiali	(14.019.961)	21,09	(12.817.475)	18,72	9,38
Altri accantonamenti	(2.687.045)	4,04	(3.446.519)	5,03	-22,04
RISULTATO OPERATIVO	9.079.180	13,66	12.218.258	17,84	-25,69
Saldo gestione finanziaria	(1.548.136)	-2,33	433.848	-0,63	-456,84
Saldo rettifiche di valore att.e pass.finanziarie	0	0,00	0	0,00	0,00
RISULTATO ANTE IMPOSTE	7.531.044	11,33	12.652.106	18,48	-40,48
Ires	(1.595.156)	2,40	(1.910.454)	2,79	-16,50
Irap	(607.570)	0,91	(737.261)	1,08	-17,59
Imposte differite	20.704	0,03	20.704	0,03	0,00
Imposte anticipate	264.101	0,40	396.568	0,58	-33,40
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	5.613.123	8,44	10.421.663	15,22	-46,14

Confronto ricavi consuntivi 2018 con 2017 - valori in milioni di euro

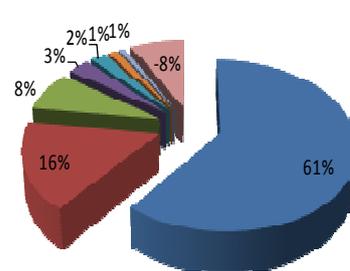


Composizione ricavi in % al 31.12.2018

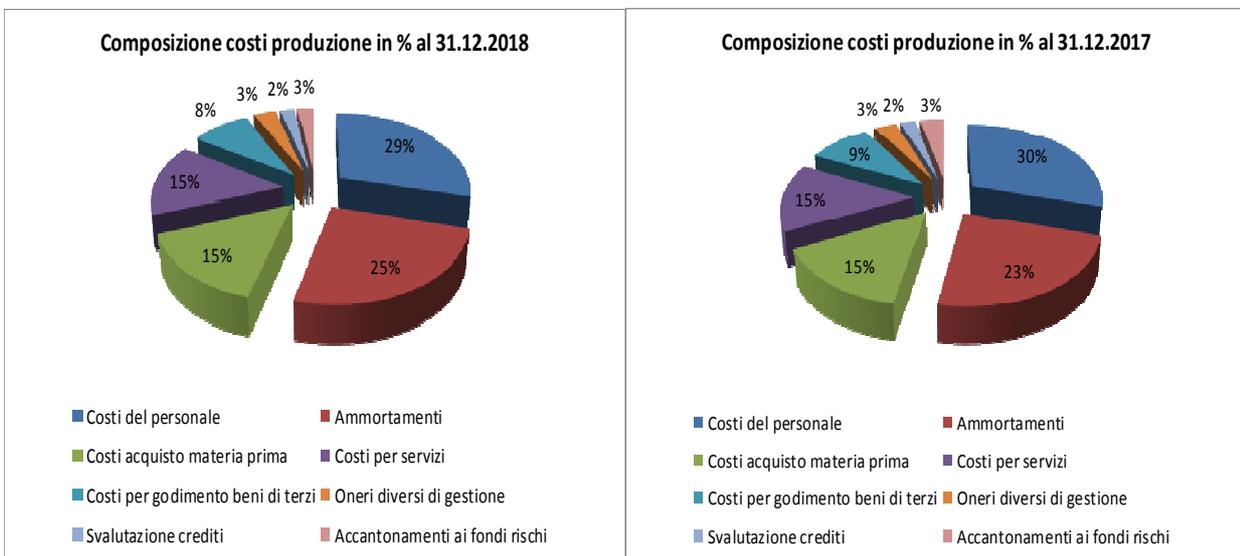
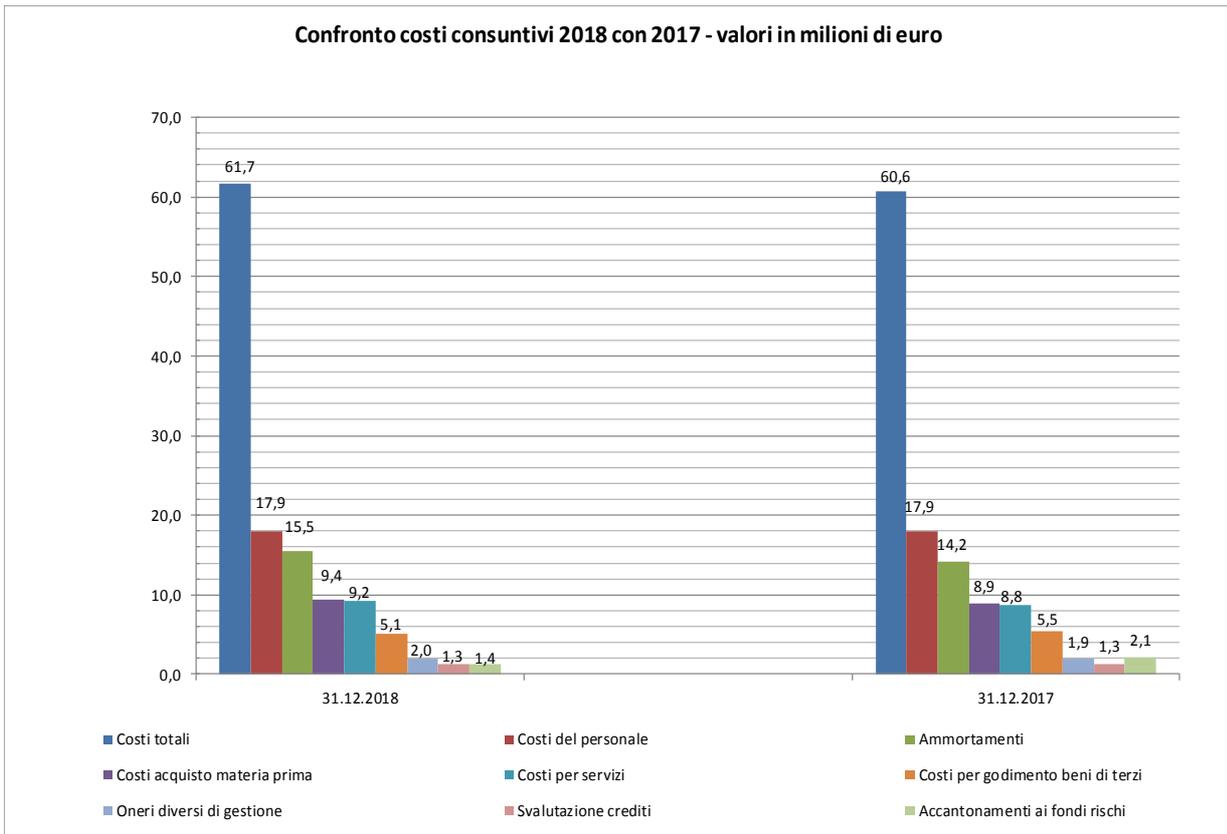


- Ricavi acqua potabile
- Ricavi depurazione
- Ricavi fognatura
- Services commerciali
- Altri ricavi
- Proventi trattamento reflui
- Depurazione insediamenti produttivi
- Adeguamento al VRG

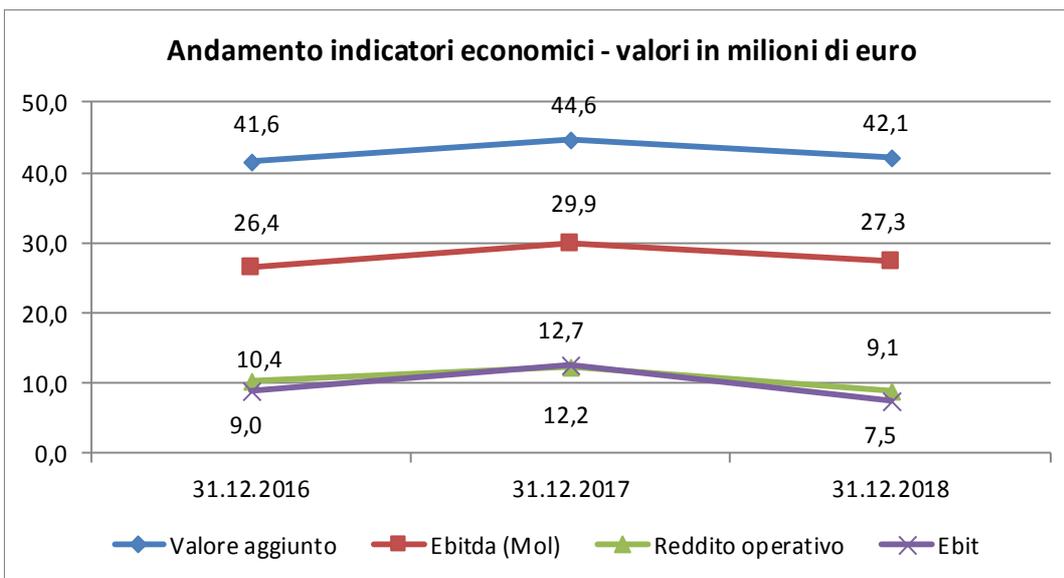
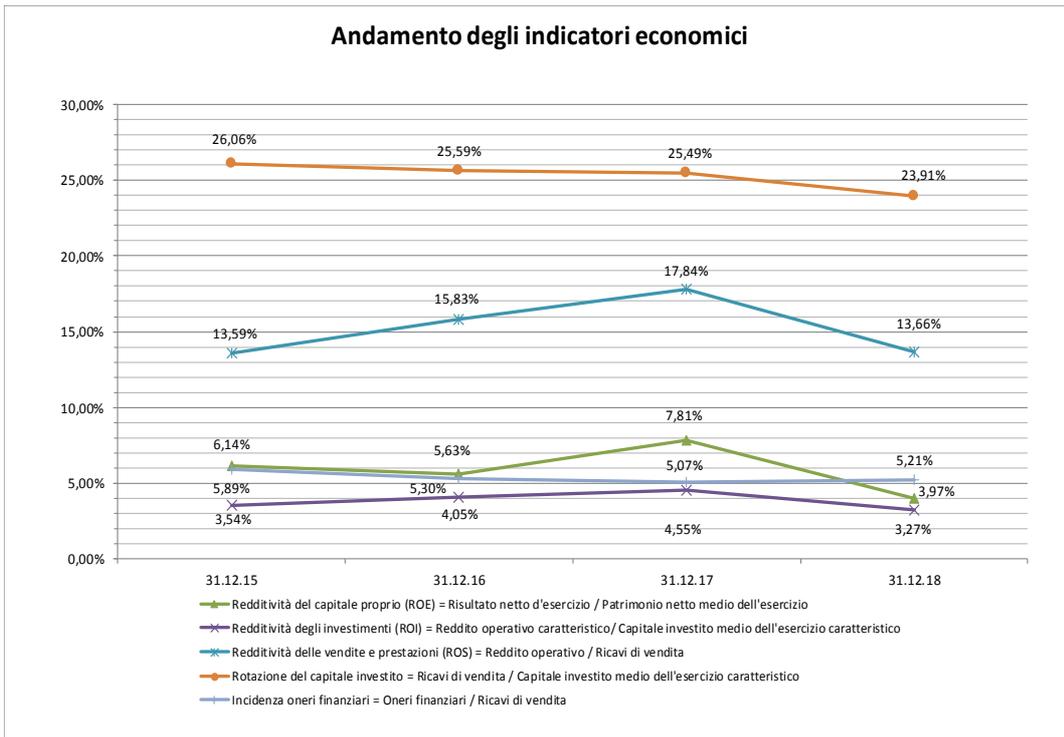
Composizione ricavi in % al 31.12.2017

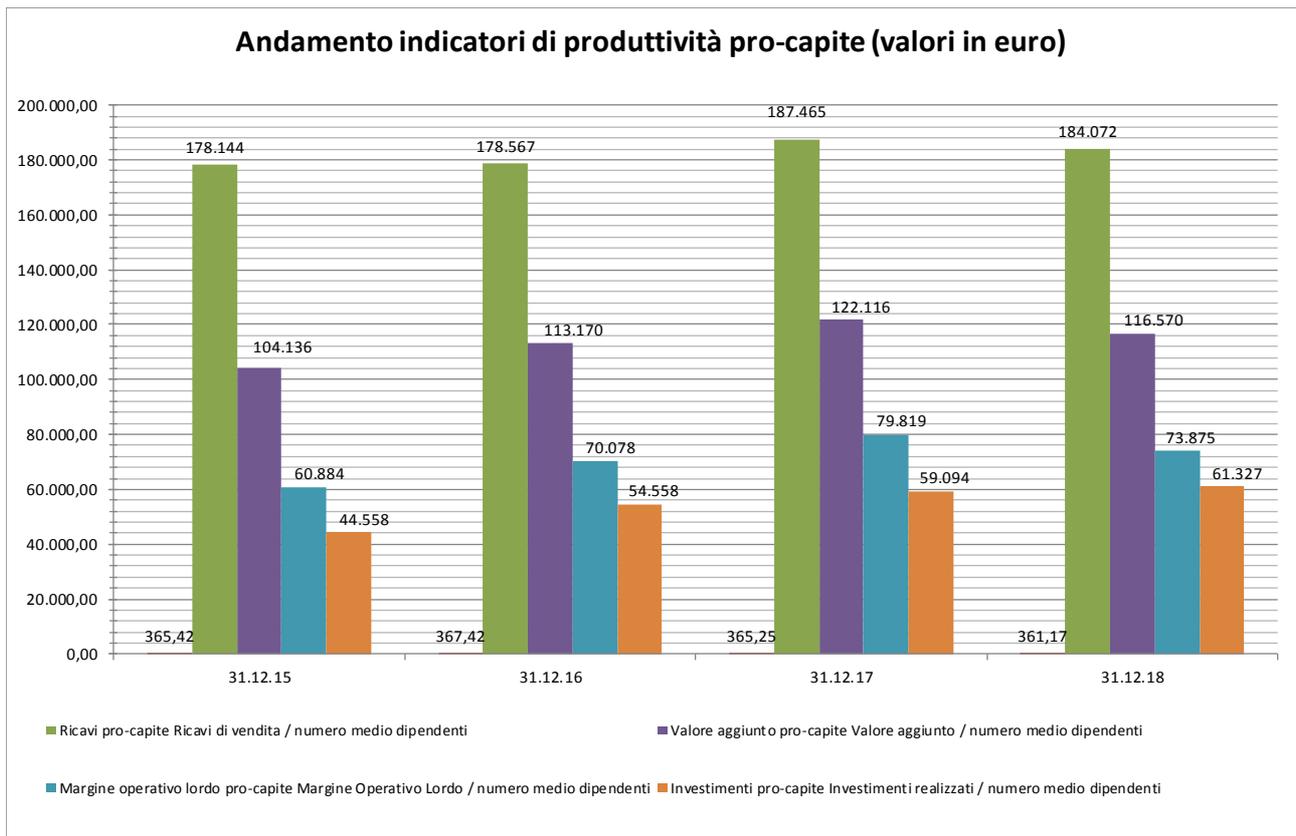


- Ricavi acqua potabile
- Ricavi depurazione
- Ricavi fognatura
- Services commerciali
- Altri ricavi
- Proventi trattamento reflui
- Depurazione insediamenti produttivi
- Adeguamento al VRG



Dall'analisi e dal confronto dei valori economici rappresentati nel conto economico riclassificato a valore aggiunto in alcuni casi o con i valori dello stato patrimoniale in altri, si ottengono i seguenti indicatori di bilancio, opportunamente confrontati con gli anni precedenti:





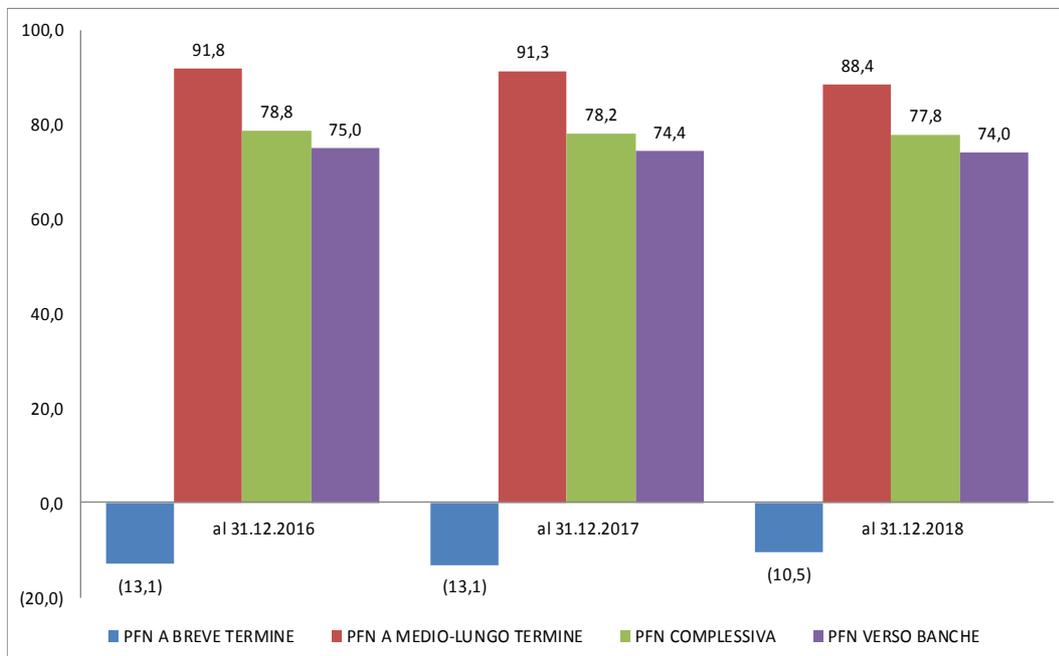
Per il rendiconto finanziario, previsto dagli artt. 2423 e 2425 ter del codice civile e dal principio contabile n° 10, si rinvia agli schemi di bilancio. Esso fornisce evidenza sulle variazioni e le dinamiche finanziarie delle operazioni effettuate dall'impresa nel periodo amministrativo di riferimento. In particolare evidenzia l'autofinanziamento e la formazione dei flussi finanziari, fabbisogni o generazione di risorse, per le singole differenti gestioni, quale la reddituale, degli investimenti e dei finanziamenti.

Di seguito invece è rappresentata in valore assoluto e graficamente la posizione finanziaria netta al 31.12.2018 (se positiva è da considerarsi a debito):

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Variazione assoluta
Quote capitali scadenti entro l'anno successivo	2.951.611	1.870.021	1.081.590
Saldo banche passive a breve termine	154.621	122.331	32.290
Saldo banche e poste attive a breve termine	(13.645.887)	(15.137.638)	1.491.751
Saldo casse	(2.799)	(2.709)	(90)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	(10.542.454)	(13.147.995)	2.605.541

Saldo banche passive a medio-lungo termine	84.582.115	87.533.726	(2.951.611)
Saldo debiti per depositi cauzionali fruttiferi	3.784.694	3.785.355	(661)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A MEDIO- LUNGO TERMINE	88.366.809	91.319.081	(2.952.272)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA COMPLESSIVA	77.824.355	78.171.086	(346.731)
- di cui posizione finanziaria verso banche	74.039.661	74.385.731	(346.070)



Ora, dopo aver presentato l'analisi gestionale a livello aziendale, si riporta una disaggregazione dei dati economico-finanziari al fine di rappresentare le principali grandezze per aree strategiche d'affari o servizi. La VIVA Servizi opera, prioritariamente, nella fornitura del servizio idrico integrato. Altresì, l'azienda fornisce altre prestazioni e servizi definiti "no-core" fra i quali si annoverano services commerciali, amministrativi, informatici e tecnici, analisi di laboratorio, vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili, fornitura della linea acque, distribuzione di acqua a scopi industriali e altre prestazioni minori. Le informazioni economico finanziarie di seguito rappresentate sono state oggetto di riclassificazioni gestionali per meglio rappresentare i fenomeni e le dinamiche aziendali.

Di seguito, è rappresentato il conto economico gestionale aziendale:

	Consuntivo 2018		Consuntivo 2017		Scost. assoluto	Scost.%
1.1 Ricavi del Servizio Idrico Integrato	62.611.226	96,4%	61.321.607	94,8%	1.289.619	2,1%
1.2 Ricavi no Core	2.342.934	3,6%	3.348.779	5,2%	(1.005.846)	(30,0%)
1 Ricavi da vendite e prestazioni	64.954.160	100,0%	64.670.386	100,0%	283.774	0,4%
2 Acquisti di beni e servizi	(18.644.391)	(28,7%)	(17.945.450)	(27,7%)	(698.941)	3,9%
Personale lordo	(17.825.177)	(27,4%)	(17.807.590)	(27,5%)	(17.587)	0,1%
Costo del personale capitalizzato	3.105.106	4,8%	3.201.471	5,0%	(96.365)	(3,0%)
3 Personale netto	(14.720.071)	(22,7%)	(14.606.119)	(22,6%)	(113.952)	0,8%
4 Totale costi operativi	(33.364.461)	(51,4%)	(32.551.568)	(50,3%)	(812.893)	2,5%
5 MOL GESTIONE INDUSTRIALE	31.589.699	48,6%	32.118.818	49,7%	(529.119)	(1,6%)
6 Ammortamenti	(15.383.323)	(23,7%)	(14.087.117)	(21,8%)	(1.296.205)	9,2%
7 Accantonamenti per svalutazione crediti	(1.300.089)	(2,0%)	(1.347.496)	(2,1%)	47.408	(3,5%)
8 Altri accantonamenti	(1.101.167)	(1,7%)	(1.735.233)	(2,7%)	634.066	(36,5%)
9 MON GESTIONE INDUSTRIALE	13.805.121	21,3%	14.948.971	23,1%	(1.143.851)	(7,7%)
10.1 Corrispettivi da contratti di servizio	(1.787.849)	(2,8%)	(1.792.261)	(2,8%)	4.412	(0,2%)
10.2 Mutui ed altri corrispettivi	(3.151.439)	(4,9%)	(3.593.708)	(5,6%)	442.269	(12,3%)
10 Totale corrispettivi ai comuni	(4.939.288)	(7,6%)	(5.385.969)	(8,3%)	446.681	(8,3%)
11 MON	8.865.833	13,6%	9.563.002	14,8%	(697.169)	(7,3%)
12 Proventi da partecipate	1.798.413	2,8%	3.581.515	5,5%	(1.783.102)	(49,8%)
13 Gestione finanziaria	(3.485.875)	(5,4%)	(3.286.994)	(5,1%)	(198.882)	6,1%
14 Gestione straordinaria	352.673	0,5%	2.794.582	4,3%	(2.441.909)	(87,4%)
15 RISULTATO LORDO D'ESERCIZIO	7.531.043	11,6%	12.652.106	19,6%	(5.121.062)	(40,5%)
16. Imposte sul reddito	(1.917.921)	(3,0%)	(2.230.443)	(3,4%)	312.522	(14,0%)
17. UTILE D'ESERCIZIO	5.613.123	8,6%	10.421.663	16,1%	(4.808.540)	(46,1%)

Tariffe medie e quantità del servizio idrico integrato:

	Quantitativi (mc)			
	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Scost. assoluto	Scost. %
Vendite acqua	27.703.579	28.670.227	-966.649	(3,4%)
Canone fognatura	23.640.308	24.072.475	-432.167	(1,8%)
Canone depurazione	21.559.278	21.866.479	-307.201	(1,4%)

	Tariffe medie (Euro / mc)			
	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Scost. assoluto	Scost. %
Vendite acqua	1,32308	1,32448	(0,00)	(0,1%)
Canone fognatura	0,24538	0,24169	0,00	1,5%
Canone depurazione	0,57211	0,56351	0,01	1,5%

Ricavi Servizio Idrico Integrato	Ricavi (Euro)			
	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Scost. assoluto	Scost. %
Vendite acqua	36.654.089	37.973.075	(1.318.986)	(3,5%)
Canone fognatura	5.800.859	5.818.056	(17.197)	(0,3%)
Canone depurazione	12.334.173	12.322.052	12.122	0,1%
Quota fissa acqua potabile	7.947.072	7.297.332	649.740	8,9%
Scarichi insediamenti produttivi	774.804	641.467	133.338	20,8%
Scarichi industriali anni precedenti	65.017	(132.504)	197.521	(149,1%)
Bonus integrativo OP social	(98.408)		(98.408)	
Altri servizi all'ingrosso	24.851		24.851	
Quota vincolata depurazione anni precedenti	205.648	197.196	8.452	4,3%
Altri ricavi tariffari anni precedenti	-46.199	-211.250	165.051	(78,1%)
Totale ricavi da tariffa fatturati nell'anno	63.661.907	63.905.424	-243.517	(0,4%)
Recupero componente RC anni pregressi	(2.543.063)	(2.016.180)	(526.883)	26,1%
Sopravvenienza per adeguamento componente RC anni pregressi	92.300		92.300	
Ricavi per adeguamento al VRG 2017	0	412.986	(412.986)	(100,0%)
Ricavi per adeguamento al VRG 2018	(43.080)	0	(43.080)	
Risconto FONI	(2.189.534)	(4.056.819)	1.867.285	(46,0%)
Totale ricavi da tariffa del Servizi Idrico Integrato	58.978.531	58.245.411	733.120	1,3%

Ricavi Servizio Idrico Integrato extra tariffa	Ricavi (Euro)			
	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Scost. assoluto	Scost.%
Lavori c/utenti attività idriche	160.012	124.546	35.466	28,5%
Diritti riapertura contatore (esclusa morosità)	137.312	137.082	230	0,2%
Spese contrattuali, proventi gestione morosi	367.817	336.079	31.738	9,4%
RICAVI PER PRESTAZIONI ACCESSORIE DA ATTIVITA' SII	665.142	597.707	67.434	11,3%
Contributi in c/esercizio	57.773	57.773	0	0,0%
Contributi in C/impianti	419.290	414.336	4.954	1,2%
Quota annua contributo FONI	807.750	639.322	168.428	26,3%
Recupero riscossione bollette	27.354	21.248	6.106	28,7%
Altri ricavi da attività SII	31.101	11.934	19.167	160,6%
ALTRI RICAVI DA ATTIVITA' SII	1.343.268	1.144.614	198.655	17,4%
Lavori c/utenti Altre attività idriche	28.081	27.074	1.007	3,7%
Trattamento reflui c/terzi	1.340.789	1.032.055	308.735	29,9%
Pareri tecnici	2.871	908	1.963	216,3%
Acquedotto industriale	78.629	108.682	(30.053)	(27,7%)
Analisi di laboratorio SII	169.920	162.845	7.076	4,3%
Investimenti c/AS	2.778	552	2.226	403,5%
Altri ricavi da altre attività idriche	1.216	1.759	(543)	(30,9%)
RICAVI DA ALTRE ATTIVITA' IDRICHE	1.624.285	1.333.874	290.411	21,8%
TOTALE RICAVI IDRICI EXTRA TARIFFA	3.632.695	3.076.195	556.500	18,1%
TOTALE RICAVI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	62.611.226	61.321.607	1.289.620	2,1%

Ricavi delle attività "no-core":

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Scost. assoluto	Scost.%
Ricavi da service verso Edma		2.197.776	(2.197.776)	
Ricavi da service verso Edma reti gas	636.965	0	636.965	
Ricavi da service verso Prometeo	610.423	0	610.423	
Ricavi extra contratto di servizio gruppo Edma	90.282	80.367	9.915	12,3%
Ricavi da service verso SIG	5.375	5.375	0	0,0%
Convenzione con Anconambiente	30.000	28.750	1.250	4,3%
Linea Acque	219.267	236.258	(16.991)	(7,2%)
Service per società teleriscaldamento	91.091	90.468	622	0,7%
Analisi di laboratorio (non idriche)	653	745	(93)	(12,5%)
Prestazioni per c/A. S.Gorgovivo	45.000	45.000	0	0,0%
Affitto locali di proprietà-ospitalità apparati radio	2.347	4.273	(1.926)	(45,1%)
Affitto locali di proprietà-Edma	0	42.055	(42.055)	(100,0%)
Affitto locali di proprietà-Edma reti gas	122.962	115.934	7.028	6,1%
Vendita titoli efficienza energetica-certificati bianchi	37.418	48.998	(11.580)	(23,6%)
Vendita energia elettrica	150.108	155.870	(5.762)	(3,7%)
Incentivi su produzione ee (turbina Falconara)	23.869	31.068	(7.199)	(23,2%)
Incentivi su produzione ee (fotovoltaico Jesi e Ancona)	98.098	82.114	15.984	19,5%
Vendita materiali	23.682	28.881	(5.199)	(18,0%)
Ricavi da service informatico (Ruzzo)	0	35.031	(35.031)	(100,0%)
Ricavi convenzione ACAM	9.995	931	9.064	973,5%
Ricavi da utilizzo condiviso rete radiocomunicazione (Anconambiente)	37.064	37.065	(1)	(0,0%)
Altri ricavi no core	108.336	81.820	26.516	32,4%
TOTALE RICAVI NO CORE	2.342.934	3.348.779	(1.005.846)	(30,0%)

Il dettaglio gestionale dei costi d'esercizio:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Scost. assoluto	Scost. %
Carburanti e lubrificanti	334.244	307.956	26.287	8,5%
Energia elettrica (sollevamento e usi industriali)	5.926.586	5.659.005	267.581	4,7%
Acquisto gas uso industriale	285.995	230.911	55.083	23,9%
Materiali ed altri acquisti	1.823.092	1.711.532	111.559	6,5%
Acquisto materia prima (acqua)	85.058	58.287	26.771	45,9%
Totale acquisti di beni	8.454.974	7.967.692	487.282	6,1%
Pulizia locali	144.624	145.145	(521)	(0,4%)
Servizi per laboratorio analisi	236.238	235.049	1.189	0,5%
Autospurghi, videoispezioni, derattizzazioni	623.669	578.806	44.863	7,8%
Assicurazioni e indennizzi	607.991	571.732	36.259	6,3%
Servizi commerciali	768.700	661.027	107.673	16,3%
Oneri bancari e fidejussioni	732.849	839.374	(106.525)	(12,7%)
Acqua-gas-elettricità usi non industriali	335.963	308.238	27.725	9,0%
Formazione e trasferte	48.253	32.137	16.116	50,1%
Manutenzioni su reti e impianti	1.749.926	1.727.850	22.076	1,3%
Altre manutenzioni	1.715.449	1.606.367	109.083	6,8%
Oneri per organi societari	198.950	197.565	1.385	0,7%
Postali	18.049	30.053	(12.004)	(39,9%)
Telecomunicazioni	185.104	183.818	1.286	0,7%
Prestazioni professionali	528.573	481.852	46.722	9,7%
Pubblicità e comunicazione	88.827	37.549	51.278	136,6%
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali	845.329	770.760	74.570	9,7%
Altri servizi	170.507	173.315	(2.807)	(1,6%)
Totale servizi e prestazioni	8.999.004	8.580.637	418.367	4,9%
Canoni concessionali	207.587	226.343	(18.757)	(8,3%)
Affitti e noleggi	489.905	549.704	(59.800)	(10,9%)
Totale godimento beni di terzi	697.491	776.048	(78.556)	(10,1%)
Contributi associativi	65.077	72.095	(7.018)	(9,7%)
Cancelleria, libri e giornali	33.732	30.946	2.786	9,0%
Imposte indirette	352.213	344.883	7.330	2,1%
Oneri diversi di gestione	41.900	173.149	(131.249)	(75,8%)
Totale spese generali	492.921	621.073	(128.152)	(20,6%)
Totale acquisti di beni e servizi	18.644.391	17.945.450	698.941	3,9%

Il dettaglio gestionale dei costi del personale:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Scost. assoluto	Scost. %
Competenze fisse	15.821.818	15.872.545	(50.727)	(0,3%)
Competenze legate ad istituti variabili	766.789	753.915	12.874	1,7%
Retribuzioni variabili per obiettivi/risultati	1.085.580	1.066.952	18.628	1,7%
Straordinari	332.664	343.304	(10.640)	(3,1%)
Altri costi del personale	(181.675)	(229.126)	47.451	(20,7%)
COSTO DEL PERSONALE LORDO	17.825.177	17.807.590	17.587	0,1%
Costo capitalizzato	(3.105.106)	(3.201.471)	96.365	(3,0%)
COSTO DEL PERSONALE NETTO	14.720.071	14.606.119	113.952	0,8%
numero medio dipendenti (1)	357,47	364,66	-7,19	(2,0%)

(1) nel conteggio del numero dei dipendenti sono inclusi gli interinali e ciascun dipendente conta una unità (sia part time che maternità) ad esclusione dei distaccati che pesano in funzione della percentuale a carico Multiservizi

4. Rapporti con le società controllate e collegate (rapporti con parti correlate)

Alcuni segmenti importanti della nostra attività sono attualmente svolti da alcune nostre società partecipate. Si sottolinea che, nel caso in cui siano intercorsi rapporti commerciali fra la scrivente e le società controllate, collegate e/o partecipate, gli stessi sono stati posti in essere secondo i correnti prezzi di mercato.

Società controllate	Valore carico 01.01.18	Incrementi	Decrementi	Valore carico 31.12.18
Edma Reti Gas S.r.l.	11.624.162	0	0	11.624.162
TOTALE SOC.CONTROLLATE	11.624.162	0	0	11.624.162

Edma Reti Gas controllata al 55%, in base alle disposizioni statutarie e di governance, presenta una gestione di tipo congiunto in quanto le decisioni aziendali sono prese congiuntamente con il socio Estra S.p.A..

Altre società	Valore carico 01.01.18	Incrementi	Decrementi	Valore carico 31.12.18
Estra S.p.A.	42.480.000	0	0	42.480.000
Tirana Acque in liquidazione	9.500	0	0	9.500
Consorzio Palombare in liquidazione	677	0	0	677
Fondo svalutazione partecipazioni	-10.177	0	0	-10.177
TOTALE ALTRE SOCIETA'	42.480.000	0	0	42.480.000
TOTALE PARTECIPAZIONI	54.104.162	0	0	54.104.162

La partecipata Estra è stata riclassificata fra le altre società dato che la presunzione dell'influenza notevole non si è materialmente concretizzata nel corso dell'esercizio.

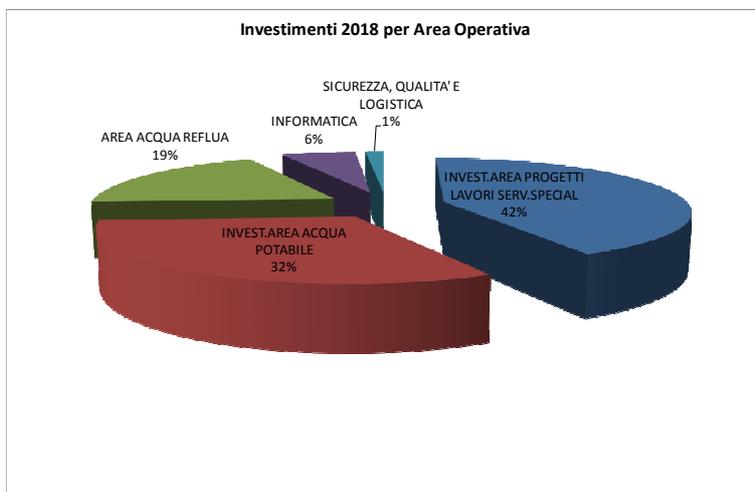
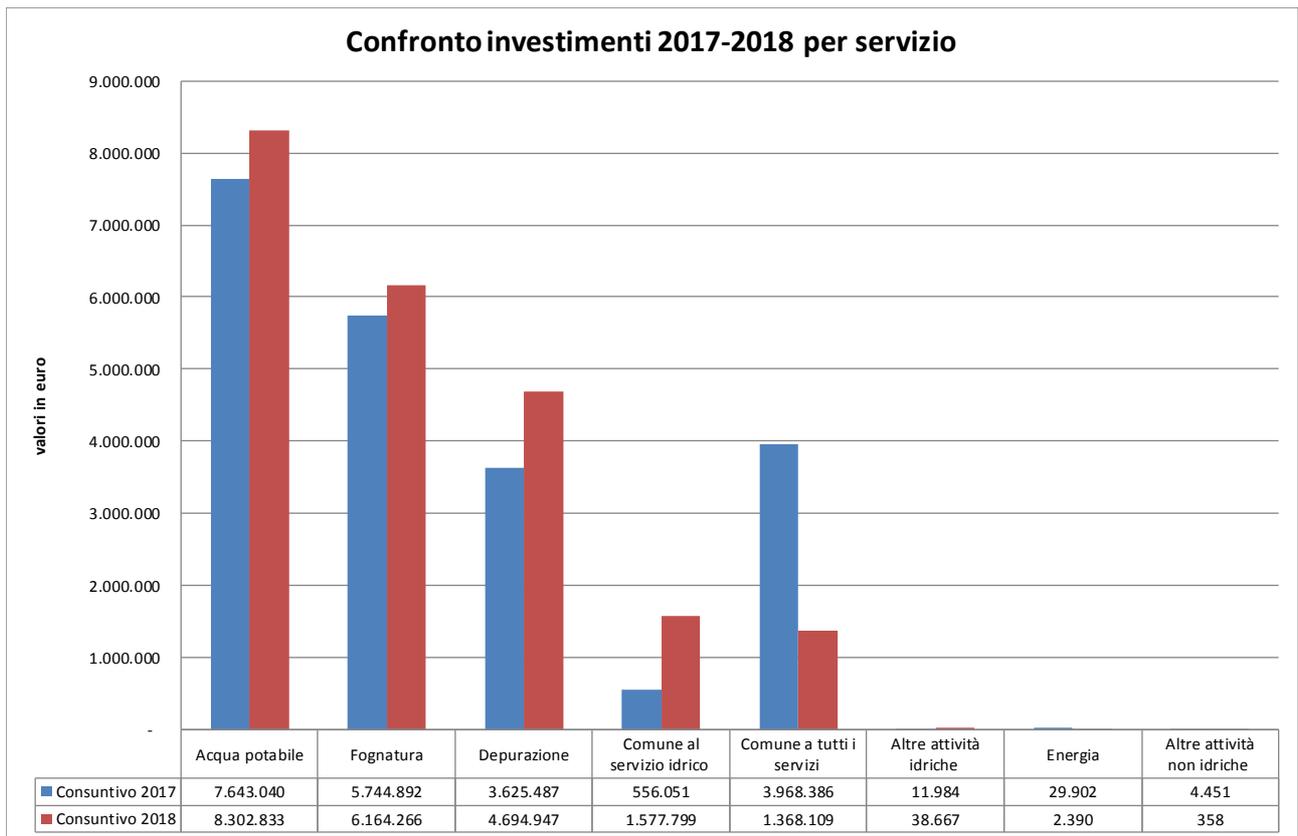
5. Attività di ricerca e sviluppo

Nel periodo non sono state poste in essere nuove attività di ricerca ritenute meritevoli di menzione.

6. Investimenti

Nel corso dell'esercizio la società ha continuato a realizzare importanti opere necessarie a soddisfare le esigenze dei territori gestiti, per un ammontare complessivo oltre i 22,1 milioni di euro. In particolare, nel settore del servizio idrico integrato, gli investimenti realizzati trovano fondamento nelle grandezze formalizzate nel piano degli interventi, inserito nella convenzione di affidamento del servizio idrico integrato da parte dall'AATO2 Centro-Marche Ancona, di cui alla deliberazione n° 7 del 24/07/2018. Infine, altre risorse sono destinate ad investimenti comuni necessari a migliorare le dotazioni strutturali aziendali. Di seguito è riportata la tabella di sintesi degli investimenti per servizio ed una rappresentazione grafica degli interventi realizzati in ragione dell'area operativa:

Servizio	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
Acqua potabile	7.643.040	8.302.833
Fognatura	5.744.892	6.164.266
Depurazione	3.625.487	4.694.947
Comune al servizio idrico	556.051	1.577.799
Altre attività idriche	11.984	38.667
Energia	29.902	2.390
Altre attività non idriche	4.451	358
Comune a tutti i servizi	3.968.386	1.368.109
Totale	21.584.193	22.149.369



A seguire, invece, la tabella con il dettaglio degli interventi realizzati per singolo servizio:

SERVIZIO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CONSUNTIVO 2018
Acqua potabile	Piccoli interventi di rinnovamento reti acqua potabile	2.345.602
	Sostituzione contatori acqua potabile	1.070.279
	Interventi impiantistici vari sui complessi acqua potabile	773.486
	Rinnovo sistematico di vecchi impianti di derivazione d'utenza acqua potabile	707.619
	Ampliamento e costruzione nuovi serbatoi	702.385
	Interventi di rinnovamento reti acqua potabile	657.412
	Ripristino valvole e sostituzione saracinesche	416.072
	Rimozione interferenze con SS76 - Quadrilatero	354.828
	Manutenzione straordinaria complessi acqua potabile	301.977
	Piccoli interventi di estensione reti acqua potabile	228.427
	Nuovi impianti di derivazione d'utenza acqua potabile	198.922
	Acquisto attrezzatura Acqua Potabile	67.943
	Misura e controllo del grado di perdita nella rete idrica	66.927
	Inserimento allacci acqua nel SIT	60.642
	Telecontrollo in campo complessi acqua potabile	42.433
	Interventi vari condotta principale	41.427
	Installazione di nuovi contatori acqua potabile	35.059
	Apparecchi di misura per captazione e adduzione	30.156
	Adeguamento e miglioramento serbatoi	28.744
	Ampliamento e adeguamento sistemi di telecontrollo	24.188
	Rimozione interferenze con la Pedemontana	21.329
	Adeguamento funzionale complessi acqua potabile	19.914
	Risoluzione interferenze con Società Autostrade (condotte principali)	18.649
	Opere di protezione captazione	18.377
	Rimozione interferenze ferroviarie Castelplanio	17.284
	Interventi tecnici per il miglioramento dell'efficienza energetica e riduzione dei consumi elettrici dei complessi aziendali	12.710
	Regolarizzazioni patrimoniali	12.138
	Eliminazione Interferenze nodo ferroviario Falconara	8.018
	Apparecchiature idrauliche (saracinesche, ecc.) condotta principale	5.939
	Ristrutturazione sistema idrico a servizio del Comune di San Paolo di Jesi e Staffolo	5.361
Manutenzione straordinaria impianti di protezione catodica acqua potabile	4.143	
Impianti di disinfezione opere di captazione	2.757	
Nuovo Sistema di disinfezione e controllo potabilità	1.691	
Totale acqua potabile		8.302.833

VIVA Servizi S.p.A. - Ancona

Bilancio di esercizio 2018

Fognatura	Piccoli interventi di rinnovamento reti fognarie	2.468.644
	Costruzione di collettore nel Comune di Ostra	1.137.657
	Estensione reti fognarie nella zona sud-est di Camerano - 2° lotto	644.209
	Interventi prioritari su sfioratori del litorale di Falconara	503.490
	Opere di completamento delle fognature di Camerano	373.064
	Rinnovamento sollevamenti vari acqua reflua	297.309
	Ispezioni televisive su reti fognarie	145.324
	Investimenti SAP R3	63.190
	Completamento della raccolta dei reflui nel capoluogo di Sassoferrato - I° stralcio	52.527
	Estensione fognature nella zona Nord di Polverigi	45.226
	Agglomerato di Agugliano:Estensione fognature nella zona Sud di Polverigi	43.306
	Censimento e regolarizzazione degli scarichi fognari	37.493
	Collettamento e depurazione dei reflui provenienti dalla fraz. "La Chiusa" - Agugliano	34.622
	Costruzione del Depuratore a servizio di più comuni (cd depur.Ostra)	30.860
	Collettamento degli scarichi sparsi nell' agglomerato di Falconara	28.232
	Nuove fognature frazioni sud di Ancona (I° lotto)	26.234
	Agglomerato di Falconara:Estensione rete fognaria a tutti gli scarichi sparsi dell'agglomerato di Camerata Picena	24.348
	Piccoli interventi di estensione reti fognarie	23.181
	Opere di collettamento acque reflue dalla frazione Ponte Rio di Monterado a Mondolfo	22.293
	Agglomerato di Cupramontana:Realizzazione di un sistema unico di depurazione nei Comuni Area ex CIS - III° stralcio (collettori fognari)	20.928
	Completamento fognature varie vie comune di Jesi	19.377
	Agglomerato Ripe: Completamento fognature zona est di Ripe	16.104
	Estensione rete fognaria a tutti gli scarichi sparsi dell'agglomerato di Ancona	15.163
	Interventi di estensione reti fognarie	11.516
	Agglomerato Falconara: Estensione rete fognaria a tutti gli scarichi sparsi dell'agglomerato di Montemarciano	10.210
	Adeguamento ed implementazione del sistema di telecontrollo dei depuratori	10.095
	Agglomerato di Falconara:Estensione rete fognaria a tutti gli scarichi sparsi dell'agglomerato di Chiaravalle	9.515
	Estensioni reti fognarie Monteroberto	9.049
	Collettori fognari e rete fognaria di Senigallia	7.518
	Eliminazione Interferenze nodo ferroviario Falconara	7.369
	Interventi di rinnovamento reti fognarie	6.050
	Estendimento reti e collettamento reflui Matelica	4.871
	Agglomerato Cerreto d'Esi:Completamento collettamento di tutti gli scarichi agglomerato Cerreto d'Esi a depurazione	3.902
	Agglomerato di Falconara:Estensione rete fognaria a tutti gli scarichi sparsi dell'agglomerato di Monte San vito	3.615
	Estensioni reti fognarie Fabriano	2.451
	Nuove fognature frazioni sud di Ancona (II° lotto)	1.964
	Manutenzione programmata e straordinaria depuratori	1.436
	Estensione reti fognarie nella zona di via Esino di Jesi	1.325
	Acquisto attrezzatura Acqua Reflua	340
	Collegamento abitato di Monterado e Ponterio al depuratore di Marotta	100
	Risoluzione interferenze con Società Autostrade	97
	Agglomerato di Camerano:Estensione reti fognarie nella zona sud-ovest di Camerano	61
Totale Fognatura		6.164.266

VIVA Servizi S.p.A. - Ancona

Bilancio di esercizio 2018

Depurazione	Costruzione del Depuratore a servizio di più comuni (cd depur.Ostra)	1.886.306
	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Sassoferrato	1.516.144
	Interventi non programmabili per sostituzione macchine obsolete o per assicurare efficienza ai depuratori	672.492
	Manutenzione programmata e straordinaria depuratori	370.244
	Adeguamento ed implementazione del sistema di telecontrollo dei depuratori	113.724
	Realizzazione di adeguamenti impiantistici tra cui la realizzazione di un nuovo sedimentatore finale dep.S.M. Nuova	30.347
	Riduzione dei consumi di carburante ed utilizzo del gas biologico nell'impianto di Jesi per l'essiccamento dei fanghi di depurazione	23.593
	Adeguamento sistema di filtrazione del depuratore di Ancona Zipa	22.532
	Manutenzione straordinaria e adeguamento sedi aziendali	20.514
	Apparecchi di misura e controllo dei depuratori	15.239
	Ampliamento ed adeguamento depuratore di Castelbellino	13.802
	Acquisto attrezzatura Acqua Reflua	7.265
	Telecontrollo dei piccoli depuratori	1.126
	Interventi tecnici per il miglioramento dell'efficienza energetica e riduzione dei consumi elettrici dei complessi aziendali	815
	Manutenzione programmata e straordinaria impianti trattamento rifiuti di Jesi e Vallechiera	597
	Collettazione e trattamento acque reflue del Comune di Offagna	209
Totale Depurazione	4.694.947	
Energia	Produzione di energia idroelettrica	2.125
	Produzione di energia elettrica con pannelli fotovoltaici per autoconsumo	265
Totale Energia	2.390	
Servizio idrico integrato	Adeguamento funzionale sedi aziendali	899.217
	Investimenti SAP-ISU	590.071
	Manutenzione straordinaria e adeguamento sedi aziendali	49.836
	Investimenti non SAP	21.945
	Revisione e ampliamento GIS	6.529
	Investimenti SAP R3	4.833
	Manutenzione evolutiva hw e sw Sistemi Gestionali	4.382
Attività varie Amministrazione, Finanza e Pianificazione	985	
Totale Servizio idrico integrato non ripartibile	1.577.799	
Comune a più servizi	Investimenti non SAP	299.428
	Acquisto automezzi Acqua Potabile	243.678
	Manutenzione straordinaria e adeguamento sedi aziendali	197.487
	Strumentazione laboratorio analisi	139.222
	Investimenti SAP R3	94.208
	Acquisto automezzi Acqua Reflua	80.400
	Manutenzione evolutiva hw e sw Sistemi Gestionali	64.042
	Rinnovamento hardware sistema SAP MSV	54.395
	Adeguamento funzionale sedi aziendali	44.099
	Rete wireless e comunicazione	41.101
	Attività varie Sicurezza sul lavoro	33.829
	Postazioni utente e server	30.900
	Gestione impianti elettrici e di climatizzazione sedi aziendali	18.667
	Ampliamento e adeguamento sistemi di telecontrollo	12.767
	Datacenter	4.421
	Investimenti SAP-ISU	4.148
	Software verticali	2.457
	Investimenti per la riduzione dei costi di telecomunicazione	1.131
	Realizzazione e manutenzione straordinaria sedi aziendali	455
	Altri investimenti SAP	341
	Revisione e ampliamento GIS	336
	Posta elettronica	315
	Interventi tecnici per il miglioramento dell'efficienza energetica e riduzione dei consumi elettrici dei complessi aziendali	213
Citrix presentation server	68	
Totale Comune a più servizi	1.368.109	
Altre attività non idriche	Investimenti SAP R3	358
Totale attività non idriche	358	
Altre attività idriche	Manutenzione programmata e straordinaria impianti trattamento rifiuti di Jesi e Vallechiera	30.712
	Interventi impiantistici vari sui complessi acquedotto industriale	7.954
Totale altre attività idriche	38.667	
Totale complessivo	22.149.369	

7. Azioni proprie

VIVA Servizi non ha mai detenuto azioni proprie, né ha mai posseduto azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

8. Informazioni su ambiente, sicurezza e personale

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di protezione ambientale, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La società ha aggiornato il “documento di valutazione dei rischi” in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008, documento finalizzato a riportare gli esiti delle valutazioni dei rischi lavorativi e della definizione delle misure di prevenzione e protezione per il personale di VIVA Servizi, in relazione all’attività lavorativa svolta ed alla individuazione e programmazione degli interventi di miglioramento.

9. Strumenti finanziari derivati

La società, nel corso del 2015, ha stipulato contratti in strumenti derivati della tipologia Interest Rate Swap (IRS) per coprirsi dal rischio di fluttuazione del tasso d’interesse. I derivati sottoscritti sono di tipo esclusivamente di copertura, così come dimostrato dall’analisi qualitativa svolta dalla struttura amministrativa e rivista dalla società di revisione sulla documentazione sottoscritta, e l’operazione ha la finalità di coprirsi dal rischio finanziario sottostante al finanziamento a medio lungo termine recentemente stipulato a tasso variabile, trasformandolo sostanzialmente in un prestito a tasso fisso. La copertura consente di ridurre/eliminare il rischio finanziario sulla variabilità dei tassi di interesse nel lungo periodo, consentendo di avere la certezza di quali saranno i flussi finanziari in uscita per tutto il periodo. Per un maggior dettaglio sulle caratteristiche dello strumento, si rinvia alla sezione in nota integrativa nella quale sono indicati gli obblighi informativi di cui all’art. 2427 bis. del codice civile.

10. Informazioni in tema di rivalutazione dei beni

Nessuno dei beni in patrimonio è stato oggetto di rivalutazione monetarie e/o economiche.

11. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2019 la società sarà impegnata nella realizzazione del piano degli interventi del Servizio Idrico Integrato quantificati per un ammontare pari a 22,25 milioni di euro.

12. Relazione sul governo societario ai sensi del D.Lgs.175/2016

Il Decreto Legislativo 175/2016, cosiddetto Testo Unico sulle Partecipate, ha introdotto l'obbligo, per tutte le società a controllo pubblico, di dotarsi di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art.6 comma 2). Il programma è inserito all'interno della cosiddetta "Relazione sul governo societario" che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio (Art. 6 comma 4). Per VIVA Servizi la relazione è inserita all'interno della presente relazione sulla gestione. Altresì le società dovranno valutare l'opportunità di integrare ulteriori strumenti di governo societari in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, oltre a quelli già presenti e/o previsti dalla normativa vigente e dallo statuto societario (art.6 comma 3). Qualora le società non integrino gli strumenti di governo societario ne danno conto nella relazione stessa (art.6 comma 5).

Fatte le succitate premesse per le informazioni di carattere generale sul governo societario quali dati societari, assetto proprietario, territori comunali gestiti, sportelli presenti sul territorio, organi societari e management si rinvia al capitolo iniziale "profilo societario".

Dal lato del programma di valutazione e misurazione del rischio di crisi aziendale la VIVA Servizi si è dotata di un set di indicatori quali-quantitativi opportunamente adattati alle caratteristiche dimensionali, organizzative e di struttura finanziaria della società. L'insieme degli indicatori viene preso a riferimento nel programma, riservandosi la possibilità di procedere ad un suo ampliamento o riduzione e, eventualmente, ad un adeguamento in ragione delle specificità aziendali future. Agli indicatori sono state associate delle soglie di allarme che, al superamento dello stabilito valore fisiologico di normale andamento, potrebbe far ingenerare il rischio potenziale di compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale e pertanto meritevole di approfondimento. Di seguito viene rappresentato il set degli indicatori quali-quantitativi e le eventuali soglie di anomalia stabilite per la VIVA Servizi al fine di monitorare lo stato di salute della gestione

imprenditoriale dal punto di vista economico, finanziario e patrimoniale nell'ottica della misurazione del rischio di crisi aziendale:

Descrizione dell'indicatore	Formula di calcolo dell'indicatore	Soglia di anomalia dell'indicatore	Risultanze degli indicatori sul bilancio chiuso al 31.12.2018	Esito
Gestione operativa	Reddito Operativo (Ro) / Valore della Produzione (VdP) nel medesimo esercizio	< 0	La VIVA Servizi non ha un reddito operativo negativo e quindi un rapporto Ro/VdP <0	OK
Perdita d'esercizio	Perdita d'esercizio / Patrimonio netto	>3%	La VIVA Servizi non ha generato perdite nell'anno in corso e tantomeno eroso il Patrimonio Netto di una % maggiore del 3%	OK
Indice della struttura finanziaria	Debiti a lungo termine + TFR + fondi rischi + PN / Attivo Immobilizzato – crediti finanziari entro l'esercizio + crediti finanziari oltre l'esercizio	<= 0,7	La VIVA Servizi, nel bilancio d'esercizio 2018, ha un indice della struttura finanziaria pari all'1,08	OK
Peso degli Oneri Finanziari sul Valore della Produzione	Oneri finanziari / Valore della Produzione	>= 7,5%	La VIVA Servizi, nel bilancio d'esercizio 2018, ha un rapporto oneri finanziari su valore della produzione pari al 4,9%	OK
Indice di copertura del Servizio del Debito	Flussi di cassa operativi / quota capitale + quota interesse rimborsate nel periodo	>= 1,1	Il valore dell'indice alla data del 31.12.2018 non ha raggiunto il valore previsto ma non si configura rischio sulla solvibilità aziendale. Infatti i valori prospettici sono rispettati ed esistono adeguate riserve accantonate.	OK
Relazione redatta da parte dell'Organo deputato al Controllo Contabile, che esprima, fra le altre, anche la valutazione sulla continuità aziendale	(nessuna formula)	Nessuna soglia, ma valutazione qualitativa della relazione	Dalla Relazione della Società di Revisione sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018 si evince che non esiste nessuna riserva in merito alla continuità aziendale	OK

In conclusione si evidenzia una valutazione assolutamente positiva sullo stato di salute della società nell'ottica della misurazione del rischio di crisi e non manifestano, in nessuno di essi, andamenti anomali tali da prefigurare situazioni di rischio attuale e soprattutto prospettiche.

Dal lato degli ulteriori strumenti di governo societari si rinvia ai successi punti, laddove sono illustrati ulteriori presidi e regole di comportamento codificate. La presenza infatti del Codice Etico, del Modello Organizzativo e Gestionale e di Controllo, del piano di prevenzione della corruzione e programmi sulla trasparenza ed integrità e di regolamenti interni (regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori, regolamento per l'acquisto di spese in economia, regolamento per il reclutamento e le progressioni del personale, etc.) sono garanzia di tutela nei confronti degli utenti, dei dipendenti, dei collaboratori nonché degli altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività con la società.

Esistono, d'altra parte, obblighi e garanzie a tutela dei soggetti sopra indicati, presenti nei documenti sottoscritti con l'Autorità di Ambito, quali la convenzione di affidamento, la carta ed il regolamento del servizio idrico integrato e le condizioni generali della fornitura.

Nel corso del 2018 è stata effettuata la mappatura, monitoraggio e predisposizione degli opportuni presidi per la prevenzione di tutti i rischi aziendali, nell'ottica di strutturare un vero e proprio modello di risk management, così come argomentato nelle precedenti relazioni. I rischi, o più in generale il rischio d'impresa, come noto, è un qualsiasi avvenimento che può incidere sul grado di raggiungimento degli obiettivi della società medesima ed è quindi necessario che vengano attentamente individuati. I rischi aziendali sono stati individuati analizzando l'organizzazione aziendale e le procedure in essere realizzando oltre 40 interviste con i referenti delle varie unità organizzative. Mappati i rischi, il modello effettua una previsione circa la loro probabilità di accadimento e l'impatto che potrebbero generare dal punto di vista economico e patrimoniale ed esprime una valutazione riguardo ai presidi esistenti e/o a quelli da introdurre per eliminare o comunque contenere i rischi. Nel corso del secondo semestre del 2019 diverrà operativa la gestione del modello di enterprise risk management che verrà affidata ad un risk management team. Per informazioni su ulteriori strumenti ed organi di controllo si rinvia al successivo punto.

13. Altre informazioni

Organismo di Vigilanza aziendale

La VIVA Servizi si è dotata di un Organismo di Vigilanza (OdV). Come precedentemente illustrato in data 17 ottobre 2018 il Consiglio di Amministrazione di VIVA Servizi ha deliberato l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC), redatto in ottemperanza al D. Lgs. 231/2001.

Il citato MOGC è stato oggetto di aggiornamenti e revisioni proposti dall'Organismo di Vigilanza, sia in considerazione delle varie modifiche organizzative che delle modificazioni legislative che hanno integrato il D. Lgs. 231/2001 con la previsione di ulteriori reati.

Dal punto di vista più procedurale, il MOGC è stato integrato dalle istruzioni sulla compilazione dei flussi informativi che i "referenti" devono inviare all'OdV, con indicazione dei flussi informativi generali e specifici, distinti per aree di reato.

Il quadro dei flussi informativi permetterà all' Organismo di Vigilanza di essere tempestivamente informato da parte dei referenti aziendali in merito a quegli atti, comportamenti o eventi che possono determinare una violazione al Modello o che, più in generale, sono rilevanti ai fini del D. Lgs. 231/2001.

La prima rilevazione delle informazioni in attuazione del nuovo MOGC è avvenuta con riferimento all'ultimo trimestre del 2018.

Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

La VIVA Servizi ha adottato un Piano di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art.1, comma 5, della Legge 190/2012 recante le disposizioni su *"la valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio"*. Al contempo è stato predisposto anche un Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità sempre ai sensi sempre della Legge 190/2012 e del D.Lgs 33/2013 recante le disposizioni su *"la normativa sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione da parte delle pubbliche amministrazioni"*. La responsabilità di entrambe le funzioni è assegnata ad un dirigente della società.

Codice etico

La VIVA Servizi si è dotata di un Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione, con il quale esprime gli impegni e le responsabilità etiche, perseguite ed attuate nello svolgimento di tutte le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi aziendali, nel rispetto di tutti i portatori di interesse, da parte degli amministratori, dei sindaci, dei dipendenti, collaboratori e fornitori di VIVA Servizi S.p.A.. Esso costituisce, inoltre, uno strumento con cui l'azienda, nel compimento della propria missione, si impegna a contribuire, conformemente alle leggi ed ai principi di lealtà e correttezza, allo sviluppo socio-economico del territorio e dei cittadini attraverso l'organizzazione e l'erogazione dei servizi pubblici locali. Il codice ha lo scopo di indirizzare eticamente l'agire della società e le sue disposizioni sono conseguentemente vincolanti per i comportamenti di tutti gli amministratori dell'azienda, dei suoi dirigenti, dipendenti, consulenti e di chiunque instauri, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione. Del Codice è data ampia diffusione interna mediante affissione in luogo accessibile a tutti e lo stesso è messo a

disposizione di qualunque interlocutore dell'azienda. Copia del Codice è stata trasmessa alla Confservizi, alla quale VIVA Servizi S.p.A. aderisce. La società si impegna altresì a richiamare l'osservanza delle disposizioni del presente Codice in tutti i rapporti economici da essa instaurati.

Tutela dei dati personali (Privacy) e documento programmatico sulla sicurezza

La società agisce nel rispetto della normativa sulla "privacy" ed ha adottato, come propria "policy interna", un documento programmatico sulla sicurezza (DPS), ai sensi e per gli effetti della precedente normativa di cui al D.Lgs. 196/2003, che viene costantemente adeguato ed aggiornato.

Sedi secondarie e unità locali

Precisiamo, come richiesto all'articolo 2428 ultimo comma del vigente Codice Civile, che la VIVA Servizi S.p.A., sin dalla sua costituzione, ha istituito una sede secondaria alla Via T. Ceccacci 57/59 del Comune di Maiolati Spontini (AN), Frazione Moie.

Certificazione aziendali possedute

La VIVA Servizi ha adottato un Sistema di Gestione per la Qualità allo scopo di assicurare il pieno rispetto dei requisiti per rispondere alla conformità della Norma UNI EN ISO 9001:2015.

In particolare i servizi interessati al Sistema di Gestione per la Qualità sono i seguenti:

- Servizio Idrico Integrato
- Servizio Smaltimento Rifiuti mediante Impianto Depurativo
- Servizi di Laboratorio Chimico e Microbiologico

Si continua a lavorare alla Certificazione Ambientale del Servizio Idrico Integrato.

Il Consiglio di Amministrazione



Schemi di bilancio

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'

	saldo al 31.12.2018	saldo al 31.12.2017
A. CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti	0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali	5.239.632	5.061.166
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	2.142.812	2.521.093
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.333	3.889
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti	697.133	121.665
7. Altre	2.396.354	2.414.519
II. Immobilizzazioni materiali	176.289.199	170.186.789
1. Terreni e fabbricati	11.412.166	10.479.286
2. Impianti e macchinari	150.609.466	149.679.994
3. Attrezzature industriali e commerciali	2.484.161	2.125.398
4. Altri beni	3.262.726	3.499.746
5. Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.520.680	4.402.365
III. Immobilizzazioni finanziarie	54.104.162	54.104.162
1. Partecipazioni:	54.104.162	54.104.162
a) imprese controllate	11.624.162	11.624.162
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	42.480.000	42.480.000
2. Crediti:	0	0
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso imprese controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri:	0	0
3. Altri titoli	0	0
4. Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
TOTALE B. IMMOBILIZZAZIONI	235.632.993	229.352.117
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	1.378.445	1.167.091
1. Materie prime sussidiarie e di consumo	1.378.445	1.167.091
II. Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	28.840.574	30.760.800
1. Verso clienti	22.262.839	22.443.656
a) esigibili entro l'anno successivo	18.640.666	20.067.893
b) esigibili oltre l'anno successivo	3.622.173	2.375.763
2. Verso imprese controllate	1.381.472	296.811
a) esigibili entro l'anno successivo	1.381.472	296.811
b) esigibili oltre l'anno successivo	0	0
3. Verso imprese collegate	0	0
a) esigibili entro l'anno successivo	0	0
b) esigibili oltre l'anno successivo	0	0
4. Verso Controllanti	1.212.053	703.589
a. verso soci entro l'anno successivo	1.212.053	703.589
b. verso soci oltre l'anno successivo	0	0
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5bis Crediti tributari	360.564	2.289.214
5ter Imposte anticipate	2.257.703	1.853.603
5quater Verso altri	1.365.943	3.173.927
a) esigibili entro l'anno successivo	1.061.463	2.892.014
b) esigibili oltre l'anno successivo	304.480	281.913
III. Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni:	0	0
6. Altri titoli	0	0
IV. Disponibilità liquide:	13.648.686	15.140.347
1. Depositi bancari e postali presso:		
b) Banche	13.419.480	14.974.545
c) Poste	226.407	163.093
3. Denaro e valori in cassa	2.799	2.709
TOTALE C. ATTIVO CIRCOLANTE	43.867.705	47.068.238
D. RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	62.984	122.195
TOTALE ATTIVO	279.563.682	276.542.550

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'

	saldo al 31.12.2018	saldo al 31.12.2017
A PATRIMONIO NETTO:		
I. Capitale sociale	55.676.573	55.676.573
II. Riserva sovrapprezzo azioni	480.778	480.778
IV. Riserva legale	4.433.606	3.912.523
V. Riserve statutarie o regolamentari	1.387.164	1.387.164
c) altre	1.387.164	1.387.164
VI. Altre riserve, distintamente indicate:	79.061.035	69.160.456
b) straordinaria o facoltativa	78.166.725	68.266.146
c) avanzo di fusione	891.849	891.849
d) altre	2.461	2.461
VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	-2.731.666	-1.866.160
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	5.613.123	10.421.663
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	143.920.613	139.172.997
B FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2. per imposte anche differite	289.921	310.625
3. strumenti finanziari derivati passivi	3.594.298	2.455.474
4. altri fondi	5.328.279	4.997.206
TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI	9.212.498	7.763.305
C TRATTAMENTO DI FINE LAVORO SUBORDINATO	3.243.560	3.404.835
D DEBITI		
<i>con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
1. Obbligazioni	0	0
2. Obbligazioni convertibili	0	0
3. Debiti vs. soci per finanziamenti	0	0
4. Debiti verso banche:	87.688.347	89.526.078
a) scadenza entro l'anno successivo	3.106.232	1.992.352
b) scadenza oltre l'anno successivo	84.582.115	87.533.726
5. Debiti verso altri finanziatori	0	0
6. Acconti	67.879	91.886
a) scadenza entro l'anno successivo	67.879	91.886
b) scadenza oltre l'anno successivo	0	0
7. Debiti verso fornitori	10.564.398	13.895.350
a) scadenza entro l'anno successivo	10.564.398	13.895.350
b) scadenza oltre l'anno successivo	0	0
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9. Debiti Vs. imprese controllate	258.134	0
a) scadenza entro l'anno successivo	258.134	0
b) scadenza oltre l'anno successivo	0	0
10. Debiti Vs. imprese collegate	0	0
a) scadenza entro l'anno successivo	0	0
b) scadenza oltre l'anno successivo	0	0
11. Debiti Vs. Controllanti:	178.128	341.052
a) verso Comuni soci scadenti entro l'anno successivo	178.128	341.052
b) verso Comuni soci scadenti entro oltre successivo	0	0
11-bis. Debiti Vs. imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12. Debiti tributari	1.456.526	1.065.238
13. Debiti Vs. Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale	662.767	685.174
14. Altri debiti	6.819.327	6.351.474
a) scadenza entro l'anno successivo	3.034.633	2.566.119
b) scadenza oltre l'anno successivo	3.784.694	3.785.355
TOTALE DEBITI	107.695.506	111.956.252
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI	15.491.505	14.245.161
a) scadenza entro l'anno successivo	1.235.929	1.046.436
b) scadenza oltre l'anno successivo	14.255.576	13.198.725
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	279.563.682	276.542.550

CONTO ECONOMICO

	2018	% su val.pr.	2017	% su val.pr.	scosta- mento
A. VALORE DELLA PRODUZIONE					
1 Ricavi:	63.086.402	89,1%	63.385.421	87,0%	(299.019)
a) delle vendite e delle prestazioni	63.086.402	89,1%	63.385.421	87,0%	(299.019)
b) da copertura costi sociali	0		0		
2 Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione, semilavorati e simili	0		0		0
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		0		0
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.319.342	6,1%	4.388.653	6,0%	(69.311)
5 Altri ricavi e proventi:	3.394.885	4,8%	5.086.327	7,0%	(1.691.442)
a) diversi	3.004.792	4,2%	4.662.864	6,4%	(1.658.072)
b) corrispettivi	234.221	0,3%	283.576	0,4%	(49.355)
c) contributi in c/esercizio	155.872	0,2%	139.887	0,2%	15.985
TOTALE A. VALORE DELLA PRODUZIONE	70.800.629	100,0%	72.860.401	100,0%	(2.059.772)
B. COSTI DELLA PRODUZIONE					
6 Per materie prime, consumo e suss. e merci	(9.594.774)	13,6%	(8.835.413)	12,1%	(759.361)
7 Per servizi	(9.179.585)	13,0%	(8.783.267)	12,1%	(396.318)
8 Per godimento di beni di terzi	(5.058.534)	7,1%	(5.500.617)	7,5%	442.083
9 Per il personale:	(17.917.671)	25,3%	(17.913.146)	24,6%	(4.525)
a) salari e stipendi	(12.758.191)	18,0%	(12.704.411)	17,4%	(53.780)
b) oneri sociali	(4.061.774)	5,7%	(4.066.197)	5,6%	4.423
c) trattamento di fine rapporto	(855.560)	1,2%	(854.435)	1,2%	(1.125)
d) trattamento di quiescenza e simili					
e) altri costi	(242.146)	0,3%	(288.103)	0,4%	45.957
10 Ammortamenti e svalutazioni	(16.822.737)	23,8%	(15.573.939)	21,4%	(1.248.798)
a) amm.ti delle immobilizzazioni immateriali	(1.502.688)	2,1%	(1.408.968)	1,9%	(93.720)
b) amm.ti delle immobilizzazioni materiali	(14.019.961)	19,8%	(12.817.475)	17,6%	(1.202.486)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(1.300.088)	1,8%	(1.347.496)	1,8%	47.408
11 Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	211.354	0,3%	(33.671)	0,0%	245.025
12 Accantonamenti per rischi (specifici)	(1.386.957)	2,0%	(2.099.023)	2,9%	712.066
13 Altri accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0
14 Oneri diversi di gestione	(1.972.545)	2,8%	(1.903.067)	2,6%	(69.478)
TOTALE B. COSTI DELLA PRODUZIONE	(61.721.449)	87,2%	(60.642.143)	83,2%	(1.079.306)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)	9.079.180	12,8%	12.218.258	16,8%	(3.139.078)

CONTO ECONOMICO

	2018	% su val.pr.	2017	% su val.pr.	scosta- mento
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15 Proventi da partecipazioni	1.798.413	2,5%	3.581.515	4,9%	(1.783.102)
a) in imprese controllate	578.413	0,8%	3.581.515	4,9%	(3.003.102)
b) in imprese collegate	1.220.000	1,7%	0	0,0%	1.220.000
c) in altre imprese					
16 Altri proventi finanziari	118.239	0,2%	322.125	0,4%	(203.886)
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0,0%	0	0,0%	0
d) proventi diversi dai precedenti da:					
1. in imprese controllate	0	0,0%	0	0,0%	0
2. in imprese collegate					
3. in imprese controllanti					
4. in imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
5. altri	118.239	0,2%	322.125	0,4%	(203.886)
17 Interessi e altri oneri finanziari verso:	(3.464.788)	4,9%	(3.469.792)	4,8%	5.004
a) in imprese controllate					
b) in imprese collegate					
c) imprese controllanti					
d) altri	(3.464.788)	4,9%	(3.469.792)	4,8%	5.004
17-bis Utili e perdite su cambi					
TOTALE C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(1.548.136)	-2,2%	433.848	-0,6%	(1.981.984)
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18 Rivalutazioni	0	0,0%	0	0,0%	0
19 Svalutazioni	0	0,0%	0	0,0%	0
TOTALE D. RETTIFICHE	0	0,0%	0	0,0%	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	7.531.044	10,6%	12.652.106	17,4%	(5.121.062)
20 Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.917.921)	2,7%	(2.230.443)	3,1%	312.522
a. imposte di reddito	(2.202.726)	3,1%	(2.647.715)	3,6%	444.989
b. imposte differite	20.704	0,0%	20.704	0,0%	0
c. imposte anticipate	264.101	0,4%	396.568	0,5%	(132.467)
21 UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	5.613.123	7,9%	10.421.663	14,3%	(4.808.540)

RENDICONTO FINANZIARIO	ANNO 2018	ANNO 2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.613.123	10.421.663
Imposte sul reddito	2.202.726	2.489.013
Interessi passivi (interessi attivi)	3.346.549	3.147.667
Dividendi	0	0
Plusvalenze / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima dell'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	11.162.398	16.058.343
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	2.687.045	3.446.519
Ammortamento delle immobilizzazioni	15.522.649	14.226.443
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati c	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	(3.249.434)	(3.947.882)
2. Flusso finanziario prima della variazioni del capitale circolante netto (CCN)	26.122.658	29.783.423
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento (incremento) delle rimanenze	(211.354)	0
Decremento (incremento) dei crediti verso clienti	(165.898)	0
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori	(3.235.742)	0
Decremento (incremento) dei ratei e risconti attivi	59.211	0
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	189.493	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	5.564.282	(987.505)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto (CCN)	28.322.650	28.795.918
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati (pagati)	(3.346.549)	(3.147.667)
Imposte sul reddito pagate	(2.376.644)	(2.489.013)
Dividendi incassati	1.220.000	0
Utilizzo dei fondi	(1.291.728)	(1.517.705)
Altri incassi / pagamenti	0	530.707
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	22.527.729	22.172.240
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Investimenti	(20.465.030)	(19.545.081)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
Investimenti	(1.684.339)	(2.039.110)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
Investimenti	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate		
Investimenti	0	0
Disinvestimenti	0	0
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Cessioni rami di azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(22.149.369)	(21.584.191)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve termine verso banche	0	(2.533)
Accensione finanziamenti	0	1.362.768
Rimborso finanziamenti	(1.870.021)	(155.197)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Rimborso di capitale	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.870.021)	1.205.038
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(1.491.661)	1.793.087
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	15.140.347	13.347.260
di cui:		
- depositi bancari e postali	15.137.638	13.344.906
- assegni	0	0
- denaro e valori in cassa	2.709	2.354
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	13.648.686	15.140.347
di cui:		
- depositi bancari e postali	13.645.887	15.137.638
- assegni	0	0
- denaro e valori in cassa	2.799	2.709



Nota integrativa

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato predisposto nell'osservanza delle disposizioni vigenti e nel rispetto delle importanti e significative novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che ha recepito nell'ordinamento italiano la direttiva comunitaria 2013/34/UE, in materia di redazione dei bilanci d'esercizio e consolidati. Il processo di revisione normativa, introdotta dal succitato decreto, ha avuto riflesso, in primis, nella modifica sostanziale di alcuni articoli del codice civile ed in seconda istanza come logica conseguenza della prima nella rivisitazione, da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), di molti dei principi contabili nazionali. La "ratio" del legislatore è di procedere nella direzione di un sempre più graduale avvicinamento della normativa bilanciistica nazionale alla normativa contabile internazionale IAS/IFRS. Sinteticamente, il recepimento della Direttiva con il D.Lgs 139/2015, ha interessato già dai precedenti bilanci i seguenti aspetti:

- gli schemi di bilancio, attraverso la soppressione di alcune voci, nello stato patrimoniale, dei costi di ricerca e pubblicità di cui al B.I.3 (costi non più capitalizzabili, salvo alcune eccezioni) e nel conto economico dell'area straordinaria (OIC 12);
- l'introduzione dell'obbligo del rendiconto finanziario per i bilanci ordinari (OIC 10);
- la modifica di alcuni criteri di valutazione, come l'introduzione del costo ammortizzato (art. 2426, comma 1, p.to 8) per la rappresentazione ed esposizione dei debiti e crediti (OIC 15 e 19); si precisa che tale criterio non è da applicarsi qualora i crediti e debiti esistenti non abbiano esaurito tutti i loro effetti alla data del 1° gennaio 2016 oppure la loro contabilizzazione abbia effetti irrilevanti ovvero quando i crediti ed i debiti sono di breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- la rilevazione in bilancio degli strumenti finanziari derivati in ragione della tipologia, se di copertura o speculativi (OIC 32);
- la differente rilevazione e rappresentazione delle azioni proprie a diminuzione del patrimonio netto e non più iscritte nell'attivo patrimoniale;
- alcune novità in tema di contenuto della relazione sulla gestione e della nota integrativa;

- la modifica dei principi generali di redazione del bilancio di cui agli artt. 2423 e 2423 bis del codice civile;
- l'eliminazione in calce al bilancio dei conti d'ordine mentre rimane l'obbligo di fornire le informazioni sugli impegni ed i rischi in nota integrativa;
- cambiamento di principi contabili, delle stime, correzione degli errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio (OIC 29).

Come già riportato nella nota del 2016 l'Organismo Italiano di Contabilità ha iniziato il processo di rivisitazione dei principi contabili dal marzo 2016 pubblicando in consultazione le bozze dei nuovi principi, circa 20, dando priorità a quelli contenenti un maggior numero di aggiornamenti. In data 22 dicembre 2016 l'OIC pubblicò la versione definitiva di quasi tutti i principi contabili nazionali che sono stati oggetto di consultazione e revisione, la cui applicazione è decorsa dai bilanci degli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016. In data 29 dicembre 2017 l'Organismo ha pubblicato degli emendamenti ad alcuni principi contabili che trovano applicazione ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017 o data successiva. I principi oggetto di integrazione sono: l'OIC 12 (Composizione e schemi del bilancio d'esercizio), OIC 13 (Rimanenze), OIC 16 (Immobilizzazioni materiali), OIC 17 (Bilancio Consolidato e Metodo del Patrimonio Netto), OIC 19 (Debiti), OIC 21 (Partecipazioni), OIC 24 (Immobilizzazioni immateriali), OIC 25 (Imposte), OIC 29 (Cambiamento di principi contabili, delle stime, correzione degli errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio) e OIC 32 (Strumenti finanziari derivati).

A seguito degli aggiornamenti suddetti il bilancio 2018, così come quello redatto nel 2017 e 2016, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario, elaborati in conformità alle prescrizioni del Codice Civile, e dalla presente Nota Integrativa che fornisce le indicazioni richieste dagli artt. 2427, 2427 bis e da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio. Nei documenti succitati sono fornite tutte le informazioni atte a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economico e finanziaria così come richiesto dall'art. 2423 del Codice Civile. Altresì sono stati inseriti direttamente, nel medesimo articolo del codice, i postulati della significatività e rilevanza, concetti già presenti nei previgenti principi contabili (OIC 11), che affermano la non necessità di rappresentare in bilancio informazioni irrilevanti e non significative da argomentarsi, poi, in nota integrativa.

I principi di redazione adottati nel presente bilancio, come previsto all'art. 2423 bis, rispettano il criterio della prudenza, competenza e della prospettiva di continuazione dell'attività aziendale. Altresì, la versione dell'art.2423 bis pone l'attenzione alla sostanza delle operazioni o dei contratti imponendo, di fatto, la prevalenza della sostanza sulla

forma giuridica. Inoltre nella predisposizione del presente bilancio i criteri di valutazione non sono stati modificati, ad eccezione dell'applicazione dei nuovi principi contabili, e laddove eccezionalmente lo fossero stati, viene fornita la motivazione e l'effetto degli stessi sulla rappresentazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico. Nel caso in cui si fosse presentata la necessità, per rendere comparabili le voci del presente bilancio con quelle del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, queste ultime sono state riclassificate ed adattate ai sensi del comma 5 dell'articolo 2423 ter del Codice Civile (OIC 29).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali (voce BI, punti 3, 4, 6 e 7) sono state iscritte in contabilità all'1.01.2018 agli stessi valori risultanti dal bilancio al 31.12.2017.

Per gli incrementi dell'anno, così come per quelli degli esercizi precedenti, il criterio di valutazione adottato è quello del costo d'acquisto e di produzione a seconda della tipologia del bene. Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate con il metodo dell'ammortamento indiretto per periodi corrispondenti a quelli di specifica prevista utilità futura. Le licenze, il software sviluppato internamente e gli oneri pluriennali diversi sono ammortizzati in 5 anni (aliquota 20%) mentre gli investimenti su beni di terzi sono ammortizzati sulla base della singola durata contrattuale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali (voce BII, punti da 1 a 5) sono state iscritte in contabilità all'1.01.2018 agli stessi valori risultanti dal bilancio al 31.12.2017.

Nell'anno 2018 si è continuato ad adottare l'ammortamento finanziario per le categorie di cespiti afferenti il servizio idrico integrato, ripartendo il costo sulla durata residua della convenzione di affidamento fissata al 31.12.2030.

Dal punto di vista dei criteri valutativi, per gli investimenti realizzati nel 2018, così come per quelli degli esercizi precedenti, è stato applicato il criterio del costo di acquisto e di produzione. Le opere in corso di costruzione includono la parte stimata dei costi da sostenere dall'ultimo stato avanzamento lavori alla chiusura dell'esercizio; tale parte è desunta sulla base della contabilità lavori e inclusa nella voce "fatture da ricevere" da fornitori. Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione di quelle del servizio idrico integrato di cui sopra, continuano ad essere ammortizzate secondo le aliquote di ammortamento che rispecchiano l'effettivo deterioramento fisico, organico e tecnologico dei cespiti a cui si riferiscono e consentono la ripartizione del costo sostenuto per la loro acquisizione e/o

produzione in un periodo verosimilmente pari a quello della loro effettiva utilizzazione. Infine, per ciò che riguarda il principio contabile OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni, sia materiali che immateriali", non trova applicazione ai beni della società, per le ragioni sottoesposte. La VIVA Servizi ha in concessione la gestione del Servizio Idrico Integrato, affidato da parte dell'AATO 2 nella forma dell'house providing, fino a tutto il 31.12.2030 ed ha l'obbligo di devolvere gratuitamente agli enti proprietari, a fine periodo, tutti i beni realizzati, ai sensi dell'art. 34 comma 1 della convenzione di affidamento. Altresì avrà riconosciuto, da parte del gestore subentrante, a sensi del medesimo art. 34 comma 5, un indennizzo che sarà calcolato secondo i criteri stabiliti dalla vigente regolazione da parte dell'AEEGSI di cui all'art.31 della deliberazione 664/2015/R/idr a cui si rinvia. Di seguito vengono evidenziate le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio:

Tipologia di cespite	Aliquota applicata	Aliquota precedente
Allacciamenti utenti acqua potabile (1) (4)	7,6923%	7,1428%
Apparecchiature elettriche	10,0%	10,0%
Attrezzatura	10,0%	10,0%
Attrezzatura di Laboratorio Analisi	10,0%	10,0%
Autovetture	12,5%	12,5%
Automezzi speciali	10,0%	10,0%
Condotte acqua potabile (4)	7,6923%	7,1428%
Condotte fognarie (4)	7,6923%	7,1428%
Contatori acqua potabile (4)	7,6923%	7,1428%
Depuratori (3) (4)	7,6923%	7,1428%
Fabbricati	2,0%	2,0%
Hardware	16,0%	16,0%
Impianti di illuminazione	10,0%	10,0%
Impianti di telecontrollo	10,0%	10,0%
Impianti condizionamento e riscaldamento	16,0%	16,0%
Macchinari installati su impianti acqua potabile (4)	7,6923%	7,1428%
Macchinari installati su impianti gas	10,0%	10,0%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0%	20,0%
Mobili e arredi	10,0%	10,0%
Opere idrauliche e fisse (4)	7,6923%	7,1428%
Protezione catodica acqua potabile (4)	7,6923%	7,1428%
Radio ricetrasmittenti	20,0%	20,0%
Recinzioni	2,0%	2,0%
Serbatoi acqua potabile (4)	7,6923%	7,1428%
Sistemi telefonici	15,0%	15,0%
Sollevamenti acqua reflua (2) (4)	7,6923%	7,1428%
Sollevamenti acqua potabile (4)	7,6923%	7,1428%
Telefoni cellulari	20,0%	20,0%

Aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio

Note:

¹ assimilato a condotte acqua potabile;

² assimilato a sollevamenti acqua potabile;

³ assimilato a impianti di produzione e filtrazione acqua potabile;

⁴ per i cespiti del servizio idrico, le aliquote di ammortamento sui nuovi investimenti variano in funzioni della data di fine affidamento fissata al 31.12.2030. L'aliquota del 7,6923% è applicata agli incrementi dell'anno 2018, mentre le capitalizzazioni effettuate negli anni precedenti continuano con l'aliquota determinata sulla durata residua della concessione per anno di investimento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni detenute in società controllate e collegate sono state iscritte al costo di acquisizione rettificato da specifico fondo svalutazione, laddove necessario, in presenza di perdite permanenti di valore.

RIMANENZE

Il magazzino è costituito unicamente da materiali per la manutenzione e la costruzione di impianti, da parti di ricambio per le apparecchiature in opera e da materiali di consumo per il laboratorio di analisi. I suddetti beni sono stati valorizzati al costo medio ponderato continuo. Il criterio di valutazione adottato fa sì che i beni risultino valorizzati in maniera comunque non superiore "al minore tra il costo ed il valore di mercato".

CREDITI

I crediti commerciali e gli altri crediti a breve termine, sono stati inizialmente iscritti e valutati prudenzialmente secondo il loro presumibile valore di realizzo, rappresentativo del valore equo alla data o cosiddetto Fair Value e, solo successivamente, valutati al costo ammortizzato, al netto di eventuali svalutazioni. In considerazione dell'elevata rotazione dei crediti l'applicazione del costo ammortizzato non produce effetti significativi. Infine, in base ad una presumibile percentuale di insolvenza storicamente accertata, si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione di un fondo svalutazione crediti.

CREDITI VERSO UTENTI PER CONSUMI DA FATTURARE

I crediti relativi ai ricavi da vendita dell'acqua potabile, depurazione e fognatura sono stati rilevati utilizzando una procedura, nel seguito specificata, a seconda che l'utente sia stato o meno fatturato alla data di elaborazione dei dati:

- a) utente a cui ancora non è stato fatturato completamente il consumo 2018, si procede ad una stima dei ricavi di competenza del 2018 ancora da fatturare, in funzione della media dei consumi attribuibile all'utente stesso;

- b) utente a cui è stato fatturato completamente il consumo riferibile oltre il 2018, si procede ad una ripartizione dei ricavi tra i due anni, in funzione del criterio del “pro-die”, cioè ripartendo su base temporale costante i consumi rilevati dalle letture dei contatori in base ai giorni trascorsi dall'ultima lettura dell'esercizio corrente al 31 dicembre e valutati con le tariffe in corso di validità.
- c) infine, si è provveduto a contabilizzare un'integrazione dei crediti verso gli utenti, per allinearsi al cosiddetto “Vincolo dei Ricavi Garantiti”, determinato da parte dell'AEEGSI in applicazione del nuovo Metodo Tariffario Idrico, descritto nel paragrafo “Costi e Ricavi” della presente sezione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte per la relativa effettiva consistenza, corrispondente al valore nominale.

DEBITI

I debiti sono stati iscritti inizialmente al loro valore nominale o valore equo, ed in particolare per i debiti a medio-lungo termine di natura finanziaria, si aggiungono i costi di transazione ad essi attribuibili. Successivamente, in particolar modo per le passività finanziarie, vengono misurate secondo il criterio del costo ammortizzato applicando il metodo del tasso di interesse effettivo. Si ricorda che l'art. 12 del D.Lgs n.139/2015 dispone che il costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Tale aspetto consente al redattore del bilancio di applicare il nuovo principio esclusivamente ai debiti ed ai crediti sorti successivamente all'esercizio, con inizio a partire dal 1° gennaio 2016, facendone menzione in nota integrativa (paragrafo 89 dell'OIC 15). Considerato che i debiti bancari a medio lungo termine sono stati stipulati antecedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015, la VIVA Servizi continua ad adottare per i medesimi la valutazione al valore nominale.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati allo scopo di coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile e di cui a fine esercizio non si conosca la data di manifestazione o l'entità di tale perdita. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è, inoltre, tenuto conto di eventuali rischi e/o perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo stanziato viene annualmente adeguato in base alle disposizioni di legge (art. 2120 Codice Civile) ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti, in modo da riflettere l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 31 dicembre. I valori del Fondo al 31.12.2018 sono al netto dell'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. n°47 del 18.02.2000.

RATEI E RISCOINTI

Sono rilevati per assicurare il rispetto del principio della competenza in quelle operazioni che interessano un arco temporale di due o più esercizi consecutivi e la cui l'entità viene determinata in ragione del tempo. All'interno di questa voce trovano collocazione, in particolare, i contributi da enti pubblici e privati, per lavori ed allacciamenti, che vengono portati a conto economico, anno dopo anno, per correlarli alle quote di ammortamento degli investimenti per i quali il contributo è stato concesso. Altresì è iscritto nei risconti passivi la quota del Vincolo dei Ricavi Garantiti denominata "Fondo Nuovi Investimenti" (FONI)". Anche in tale caso, l'appostazione consente di correlare l'ammontare riconosciuto alle quote di ammortamento degli investimenti realizzati con tali risorse.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI

Nelle sezioni di bilancio dell'attivo e del passivo, di seguito rappresentate, qualora ci fossero ammontare di crediti o debiti di durata superiore a 5 anni, ne verrà data rappresentazione, così come prevede l'articolo 2427, punto 6) del codice civile.

DERIVATI

Nel 2015 la società ha stipulato 4 contratti derivati di copertura, della tipologia Interest Rate Swap (IRS), con altrettante banche finanziatrici, per coprirsi dal rischio di avverse variazioni del tasso d'interesse. La copertura è stata effettuata sull'operazione di finanziamento in project financing conclusasi il 3 novembre 2015, prestito il cui parametro di riferimento è l'Euribor 6 mesi. La finalità della copertura è stata quella di "convertire" il finanziamento da tasso variabile a tasso fisso, non incidendo sulla struttura dell'operazione in sé, ma garantendo la stabilità dei flussi finanziari derivanti dall'operazione di prestito per tutta la durata dell'operazione medesima. I derivati sottoscritti non sono quotati in un mercato regolamentato, ma sono negoziati su mercati cosiddetti *Over the counter (Otc)*. L'art. 2427 bis del codice civile prevede, fra gli altri obblighi informativi, di rappresentare in bilancio il valore equo (fair value) dello strumento: esso è stato acquisito dalle informazioni sul cosiddetto *Mark to Market* (valore di mercato) alla data del 31.12.2018, valore ottenuto dall'applicazione di modelli e tecniche di

valutazione generalmente applicati dal sistema finanziario che assicurano una ragionevole quantificazione di tale valore.

Ai sensi dell'art.2426 – punto 11 bis del codice civile, così come modificato dal D.Lgs 139/2015 che recepisce, come succitato, nel nostro ordinamento la direttiva comunitaria 2013/34/UE, nel caso di operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi derivanti da uno strumento finanziario derivato, la variazione del fair value o valore di mercato è imputata direttamente ad una riserva positiva o negativa del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali differiti, e non transita a conto economico. La contropartita dell'imputazione a patrimonio è un fondo rischi allocato nella sezione B.3 dello stato patrimoniale, se negativo, altrimenti nell'attivo patrimoniale sezione Immobilizzazioni finanziarie B.3.4, se positivo. La riserva verrà girata a conto economico, e non è la fattispecie applicabile a VIVA Servizi, solo ed esclusivamente per la parte “non efficace” della copertura e per i flussi che si sono manifestati nell'esercizio, nella misura e nei tempi corrispondenti al modificarsi dei flussi finanziari attesi dello strumento derivato.

COSTI E RICAVI

Vengono contabilizzati secondo il principio della competenza e iscritti nel conto economico in base alla loro effettiva natura. Specificatamente al servizio idrico integrato i ricavi sono stati rideterminati, nel rispetto del principio della competenza economica, imputando un'integrazione dei ricavi, determinata sempre sulla base della tariffa in vigore per il 2018. Tutto ciò così come definito nell'allegato “A” della delibera AEEGSI n.585/2012 art.46 successivamente modificata dalle delibere n.643/2013 e 664/2015, cosiddetto “Conguaglio del vincolo riconosciuto ai ricavi”. Tale valore trova contropartita nella riduzione delle fatture da emettere e sarà oggetto di conguaglio finanziario sulla tariffa che verrà applicata negli anni successivi e che sarà stabilita dall'AATO. Nell'ambito del medesimo vincolo riconosciuto ai ricavi (VRG) è compreso il cosiddetto Fondo nuovi investimenti (FONI) che, sulla base delle indicazioni fornite da autorevole dottrina, è stato contabilizzato nei risconti passivi e trattato contabilmente come contributo in conto capitale.

Nel 2018 si è provveduto ad applicare tale “metodologia” in continuità con i precedenti esercizi. Si espone, in conclusione, la formula mediante la quale è stato determinato il “Vincolo dei Ricavi Garantiti o VRG” per l'anno in corso, sostanzialmente con la medesima articolazione dell'anno scorso:

$VRG = CAPEX + FONI + OPEX + ERC + RC$, dove RC è la sommatoria di diverse componenti di costo riconosciute a conguaglio rispetto all'anno meno due:

Capex: costo delle immobilizzazioni del gestore compresi oneri finanziari, oneri fiscali ed ammortamenti;

Foni:	costo per le componenti rimosse a titoli di anticipazione per il finanziamento di nuovi investimenti e l'ammortamento sui contributi a fondo perduto;
Opex:	costi operativi endogeni/efficientabili e i costi operativi aggiornabili del gestore;
Erc:	costi a copertura dei costi ambientali e della risorsa;
Rc:	recupero costi a conguaglio.

Il dettaglio degli Rc è il seguente:

Rc (vol)	recupero sulla variazione dei volumi fatturati;
Rc (ee)	costi per l'acquisto dell'energia elettrica;
Rc (ws)	costi per l'acquisto dei servizi all'ingrosso;
Rc (erc)	costi a copertura dei costi ambientali e della risorsa;
Rc (altri)	altre componenti di costi operativi (spese funzionamento aato, canoni di derivazioni, tosap, tarsu, imu, etc.)

INTERESSI PASSIVI

Nel 2018 non sono stati capitalizzati interessi passivi.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

In presenza di realizzazioni in economia, le voci di costo che concorrono alla formazione dell'opera, quali l'acquisto di materiali e il personale interno, figurano tra i costi del conto economico e fra i ricavi dello stesso alla voce A.4.

Per quanto riguarda l'utilizzo di materiali da magazzino, la valorizzazione è stata effettuata secondo il metodo del costo medio ponderato continuo. In caso di impiego di manodopera aziendale, la valorizzazione utilizzata è quella del costo medio orario aziendale il cui valore unitario consuntivato è risultato essere nell'esercizio pari a € 30,19.

DIVIDENDI

I dividendi, laddove imputati, sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati, così come prevede la nuova normativa (OIC 21).

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono state iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alla vigente normativa fiscale. Sono state inoltre calcolate, ove maturate, le imposte anticipate e differite. Le passività per imposte differite e le attività per imposte

anticipate vengono appostate rispettivamente nel fondo rischi e oneri e nei crediti per imposte anticipate.

Le imposte differite passive vengono iscritte in bilancio se risulta probabile che il relativo debito di manifesti. Le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio solo se esistono ragionevoli certezze di recupero negli esercizi futuri.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale viene redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto tutte le poste che compongono la situazione patrimoniale nonché il risultato economico dell'esercizio (art. 2423 del Codice Civile).

ATTIVO

A. CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non ci sono crediti nei confronti dei Soci per capitale sociale deliberato da versare.

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono così costituite:

	Voce	Valore al 31.12.18	F.do amm.to 31.12.18	Valore residuo al 31.12.18
3.	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere d'ingegno	4.736.666	-2.593.854	2.142.812
4.	Concessioni, (licenze), marchi e diritti simili	10.000	-6.667	3.333
6.	Immobilizzazioni in corso e acconti	697.133	0	697.133
7.	Altre	4.171.663	-1.775.309	2.396.354
	TOTALE	9.615.462	-4.375.830	5.239.632

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali sono state riportate nella successiva tabella:

Voce	Valore al 01.01.18	Incre- menti	Decre- menti	Riclassifi- cazioni	Valore al 31.12.18
3. Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere d'ingegno	4.506.100	531.755	-341.666	40.477	4.736.666
4. Concessioni, (licenze) marchi e diritti simili	10.000	0	0	0	10.000
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	121.665	647.034	0	-71.566	697.133
7. Altre immobilizzazioni	3.957.201	505.549	-322.176	31.089	4.171.663
TOTALE	8.594.966	1.684.338	-663.842	0	9.615.462

Le movimentazioni dei fondi ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono state le seguenti:

Voce	Valore al 01.01.18	Amm.ti	Eliminazion e F.do amm.to	Riclassifi- cazioni	F.do amm.to al 31.12.18
3 Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere d'ingegno	1.985.007	947.333	-338.486	0	2.593.854
4 Concessioni, (licenze) marchi e diritti simili	6.111	556	0	0	6.667
7 Altre immobilizzazioni	1.542.682	554.799	-322.172	0	1.775.309
TOTALE	3.533.800	1.502.688	-660.658	0	4.375.830

B.I.3 DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Si ricorda che le licenze sono inserite nella presente voce, così come prevede il nuovo principio contabile OIC 24. L'incremento dell'esercizio è da attribuire principalmente allo sviluppo di alcuni software ed all'acquisto di alcune licenze. Altresì, sono state correttamente riclassificate nell'attuale voce i costi sostenuti per la produzione di software ad uso interno. I software principali sono:

- software gestionale sap R/3, sap HR, sap ISU vendita gas, sap ISU servizio idrico integrato;
- sviluppo software gestionale, del telecontrollo, posta elettronica, gestione documentale, archiviazione sostitutiva e rete LAN.

Infine, anche nel corrente anno si è provveduto all'annullamento contabile di tutti quei cespiti che avevano concluso l'ammortamento, girocontando il costo storico al relativo fondo di ammortamento.

B.I.6 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

La voce "immobilizzazioni in corso" include acquisti e/o realizzazioni effettuati nell'anno, ma non ancora ammortizzabili in quanto non entrati nel processo produttivo. Le principali attività in corso sono relative a sviluppi software sul sistema SAP ISU, gestione documentale e archiviazione sostitutiva, che verranno completati nell'esercizio successivo.

B.I.7 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

La voce "Altre immobilizzazioni", il cui valore netto contabile è pari a 2.396.354 euro, include le seguenti principali spese pluriennali:

- oneri sostenuti per la stipula del finanziamento a medio lungo termine, nella forma di finanza di progetto, ed ammortizzati sulla base della durata dell'operazione che è stabilita al 31.12.2029 per un ammontare netto pari ad euro 1.533.478;
- videoispezioni delle reti fognarie di Comuni Soci per un ammontare netto pari ad euro 297.683;
- investimenti su fabbricati di terzi per un ammontare netto pari ad euro 124.800;
- investimenti sulla cartografia per un ammontare netto pari ad euro 118.116;
- Misurazione del grado di perdita della rete idrica per un ammontare netto pari ad euro 68.248;
- individuazione delle aree di salvaguardia delle opere di presa e di attingimento dell'acqua potabile per un ammontare netto pari ad euro 46.850.

Anche per questa voce, si è proceduto all'annullamento contabile di tutti quei cespiti che avevano concluso l'ammortamento, girocontando il costo storico al relativo fondo di ammortamento.

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, iscritte in bilancio come dal dettaglio di seguito esposto, rappresentano la totalità dei beni a disposizioni della VIVA Servizi per l'esercizio della propria attività istituzionale. La voce "Impianti e Macchinari" è stata decurtata, nell'anno 2008, dai contributi in conto impianto ricevuti dalla Regione Marche, per un ammontare pari ad euro 2.450.507, per gli interventi di "Costruzione di un collettore fognario lungo il fiume Giano", "Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Serra De Conti" e "Potenziamento del depuratore di Camerano".

Voce	Valore al 31.12.18	F.do amm.to al 31.12.18	Valore residuo al 31.12.18
1. Terreni e fabbricati	15.640.061	-4.227.895	11.412.166
2. Impianti e macchinari	219.676.512	-69.067.046	150.609.466
3. Attrezzature industriali e comm.li	9.151.986	-6.667.825	2.484.161
4. Altri beni	9.841.370	-6.578.644	3.262.726
5. Immobilizzazioni in corso	8.520.680	0	8.520.680
TOTALE	262.830.609	-86.541.410	176.289.199

Le principali immobilizzazioni in corso sono l'ampliamento degli impianti di depurazione di Ostra, Genga, Sassoferrato, Camerano, Santa Maria Nuova e Castelbellino per un ammontare superiore a 4,1 milioni di euro. Dal lato degli interventi sulla fognatura si rilevano gli interventi sul collettamento fognario Ostra, la raccolta reflui nel Comune di Sassoferrato, completamento fognature zona sud-est di Camerano, collettamento fognatura zona sud Polverigi ed altri interventi di collettamenti fognari in vari Comuni per un ammontare oltre i 3,2 milioni di euro. Infine, per il servizio potabile, le principali opere in corso sono la rimozione delle interferenze con la Quadrilatero, Autostrade e FFSS, la costruzione del serbatoio Valtreara Fabriano ed il completamento del serbatoio Macine Borgo Loreto di Castelplanio per un ammontare superiore al milione di euro.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali sono state le seguenti:

Voce	Valore al 01.01.2018	Investimenti	Dismissioni	Riclassifica- zioni	Valore al 31.12.2018
1 Terreni e fabbricati	14.462.553	989.921	0	187.587	15.640.061
Fabbricati	11.634.301	989.921	0	187.587	12.811.809
Terreni	2.819.927	0	0	0	2.819.927
Recinzioni	8.325	0	0	0	8.325
2 Impianti e macchinari	206.202.613	13.174.850	-422.507	721.556	219.676.512
Allacciamenti acqua potabile	21.219.897	904.566	0	0	22.124.463
Condotte acqua potabile	55.326.511	3.643.270	-2.892	62.624	59.029.513
Protezione catodica acqua potabile	483.300	4.143	0	0	487.443
Contatori acqua potabile	5.153.376	1.136.645	-410.792	0	5.879.229
Opere idrauliche e fisse	3.935.903	0	0	0	3.935.903
Impianti produzione e filtrazione	1.944.398	76.438	0	0	2.020.836
Serbatoi acqua potabile	9.932.370	258.065	0	18.571	10.209.006
Sollevamenti acqua potabile	2.440.571	308.827	0	0	2.749.398
Macchinari installati su impianti acqua	3.524.969	869.005	0	26.432	4.420.406
Impianti produzione energia termoelettrica e fotovoltaica	1.212.697	265	0	0	1.212.962
Impianti produzione energia idroelettrica	1.363.516	627	0	0	1.364.143
Condotte fognarie	60.304.926	3.285.269	-8.823	163.291	63.744.663
Sollevamenti acqua reflua	6.892.454	320.978	0	0	7.213.432
Depuratori	27.728.599	2.347.488	0	450.638	30.526.725
Trattamento bottini e percolati	4.364.486	597	0	0	4.365.083
Impianti condizionamento	374.640	18.667	0	0	393.307
3 Attrezzature, industriali e commerciali	8.380.131	689.197	-900	83.558	9.151.986
Attrezzatura	2.775.788	315.685	0	0	3.091.473
Attrezzatura laboratorio analisi	1.416.612	139.222	0	0	1.555.834
Impianti di telecontrollo	4.187.731	234.290	-900	83.558	4.504.679
4 Altri beni	9.460.219	456.676	-75.525	0	9.841.370
Autovetture	381.785	0	0	0	381.785
Automezzi speciali	4.102.524	324.077	-75.345	0	4.351.256
Hardware	3.360.311	97.806	-180	0	3.457.937
Macchine d'ufficio elettroniche	187.766	0	0	0	187.766
Mobili e arredi	883.167	32.423	0	0	915.590
Radio ricetrasmittenti	157.725	2.370	0	0	160.095
Sistemi telefonici	339.580	0	0	0	339.580
Telefoni cellulari	47.361	0	0	0	47.361
Immobilizzazioni in corso					
5 e acconti	4.402.365	5.154.386	-43.370	-992.701	8.520.680
Immobilizzazioni in corso	4.402.365	5.154.386	-43.370	-992.701	8.520.680
Anticipi da fornitori	0	0	0	0	0
TOTALE	242.907.881	20.465.030	-542.302	0	262.830.609

Le movimentazioni dei fondi ammortamento sono state le seguenti:

Voce	Valore al 01.01.2018	Dismissioni	Ammortamenti	Valore al 31.12.2018
1 Terreni e fabbricati	3.983.267	0	244.628	4.227.895
Fabbricati	3.689.064	0	244.461	3.933.525
Terreni	291.298	0	0	291.298
Recinzioni	2.905	0	167	3.072
2 Impianti e macchinari	56.522.619	-127.263	12.671.690	69.067.046
Allacciamenti acqua potabile	6.164.015	0	1.227.734	7.391.749
Condotte acqua potabile	15.164.314	-207	3.373.755	18.537.862
Protezione catodica acqua potabile	136.524	0	26.994	163.518
Contatori acqua potabile	1.330.091	-126.426	359.660	1.563.325
Opere idrauliche e fisse	1.178.344	0	212.121	1.390.465
Impianti produzione e filtrazione	590.330	0	110.040	700.370
Serbatoi acqua potabile	2.737.015	0	572.531	3.309.546
Sollevamenti acqua potabile	709.931	0	158.312	868.243
Macchinari installati su impianti acqua	716.830	0	284.891	1.001.721
Impianti produzione energia termoelettrica e fotovoltaica	733.944	0	66.888	800.832
Impianti di produzione energia idroelettrica	774.975	0	95.468	870.443
Condotte fognarie	15.712.578	-630	3.694.654	19.406.602
Sollevamenti acqua reflua	1.640.678	0	429.145	2.069.823
Depuratori	7.416.911	0	1.777.686	9.194.597
Trattamento bottini e percolati	1.348.659	0	232.035	1.580.694
Impianti condizionamento	167.480	0	49.776	217.256
Attrezzature, industriali e commerciali	6.254.732	-45	413.137	6.667.825
Attrezzatura	2.363.320	0	108.301	2.471.621
Attrezzatura laboratorio analisi	899.005	0	89.237	988.242
Impianti di telecontrollo	2.992.407	-45	215.599	3.207.961
4 Altri beni	5.960.473	-72.335	690.506	6.578.644
Autovetture	258.571	0	27.121	285.692
Automezzi speciali	2.583.805	-72.320	275.780	2.787.265
Hardware	1.654.421	-15	359.218	2.013.624
Macchine d'ufficio elettroniche	187.766	0	0	187.766
Mobili e arredi	739.776	0	25.841	765.617
Radio ricetrasmittenti	157.726	0	237	157.963
Sistemi telefonici	332.882	0	1.658	334.540
Telefoni cellulari	45.526	0	651	46.177
TOTALE	72.721.091	-199.643	14.019.961	86.541.410

B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**B.III.1 PARTECIPAZIONI**

La voce di bilancio presenta un saldo di € 54.104.162 al netto del fondo svalutazione partecipazioni che rettifica, laddove necessario, il valore di carico delle stesse.

Società controllate	Valore carico al 01.01.18	Incrementi	Decrementi	Valore carico al 31.12.18
Edma Reti Gas	11.624.192	0	0	11.624.162
TOTALE SOC. CONTROLLATE	11.624.192	0	0	11.624.162

Altre Società	Valore carico al 01.01.18	Incrementi	Decrementi	Valore carico al 31.12.18
Estra S.p.A. (°)	42.480.000	0	0	42.480.000
Tirana Acque s.c. a r.l. in liquidazione	9.500	0	0	9.500
Consorzio Palombare in liquidazione	677	0	0	677
Fondo svalutazione partecipazioni	-10.177	0	0	-10.177
TOTALE ALTRE SOCIETA'	42.480.000	0	0	42.480.000
TOTALE PARTECIPAZIONI	54.104.162	0	0	54.104.162

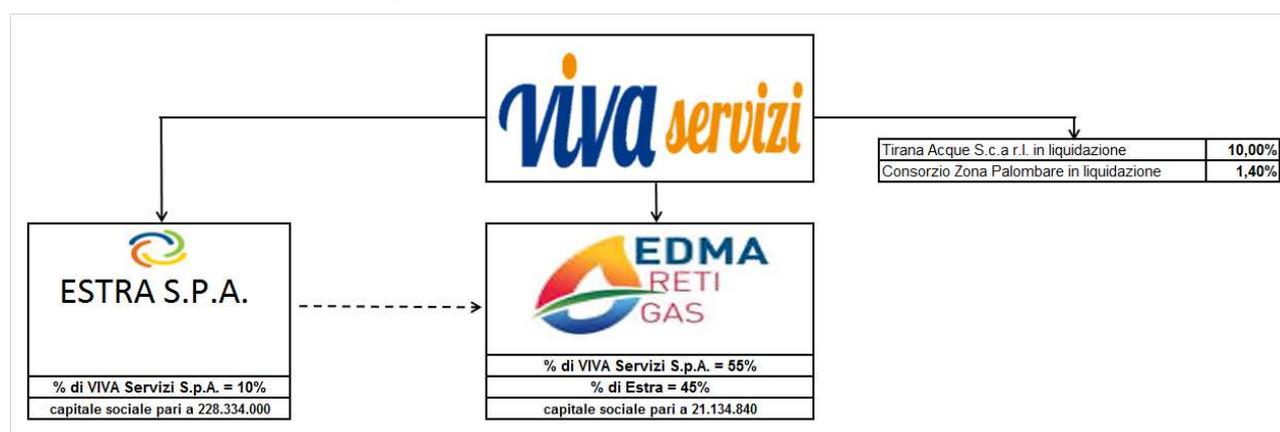
(°) Estra S.p.A. è stata riclassificata fra le altre società dato che la presunzione dell'influenza notevole non si è materialmente concretizzata nel corso dell'esercizio. Conseguentemente si è provveduto ad una riclassificazione del precedente esercizio per renderlo comparabile alle voci del presente esercizio, ai sensi del comma 5 dell'articolo 2423 ter del codice civile.

Denominazione e Sede sociale	Capitale sociale (*)	Risultato 2018 (*)	Patrimonio netto 2018 (*)	Partecipazione %	Valore di carico al 31.12.18	Differenza quota di patrimonio netto e valore di carico
Edma Reti Gas S.r.l. Via Trieste, 2 Ancona	21.134.840	924.545	22.348.411	55,00%	11.624.162	667.464
Estra S.p.A. Via Panziera, 16 Prato	228.334.000	17.779.150	389.146.353	10,00%	42.480.000	-3.565.365
Tirana Acque S.c.a.r.l in liquidazione -Via SS. Giacomo e Filippo - Genova	95.000	-9.783	-634.878	10,00%	0	-63.488
Consorzio Zona Palombare in liquidazione - Ancona	48.442	-9.351	27.786	1,40%	0	381
TOTALE					54.104.162	

(*) I valori di Edma Reti Gas S.r.l sono relativi ai dati consuntivi 2018 mentre i valori delle altre società in liquidazione così come i valori della società Estra sono riferiti ai dati consuntivi 2017. Il valore di carico di quest'ultima comprende anche il sovrapprezzo azioni. Per le società in liquidazione non sussistono passività potenziali tali da dover iscriverne a bilancio fondi rischi.

In merito al differenziale negativo fra valore di carico della partecipazione di Estra S.p.A. e la corrispondente quota di patrimonio netto si ritiene adeguato mantenere il costo storico. E' altamente probabile che non si concretizzerà una situazione di perdita durevole, definita all'art.2426 n.3 del codice civile, dato che il valore della partecipata sarà recuperato in ragione ai benefici economico-finanziari futuri che affluiranno alla partecipante (OIC 21 paragrafo 31). Nel quinquennio futuro, la società Estra S.p.A. ha in previsione un importante piano di sviluppo nei settori delle energie, con consistenti benefici sul valore economico, dei flussi di cassa e della redditività del capitale.

Alla data del 31.12.2018 il gruppo VIVA Servizi è così costituito:



C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I RIMANENZE

Le rimanenze sono così costituite:

Voce	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.17
Magazzino gestione operativa	1.517.959	1.303.841
Materiale magazzino laboratorio analisi	27.483	30.247
Fondo svalutazione rimanenze magazzino	-166.997	-166.997
TOTALE	1.378.445	1.167.091

Il valore si riferisce alle giacenze di materiali, rilevate fisicamente alla data di chiusura del bilancio, utilizzati per la gestione operativa e per il laboratorio analisi. La valorizzazione tiene conto di una svalutazione effettuata negli anni precedenti.

C.II. CREDITI

C.II.1. VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti si riferiscono a crediti commerciali derivanti dalla somministrazione del servizio idrico integrato agli utenti e dalle forniture e prestazioni di servizi agli altri clienti, comprensivo delle bollette e prestazioni non ancora fatturate.

I crediti ammontano complessivamente a € 22.262.839 di cui € 18.640.666 entro l'esercizio successivo e € 3.622.173 oltre l'esercizio successivo.

Voce	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.17
Crediti verso utenti entro l'esercizio successivo	16.622.668	17.665.426
Crediti verso clienti entro l'esercizio successivo	2.017.998	2.402.467
TOTALE CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	18.640.666	20.067.893
ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
Crediti verso utenti per bollette da emettere oltre l'esercizio successivo	3.622.173	2.375.763
TOTALE	22.262.839	22.443.656

I crediti verso gli utenti per bollette da emettere oltre l'esercizio successivo si riferiscono in particolar modo alle utenze terremotate che beneficiano di una dilazione di fatturazione ed in minima parte all'adeguamento al Vincolo dei Ricavi Garantiti che troverà congruaggio finanziario sulle tariffe da applicarsi negli anni successivi. La voce "Crediti verso utenti entro l'esercizio successivo" si riduce complessivamente per circa 1 milioni ed è dovuto alla diminuzione delle bollette da emettere per i consumi idrici di competenza dell'anno. La composizione è rappresentata nella seguente tabella:

Voce	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.17
Crediti verso utenti per bollette servizio idrico integrato (comprensivi degli incassi ancora da accertare)	12.923.312	12.252.449
Crediti verso utenti per bollette da emettere entro esercizio successivo	9.052.951	10.637.635
Fondo svalutazione crediti verso utenti	-5.341.750	-5.250.855
Accreditati per versamenti non dovuti	34.459	34.265
Incassi banca da accertare	-38.468	-351
Accreditati provvisori per privati	-7.562	-7.443
Debiti verso utenti per sentenza Corte Costituzionale 335/08	-274	-274
TOTALE	16.622.668	17.665.426

Come anticipato, in continuità con il criterio adottato negli anni precedenti, si è provveduto alla contabilizzazione del cosiddetto "Vincolo dei Ricavi Garantiti", riducendo i ricavi con la rilevazione di minor crediti verso gli utenti per bollette da emettere oltre l'esercizio successivo, avente congruaggio finanziario negli anni 2020 e/o 2021. La voce "Crediti verso clienti" si riferisce principalmente ai ricavi derivanti dalle attività "no-core" e non da bollettazione ed è così dettagliata:

Voce	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.17
Crediti verso clienti per fatture emesse	1.559.232	1.836.758
Crediti verso clienti per fatture da emettere	935.643	848.828
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-476.877	-283.119
TOTALE	2.017.998	2.402.467

La movimentazione dei fondi svalutazioni crediti utenti e clienti è stata la seguente:

Voce	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.17
Saldo ad inizio esercizio	5.533.974	5.089.849
Accantonamento annuo	1.300.088	1.347.496
Incasso/pareggio bollette precedentemente svalutate	-772.662	-450.591
Utilizzo nell'esercizio	-242.773	-452.780
Saldo a fine esercizio	5.818.627	5.533.974

Nel corso dell'esercizio è continuata l'azione di recupero giudiziale mediante l'utilizzazione di risorse interne, la quale sta producendo risultati positivi. E' inoltre proseguita l'attività di recupero crediti mediante il distacco del contatore degli utenti morosi con contestuale azione di recupero del credito e messa in mora dell'utente. A seguito degli accantonamenti effettuati la consistenza del fondo appare congrua in considerazione dell'analisi sull'anzianità dei crediti e del reale stato di esigibilità degli stessi e dell'azione di recupero interna intrapresa. Il fondo medesimo tiene conto prudenzialmente delle seguenti quantificazioni:

- una svalutazione integrale dei crediti di modesto importo inferiori a 2.500 euro, scaduti da più di sei mesi;
- una svalutazione dei crediti relativi al servizio idrico integrato volta a coprire sia il rischio di inesigibilità specifico su alcune posizioni di credito, sia un rischio generico determinato in base ad una percentuale storica di insolvenza per tener conto del difficile momento di congiuntura economica finanziaria;
- una svalutazione volta a coprire il rischio di inesigibilità su alcune posizioni di credito verso clienti fatturati per altre prestazioni diverse dagli utenti del servizio idrico integrato.

Infine in merito all'utilizzo del fondo svalutazione per € 242.773 è da sottolineare che esso è relativo:

- alle dichiarazioni di fallimenti pervenute nel corso dell'anno ed alla dichiarazione del legale sull'inesigibilità di alcune posizione di credito;
- allo stralcio di alcune posizioni di clienti per crediti scaduti da più di 6 mesi e di importo inferiore ai 2.500 euro, per i quali si era proceduto infruttuosamente alla riscossione stragiudiziale.

C.II.2 VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Al 31.12.2018 i crediti verso le imprese controllate ammontano a € 1.381.472 e sono così costituiti:

Voce	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.17
Crediti verso Edma Reti Gas S.r.l.	1.381.472	296.811
TOTALE	1.381.472	296.811

I crediti verso la controllata sono relativi alla prestazione del services commerciale, ai crediti per dividendi, ad attività extra-contratto, al riaddebito delle retribuzioni del personale

distaccato ed altre attività di minore entità. E' da sottolineare che alcuni segmenti della nostra attività - come rapporti con la clientela, rilevamento e gestione consumi, fatturazione agli utenti, servizi informatici - sono attualmente svolti a favore di alcune partecipate. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427 n° 22 bis del vigente Codice Civile, nel caso in cui siano intercorsi rapporti commerciali fra la scrivente e le società controllate, gli stessi sono stati sempre posti in essere a normali condizioni di mercato.

C.II.3 VERSO IMPRESE COLLEGATE

Al 31.12.2018 non si rilevano crediti verso le società collegate in quanto la società Estra è stata riclassificata fra le altre imprese per le motivazioni sopra esposte. Conseguentemente si è provveduto ad una riclassificazione del precedente esercizio, inserendo il relativo importo fra i crediti verso altri, per renderlo comparabile alle voci del presente esercizio, ai sensi del comma 5 dell'articolo 2423 ter del codice civile.

C.II.4 VERSO CONTROLLANTI

a) COMUNI SOCI

Al 31.12.2018 i crediti verso i Comuni soci controllanti, che si riferiscono a bollette per il servizio idrico integrato, allacci idrici, smaltimenti reflui e lavori eseguiti per conto dell'ente che ammontano complessivamente a 1.212.053 euro, così dettagliati:

COMUNI SOCI (*)	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.17
Comune di Agugliano	11.257	17.477
Comune di Ancona	392.796	161.658
Comune di Arcevia	7.475	2.156
Comune di Barbara	344	0
Comune di Belvedere Ostrense	9.898	20.567
Comune di Camerano	3.966	0
Comune di Camerata Picena	27.596	26.672
Comune di Castelbellino	-332	0
Comune di Castelfidardo	0	0
Comune di Castelleone di Suasa	876	-60
Comune di Casteplanio	3.061	87
Comune di Cerreto D'Esi	24.988	-215
Comune di Chiaravalle	19.909	9.894
Comune di Corinaldo	7.286	-132
Comune di Cupramontana	9.738	791

COMUNI SOCI (*)	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.17
Comune di Esanatoglia	19.608	0
Comune di Fabriano	37.550	19.387
Comune di Falconara M.mma	51.571	30.967
Comune di Genga	431	0
Comune di Jesi	30.445	5.091
Comune di Maiolati Spontini	6.696	37
Comune di Matelica	34.378	5.772
Comune di Mergo	274	-5
Comune di Monsano	10.575	13.179
Comune di Montecarotto	5.110	1.322
Comune di Montemarciano	25.173	30.323
Comune di Monteroberto	0	1.049
Comune di Monte San Vito	2.737	-124
Comune di Morro D'Alba	9.882	14.107
Comune di Offagna	482	839
Comune di Ostra	4.471	0
Comune di Ostra Vetere	1.313	2
Comune di Poggio San Marcello	849	94
Comune di Polverigi	0	0
Comune di Rosora	812	-84
Comune di San Marcello	272.609	264.570
Comune di San Paolo di Jesi	868	-8
Comune di Santa Maria Nuova	5.002	1.929
Comune di Sassoferrato	10.456	4.978
Comune di Senigallia	141.828	60.982
Comune di Serra de' Conti	2.918	2.555
Comune di Serra San Quirico	9.093	5.212
Comune di Staffolo	2.645	910
Comune di Trecastelli	5.419	1.610
TOTALE	1.212.053	703.589

(*) PER UNA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RAPPORTI DI CREDITO/DEBITO ESISTENTI SI VEDA CONGIUNTAMENTE LA PRESENTE TABELLA CON IL CORRISPONDENTE PROSPETTO NEI DEBITI VERSO I COMUNI SOCI. NELLA PRESENTE TABELLA, SE IL SALDO DEL SINGOLO COMUNE E' NEGATIVO, SIGNIFICA CHE ESISTE UNA POSIZIONE DEBITORIA VERSO LO STESSO ENTE.

Nel corrente anno si è provveduto ad una riclassificazione dei saldi presenti nel precedente esercizio, inserendo le posizioni creditorie nei confronti di alcuni Comuni prima riclassificate nei debiti. Tutto ciò si è reso necessario per consentire la comparabilità alle voci del presente esercizio, ai sensi del comma 5 dell'articolo 2423 ter del codice civile.

C.II.4 BIS CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari al 31.12.2018, esigibili entro l'anno successivo, sono così costituiti:

Voce	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.17
Crediti verso erario per IVA	0	2.261.125
Crediti verso lo Stato per IRES	221.303	28.089
Crediti verso erario per IRAP	139.261	0
TOTALE	360.564	2.289.214

Dal 1° gennaio 2018 VIVA Servizi rientra nel meccanismo della Scissione dei Pagamenti, o anche del cosiddetto dello Split Payment, e conseguentemente non rileva più una posizione creditoria IVA. Tutto il credito esistente al 31.12.2017 è stato compensato verticalmente con il debito IVA formatosi nel 2018, a decorrere da tale data.

C.II.4 TER IMPOSTE ANTICIPATE

Al 31.12.2018 si rilevano attività per imposte anticipate per € 2.257.703 che sono così dettagliate:

Voce	Valore inizio esercizio	Var.a patrim. netto (+)	Var.a patrim. netto (-)	Var.a conto econ. (+)	Var.a conto econ. (-)	Valore a fine esercizio
Attività per imposte anticipate IRES	1.677.906	862.632	-589.314	220.930	-116.245	2.055.908
Attività per imposte anticipate IRAP	175.697	0	0	43.171	-17.073	201.795
TOTALE	1.853.603	862.632	-589.314	264.101	-133.319	2.257.703

Si è proceduto alla contabilizzazione degli effetti fiscali differiti sui derivati, che essendo stati valutati di copertura, transitano non a conto economico ma hanno riflesso direttamente a patrimonio netto. Per un dettaglio sulle variazioni positive si rinvia alla successiva sezione "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate".

C.II.5. VERSO ALTRI

I crediti verso altri al 31.12.2018, esigibili entro l'anno successivo, sono così costituiti:

Voce	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.17
Crediti verso Prometeo	634.852	22.769
Crediti verso SIG	104.125	101.677
Crediti verso CSEA per bonus sociale	103.004	0
Crediti verso Estra	88.173	21.754
Crediti verso Tirana Acque in liquidazione	53.758	53.758
Crediti verso enti previdenziali e assistenziali	39.688	39.654
Crediti verso Consorzio Gorgovivo	2.778	1.978
Crediti verso Regione Marche per contributi	2.023	59.796
Crediti verso poste per affrancatrice	25	484
Crediti verso Edma	0	2.559.825
Crediti verso altri	33.036	30.319
TOTALE	1.061.462	2.892.014

Il credito verso Prometeo è relativo al contratto di servizio amministrativo-informatico prestato da VIVA Servizi e ad altre spese di minor importo, mentre il Credito verso SIG si riferisce alla vendita della pubblica illuminazione. Il Credito verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali o "CSEA" è rappresentato dal bonus sociale riconosciuto agli utenti in disagiate condizioni economiche attraverso l'applicazione di una tariffa agevolata nella somministrazione del servizio idrico integrato, così come previsto dalle delibere ARERA n. 897/2017 e 227/2018. Il credito verso Estra è costituito dalle prestazioni di attività informatiche ed al riaddebito delle retribuzioni del personale distaccato. In questo caso si è provveduto ad una riclassificazione del precedente esercizio per renderlo comparabile alle voci del presente esercizio, ai sensi del comma 5 dell'articolo 2423 ter del codice civile, per le motivazioni sopra esposte. Il credito verso Tirana Acque in liquidazione è rimasto inalterato rispetto agli anni precedenti in attesa del completamento della liquidazione e, in particolare, del recupero di un credito fiscale della società nei riguardi del fisco albanese.

I Crediti verso altri, scadenti oltre l'anno successivo, ammontano a € 304.480 e sono relativi a depositi cauzionali, il cui saldo al 31.12.2017 era pari a € 281.913.

C. IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

C.IV.1. DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Voce	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.17
Conto correnti bancari	13.419.480	14.974.545
Conto correnti postali	226.407	163.093
TOTALE	13.645.887	15.137.638

I valori sono comprensivi degli interessi maturati al 31.12.2018.

C.IV.3. DENARO E VALORI IN CASSA

Il saldo di cassa è pari a € 2.799 rispetto ad un valore di € 2.709 al 31.12.2017.

E. RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'ammontare della voce ratei e risconti attivi al 31.12.2018 è pari a € 62.984 rispetto a € 122.195 dell'anno precedente.

La composizione della voce risconti attivi è riportata nella seguente tabella:

Voce	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.17
Concessioni per attraversamenti vari	11.097	17.087
Polizze fidejussorie e assicurazioni	19.423	34.310
Canoni e locazioni	23.690	24.048
Tassa circolazione mezzi aziendali	7.183	7.394
Abbonamenti vari	1.591	1.600
Contributi associativi tempo libero	0	37.756
TOTALE	62.984	122.195

I valori suindicati sono stati iscritti secondo quanto previsto dall'art. 2424 bis 4° comma codice civile.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a € 143.920.613 la cui movimentazione è presentata nella seguente tabella:

Voce	Valore al 01.01.18	Effetto netto contabilizza- zione diretta a patrimonio	Destinazione utile anno 2017	Utile 2018	Valore al 31.12.18
I. Capitale sociale	55.676.573	0	0	0	55.676.573
II. Riserva sovrapprezzo azioni	480.778	0	0	0	480.778
IV. Riserva legale	3.912.523	0	521.083	0	4.433.606
V. Riserve statutarie o regolamentari (Riserva da scissione)	1.387.164	0	0	0	1.387.164
VI. Altre riserve:		0			
Riserva straordinaria	68.266.145		9.900.580	0	78.166.725
Avanzo di fusione	891.849	0	0	0	891.849
Altre riserve	2.461	0	0	0	2.461
VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi al netto effetti fiscali differiti	-1.866.160	-865.506	0	0	-2.731.666
IX. Utile d'esercizio	10.421.663	0	-10.421.663	5.613.123	5.613.123
TOTALE	139.172.997	-865.506	0	5.613.123	143.920.613

In merito alla contabilizzazione sulla "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" si rinvia alla sezione Criteri di valutazione – Derivati. Si precisa che si è proceduto alla rilevazione del "fair value", così come richiesto dall'OIC 29, al netto degli effetti fiscali differiti.

A seguire, ai sensi del disposto di cui all'art. 2427 - punto 7 bis codice civile, si riporta l'elenco dettagliato delle voci di patrimonio netto, con indicazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità. Si evidenzia che, negli esercizi precedenti, non si è mai fatto ricorso all'utilizzo delle suddette poste di patrimonio netto.

Descrizione delle voci che compongono il patrimonio netto	Importo a bilancio	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile per la distribuzione
Capitale sociale	55.676.573		0
Riserve di capitale:	0		
- Riserva sovrapprezzo azioni	480.778	A,B	0
- Riserva per scissione	1.387.164	A,B,C	1.387.164
- Avanzo di fusione	891.849	A,B	0
Riserve di Utili:	0		
- Riserva legale	4.433.606	B	0
- Riserva straordinaria	78.166.725	A,B,C	78.166.725
- Altre riserve	2.461	A,B	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi al netto effetti fiscali differiti	-2.731.666		0
Utile d'esercizio	5.613.123		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	143.920.613		

Legenda – possibilità di utilizzazione:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

D: riserve in sospensione d'imposta, in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito della società

B. FONDO RISCHI ED ONERI

B.2. PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Il fondo per imposte ammonta a € 289.921 e presenta la seguente movimentazione:

Voce	Valore al
	31.12.18
Fondo imposte differite al 31.12.17	310.625
Utilizzo	-20.704
Fondo imposte differite al 31.12.2018	289.921

Il fondo imposte differite venne costituito, in periodi precedenti, per rilevare la deduzione di ammortamenti con l'applicazione di aliquote di ammortamento civilistiche più basse rispetto a quelle massime fiscalmente ammesse.

B.3.PER RISCHI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI

Nel corrente anno si è continuato nella rilevazione del fondo per strumenti finanziari derivati passivi in recepimento delle disposizioni introdotte dal D.Lgs 139/2015. L'ammontare del fair value, al lordo degli effetti fiscali differiti, è pari a 3.594.298 euro al 31.12.2018 rispetto a 2.455.474 euro al 31.12.2017.

Di seguito sono indicate le principali caratteristiche dei contratti sottoscritti:

Descrizione	Intesa San Paolo	Bnp Paribas	Unicredit	Mpscs	Totale
Tipologia del contratto	Interest Rate Swap (IRS)				
Finalità	Copertura				
Durata	Legata al finanziamento in scadenza il 31.12.2029				
Modalità	In ammortamento				
Valore nozionale al 31.12.2018	22.846.945	18.000.624	18.000.624	16.615.960	75.464.153
Rischio finanziario sottostante	Tasso interesse Euribor 6 mesi				
Fair value o valore di mercato al 31.12.18	-1.089.678	-859.463	-856.367	-788.790	-3.594.298
Passività coperta	In proporzione al finanziamento a tasso variabile fino ad un ammontare massimo pari a 102.603.856 euro (tranches 1 e 2 del finanziamento)				

B.4. ALTRI

I fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a € 5.328.279 rispetto ad € 4.997.206 dell'anno precedente. Relativamente al fondo Gestione perdite idriche, qui appostato nel 2017 per 7.055 euro, si è proceduto ad una riclassificazione fra gli altri debiti in quanto erroneamente inserito fra i fondi rischi, dato che si tratta a tutti gli effetti di debiti certi verso gli utenti che hanno aderito al fondo perdite idriche. Conseguentemente si è provveduto ad una riclassificazione del precedente esercizio per renderlo comparabile alle voci del presente esercizio, ai sensi del comma 5 dell'articolo 2423 ter del codice civile.

Il dettaglio dei fondi è rappresentato nella seguente tabella:

Voce	Valore al 31.12.17	Utilizzi	Accantona- menti	Valore al 31.12.18
Fondo rischi per sentenza Corte Costituzionale 335/08	20.000	0	0	20.000
Fondo spese legali e vertenze in corso	691.647	-9.491	0	682.156
Fondo restituzione remunerazione capitale investito	22.837	0	0	22.837
Fondo rischi per TOSAP	267.051	0	0	267.051
Fondo per canoni concessionali	123.956	-154.828	225.934	195.062
Fondo danni e franchigie assicurative	252.757	-206.126	200.000	246.631
Fondo Consorzio Bonifica Marche	930.643	0	375.233	1.305.876
Fondo rischi per la Montagna	900.000	0	0	900.000
Fondo rischi perdite idriche	670.000	-670.000	300.000	300.000
Fondo Premungas	167.525	-15.439	0	152.086
Altri fondi rischi	950.790	0	285.790	1.236.580
TOTALE	4.997.206	-1.055.884	1.386.957	5.328.279

Per l'analisi di dettaglio sugli accantonamenti effettuati si rimanda alla sezione B12 - accantonamenti per rischi e oneri - mentre, in merito agli utilizzi effettuati nell'anno, si specifica quanto segue:

- il fondo spese canoni concessionali è stato utilizzato nel semestre per 154.828 euro per pagare canoni di anni precedenti;
- il fondo danni e franchigie assicurative è stato utilizzato per 206.126 euro per liquidare direttamente le richieste di danni oppure perché non coperti dall'assicurazione in quanto rientranti nella soglia di franchigia;
- il fondo perdite idriche è stato utilizzato per 670.000 euro per far fronte all'insufficiente dotazione finanziaria del Fondo Gestione Perdite Idriche in ordine alle pratiche già presentate e da evadere per gli anni pregressi;
- Il fondo spese legali e vertenze in corso è stato utilizzato per 9.491 euro per il pagamento di alcuni accordi transattivi su contenziosi in corso;

- Il fondo Premungas è stato utilizzato per 15.439 euro per il pagamento delle pensioni integrative agli aventi diritto e legittimi eredi;
- infine, in merito agli altri fondi che non hanno avuto utilizzi, si ritiene opportuno non procedere a nessun stralcio.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il movimento del fondo nell'esercizio è stato il seguente:

Voce	31.12.2018	31.12.2017
Saldo ad inizio esercizio	3.404.835	3.537.737
Accantonamento annuo per rivalutazione fondo	71.822	70.702
Adeguamento fondo	14.957	8.669
Decrementi per erogazione nell'anno	-235.844	-200.254
Imposta sostitutiva di competenza	-12.210	-12.019
Saldo a fine esercizio	3.243.560	3.404.835

Gli incrementi ed i decrementi dell'anno sono relativi, rispettivamente, all'accantonamento per rivalutazione a carico dell'esercizio ed all'utilizzo del medesimo per dipendenti usciti al 31.12.2018.

D.DEBITI

D.4 DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso le banche, complessivamente, ammontano a € 87.688.347 di cui € 3.106.232 entro l'anno successivo e € 84.582.115 oltre l'anno successivo.

I debiti entro l'esercizio successivo sono così costituiti:

Voce	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.17
Quote capitali finanziamento 109 milioni in Pool entro esercizio successivo	2.951.611	1.870.021
Debiti verso banche per le competenze dell'esercizio	154.621	122.331
Totale debiti verso le banche a breve termine	3.106.232	1.992.352

I debiti per quote capitali e/o finanziamenti oltre l'anno successivo sono così costituiti:

Voce	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.17
Finanziamento 109 milioni in Pool – Tranche 1	83.457.107	85.103.867
Finanziamento 109 milioni in Pool – Tranche 2	3.177.991	3.240.698
Finanziamento 109 milioni in Pool – Tranche 4	698.373	780.703
Finanziamento 109 milioni in Pool – Tranche 5	116.396	130.118
Finanziamento 109 milioni in Pool – Tranche 6	65.415	115.694
Finanziamento 109 milioni in Pool – Tranche 7	18.444	32.667
Totale finanziamenti complessivi	87.533.726	89.403.747
Di cui quote capitali del prestito in pool da 109 milioni in scadenza entro l'esercizio successivo	-2.951.611	-1.870.021
Totale finanziamenti oltre l'esercizio successivo	84.582.115	87.533.726

Le quote capitali a breve termine del finanziamento in pool, pari a € 2.951.611, sono state opportunamente riclassificate all'interno dei debiti verso banche entro l'esercizio successivo di cui al punto precedente. Inoltre, così come richiesto dall'articolo 2427, punto 6) del codice civile, sono indicati i debiti di durata superiore a 5 anni, che per la presente voce ammontano complessivamente ad € 65.790.502. Per maggiori dettagli relativamente al capitale originario, anno di erogazione, debito entro l'anno successivo, debito oltre l'anno successivo e debito oltre i 5 anni successivi, si rinvia alla seguente tabella:

Banca mutuante	Anno	Capitale originario	Capitale residuo alla data 31/12/17	Tiraggi 2018	Quote capitali rimborsate nel 2018	Quote interessi corrisposte nel 2018	Capitale residuo alla data 31/12/18	Quote capitali da rimborsare entro il 31/12/2019	Debito residuo oltre il 31/12/2019	Debito residuo oltre il 31/12/2023	Scadenza
Finanziamento in POOL 109 milioni - Tranche 1	2015	85.103.867	85.103.867	0	1.646.760	2.237.946	83.457.107	2.683.325	80.773.782	63.110.475	31/12/29
Finanziamento in POOL 109 milioni - Tranche 2	2015	1.877.930	3.240.698		62.708	85.219	3.177.990	102.179	3.075.811	2.403.204	31/12/29
Finanziamento in POOL 109 milioni - Tranche 3	2015	0	0	0	0	0	0	0	0	0	31/12/29
Finanziamento in POOL 109 milioni - Tranche 4	2015	974.293	780.703	0	82.330	19.986	698.372	85.463	612.910	237.277	31/03/26
Finanziamento in POOL 109 milioni - Tranche 5	2015	162.383	130.118	0	13.722	3.331	116.396	14.244	102.152	39.546	31/03/26
Finanziamento in POOL 109 milioni - Tranche 6	2015	235.525	115.695	0	50.279	2.710	65.415	51.758	13.658	0	09/03/20
Finanziamento in POOL 109 milioni - Tranche 7	2015	66.566	32.667	0	14.223	765	18.444	14.642	3.802	0	09/03/20
FINANZIAMENTO POOL 109 mil		88.420.564	89.403.747	0	1.870.021	2.349.957	87.533.726	2.951.611	84.582.115	65.790.502	

Il finanziamento da 109 milioni di euro, sottoscritto nel novembre 2015, ha un piano di restituzione legato ai flussi di cassa attesi e risultanti dal Piano Economico e Finanziario 2014-2030, quindi in una logica di finanza di progetto. Dal corrente anno sono entrate in ammortamento tutte le "tranches" del prestito, che verrà restituito con quote capitali via via crescenti, perché commisurate ai flussi finanziari di cui al citato Piano. Il finanziamento, strutturato nella forma di finanza di progetto, comprende, come in analoghe operazioni, i cosiddetti "Covenants o Ratios finanziari". Gli indicatori inseriti nell'operazione sono il

DSCR (Debt Service Cover Ratio), il RAR (Regular Asset Ratio), l' LLCR (Loan Life Cover Ratio) e il DSRA (Debt Service Reserve Account), i cui valori storici e prospettici, ove applicabili, dovranno essere rispettati durante tutta la vigenza contrattuale. Per quanto concerne il 2018 gli indicatori sono stati rispettati ad eccezione del DSCR storico che è generato dal differimento di alcuni incassi al primo semestre del 2019, quali contributi in conto capitale, erogazione del dividendo da parte di Edma Reti gas e la liquidazione dei contratti di servizio. In ogni modo, ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto, non si genera la decadenza dal beneficio del termine.

D.6 ACCONTI

La voce in oggetto si riferisce agli acconti ricevuti dagli utenti per le richieste d'allaccio non ancora eseguite dell'importo pari a € 67.879 rispetto a € 91.886 dell'anno precedente.

D.7 DEBITI VERSO FORNITORI

Voce	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.17
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	5.576.258	5.819.763
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	4.199.560	7.343.518
Partite fornitori da regolare finanziariamente	15.726	-27.097
Depositi cauzionali da fornitori ed anticipi a fornitori	772.854	759.166
TOTALE	10.564.398	13.895.350

D.9 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

La presente voce di bilancio espone il debito verso Edma Reti Gas ed ha il seguente saldo:

Voce	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.17
Debiti verso Edma Reti Gas Srl	258.134	0
TOTALE	258.134	0

D.10 DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Al 31.12.2018 non si rilevano debiti verso le società collegate in quanto la società Estra è stata riclassificata fra gli altri debiti per le motivazioni sopra esposte. Conseguentemente si è provveduto ad una riclassificazione del precedente esercizio, per renderlo comparabile alle voci del presente esercizio, ai sensi del comma 5 dell'articolo 2423 ter del codice civile.

D.11 DEBITI VERSO CONTROLLANTI**a) COMUNI SOCI**

Al 31.12.2018 si registra un saldo complessivo a credito verso i Comuni Soci pari a 178.128 euro contro un debito per 341.051 euro dell'anno precedente. Nel corrente anno si è provveduto ad una riclassificazione dei soli saldi negativi presenti nel precedente esercizio, trasferendoli direttamente nei crediti in quanto si trattava di note di credito ricevute su fatturazione dei canoni degli anni pregressi. Tutto ciò si è reso necessario per consentire la comparabilità alle voci del presente esercizio, ai sensi del comma 5 dell'articolo 2423 ter del codice civile.

Il dettaglio è così costituito:

COMUNE SOCIO (*)	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.17
Comune di Agugliano	0	0
Comune di Ancona	3.391	0
Comune di Arcevia	0	0
Comune di Barbara	9.159	0
Comune di Belvedere Ostrense	74	7.656
Comune di Camerano	0	0
Comune di Camerata Picena	4.765	0
Comune di Castelbellino	0	0
Comune di Castelfidardo	0	0
Comune di Castelleone di Suasa	0	0
Comune di Castelplanio	51.580	41.107
Comune di Cerreto D'Esi	43.012	66.031
Comune di Chiaravalle	104	0
Comune di Corinaldo	33	5
Comune di Cupramontana	102	1.576
Comune di Esanatoglia	0	0
Comune di Fabriano	604	0
Comune di Falconara	194	16.000
Comune di Genga	0	0
Comune di Jesi	569	169.589
Comune di Maiolati Spontini	407	0
Comune di Matelica	591	0
Comune di Mergo	37	0
Comune di Monsano	111	0
Comune di Montecarotto	4.547	0
Comune di Monte San Vito	71	0
Comune di Montemarciano	28	0

COMUNE SOCIO (*)	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.17
Comune di Morro D' Alba	152	0
Comune di Monteroberto	0	0
Comune di Offagna	5.197	0
Comune di Ostra	0	0
Comune di Ostra Vetere	12.967	0
Comune di Poggio San Marcello	0	0
Comune di Polverigi	0	0
Comune di Rosora	0	0
Comune di San Marcello	23.268	18.273
Comune di Santa Maria Nuova	5	0
Comune di San Paolo di Jesi	37	0
Comune di Sassoferrato	0	0
Comune di Serra de' Conti	37	14.016
Comune di Serra San Quirico	0	6.799
Comune di Senigallia	10.068	0
Comune di Staffolo	7.018	0
Comune di Trecastelli	0	0
TOTALE	178.128	341.052

(*) PER UNA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RAPPORTI DI CREDITO/DEBITO SI VEDA CONGIUNTAMENTE LA PRESENTE TABELLA CON IL CORRISPONDENTE PROSPETTO NEI CREDITI VERSO I COMUNI SOCI.

D.12 DEBITI TRIBUTARI

La voce di bilancio in esame presenta un saldo pari a € 1.456.526 ed è così dettagliata:

Voce	Valori al 31.12.18	Valori al 31.12.17
Debito verso erario per IVA	827.353	0
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	590.541	596.146
Credito iva in dichiarazione	0	388.484
Debiti verso erario per IRAP	0	44.491
Ritenute su redditi da lavoro addizionale regionale e comunale	18.578	18.488
Ritenute su professionisti e lavoro autonomo	15.318	15.123
Altri debiti tributari	4.736	2.506
TOTALE	1.456.526	1.065.238

Dal 1° gennaio 2018 VIVA Servizi rientra nel meccanismo della Scissione dei Pagamenti, o anche del cosiddetto dello Split Payment, e conseguentemente rileva una posizione a debito IVA.

D13. DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

La posta iscritta a bilancio al 31.12.2018 rappresenta il debito nei confronti degli Enti previdenziali ed assistenziali di varia natura. La voce risulta così composta:

Voce	Valori al 31.12.18	Valori al 31.12.17
Debiti verso l'INPDAP	290.748	308.890
Debiti verso l'INPS	354.596	356.461
Debiti verso l'INAIL	16.971	19.371
Debiti verso PREMUNGAS	0	0
Debiti verso l'INPS per contributi 10% Legge 335/95	452	452
TOTALE	662.767	685.174

D14. ALTRI DEBITI

Il dettaglio degli altri debiti, esigibili entro l'esercizio successivo, è rappresentato nel seguente prospetto:

Voce	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.17
Debiti verso dipendenti per emolumenti	1.562.967	1.561.790
Debiti verso gli utenti del Fondo di garanzia per perdite idriche	500.581	7.055
Debiti verso la Cassa Servizi Energetici e Ambientali (CSEA)	342.107	104.311
Debiti verso Estra	0	248.365
Debiti verso il Fondo di garanzia per perdite idriche	179.317	139.650
Debiti verso Pegaso	166.674	154.127
Debiti verso Tirana Acque in liquidazione	53.079	53.079
Debiti verso Prometeo	52.105	85.257
Debiti verso Previndai	33.311	34.492
Debiti verso dipendenti per welfare	5.750	0
Debiti verso Edma	206	69.517
Debiti verso altri	138.536	108.476
TOTALE	3.034.633	2.566.119

La voce "altri debiti verso dipendenti per emolumenti" si riferisce al debito verso i dipendenti per gli stipendi del mese di dicembre 2018, il rateo ferie non godute nell'anno 2018 ed il premio di risultato per l'anno 2018 da erogarsi nel 2019. Come precedentemente esposto sono stati riclassificati in questa sezione i "debiti verso gli utenti del fondo di garanzia per perdite idriche". Si tratta di debiti certi nei confronti degli utenti che hanno aderito al Fondo di garanzia. Conseguentemente si è provveduto ad una riclassificazione del precedente esercizio per renderlo comparabile alle voci del presente esercizio, ai sensi del comma 5 dell'articolo 2423 ter del codice civile, così come per i debiti verso Estra. I Debiti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) si riferiscono alle componenti U11-2-3 da versare alla stessa per le agevolazioni spettanti agli utenti terremotati. I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono rappresentati nella seguente tabella:

Voce	Valori al 31.12.18	Valori al 31.12.17
Depositi cauzionali	3.747.513	3.752.433
Debiti verso utenti per interessi su depositi cauzionali	37.181	32.922
TOTALE	3.784.694	3.785.355

Si ricorda che, a decorrere dal primo giugno 2014, i depositi cauzionali sono divenuti fruttiferi al tasso legale e gli interessi sono calcolati sul nuovo ammontare così come definito dalla delibera AATO n° 10 del 29/09/2014 in recepimento della deliberazione dell'AEEGSI n° 86/2013 e 643/2013.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione della voce ratei e risconti passivi è riportata di seguito:

Voce	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.17
Ratei passivi:	0	0
Risconti passivi entro l'esercizio successivo	1.235.929	1.046.436
- risconti passivi per contributi pubblici in conto impianti	177.223	178.923
- risconti passivi per contributi da enti vari in conto impianti	162.182	162.182
- risconto passivo fondo nuovi investimenti (FONI)	807.751	639.325
- risconti passivi su nuovi allacci	78.185	55.573
- risconti passivi - altri	10.588	10.433

Risconti passivi oltre l'esercizio successivo	14.255.576	13.198.725
- risconti passivi per contributi pubblici in conto impianti	1.908.901	2.086.124
- risconti passivi per contributi da enti vari in conto impianti	2.571.923	2.734.105
- risconto passivo fondo nuovi investimenti (FONI)	8.885.257	7.671.900
- risconti passivi su nuovi allacci	860.032	666.886
- risconti passivi - altri	29.463	39.710
TOTALE	15.491.505	14.245.161

La voce “risconti passivi su contributi da enti in conto impianti” è relativa alla contribuzione di vari enti per la realizzazione di condotte idriche e fognarie, contabilizzata a ricavo di competenza in base all’entrata in ammortamento del bene e in ragione all’aliquota d’ammortamento utilizzata. Nel corrente anno non risultano percepiti contributi da enti mentre risultano contabilizzati a ricavo 162.182 euro.

La voce “risconti passivi su contributi pubblici in conto impianti” è relativa ai contributi ricevuti dal Ministero dell’Ambiente, dalla Regione Marche e dalla Provincia di Ancona trattati contabilmente come sopra. Nel corrente anno non risultano percepiti contributi pubblici mentre sono stati imputati ricavi di competenza per 178.923 euro. Per quanto riguarda i contributi in conto impianto, decurtati direttamente dal valore del cespiti negli anni passati, si rinvia a quanto riferito nella sezione B.II..

La voce risconto passivo fondo nuovi investimenti accoglie il FONI: l’appostazione consente di correlare l’ammontare di risorse riconosciute alle quote di ammortamento degli investimenti realizzati, con l’utilizzazione delle medesime risorse.

Altresì, la voce “risconti passivi su nuovi allacci” è relativa ai contributi di allacciamento che, per omogeneità di trattamento con il FONI, vengono contabilizzati a risconti passivi per l’ammontare complessivamente percepito nell’anno ed a ricavo per la quota parte in ragione dell’aliquota di ammortamento applicata nell’esercizio sugli investimenti per allacciamento. I contributi su nuovi allacci riscossi nel 2018 ammontano a 293.942 euro, mentre risultano contabilizzati a ricavi per 78.185 euro.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Nel corso del 2018, in continuità con i periodi precedenti, l'ammontare dei ricavi del servizio idrico integrato è stato posto pari al "Vincolo dei Ricavi Garantiti", cosiddetto "VRG", (al netto della quota del FONI), quantificato da parte dell'Autorità di Ambito secondo quanto stabilito nella metodologia di calcolo introdotta dalla delibera 585/2012/r/idr, confermata e rivista, dalla 643/2013/r/idr e dalla 656/2015/r/idr. Nel luglio 2018, con la deliberazione n° 451/2018/r/idr, L'AEEGSI ha approvato lo schema regolatorio, nonché definito i valori massimi delle tariffe 2018-2019 ed i rispettivi "Theta" di variazione tariffaria, proposti da parte dell'Ente d'Ambito.

A.1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

	Valore al 31.12.18	% su val.prod	Valore al 31.12.17	% su val.prod	% scosta- mento
Vendita acqua potabile	36.717.142	51,86%	38.182.333	52,41%	-3,34%
Nolo contatori acqua potabile	5.419.591	7,65%	7.086.768	9,73%	-23,53%
Adeguamento al Vincolo dei Ricavi Garantiti da MTI del. 656/2015 al netto della quota del FONI	-4.775.676	-6,75%	-5.660.013	-7,77%	-15,62%
Bonus sociale	9.040	0,01%	1.306	0,00%	592,19%
Servizio fognatura	5.808.276	8,20%	5.818.056	7,99%	-0,17%
Quota fissa fognatura	972.228	1,37%	0	0,00%	
Servizio depurazione	12.351.608	17,45%	12.322.052	16,91%	0,24%
Quota vincolata	205.648	0,29%	197.196	0,27%	4,29%
Quota fissa depurazione	1.483.560	2,10%	0	0,00%	
Depurazione insediamenti produttivi	774.804	1,09%	641.467	0,88%	20,79%
Lavori per conto di utenti acqua potabile	404.053	0,57%	358.176	0,49%	12,81%
Proventi da gestione morosi	258.604	0,37%	237.059	0,33%	9,09%
RICAVI NEL PERIMETRO DEI RICAVI GARANTITI CON CONGUAGLIO	59.628.878	84,22%	59.184.400	81,23%	0,75%
Pareri tecnici accettabilità	2.871	0,00%	908	0,00%	216,19%
Lavori per conto di utenti fognatura	28.081	0,04%	27.074	0,04%	3,72%
Proventi per trattamento reflui speciali	1.340.789	1,89%	1.032.055	1,42%	29,91%
Analisi di laboratorio	169.920	0,24%	162.845	0,22%	4,34%
Ricerca perdite idriche	2.484	0,00%	2.472	0,00%	0,49%
Vendita acqua acquedotto industriale	78.629	0,11%	108.682	0,15%	-27,65%
RICAVI NEL PERIMETRO DEI RICAVI GARANTITI SENZA CONGUAGLIO	1.622.774	2,29%	1.334.036	1,83%	21,64%

TOTALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	61.251.652	86,51%	60.518.436	83,06%	1,21%
Serv.comm.li e amm.vi ad altre società	1.286.513	1,82%	2.271.526	3,12%	-43,36%
Linea Acque	219.267	0,31%	236.258	0,32%	-7,19%
Consulenze	328.254	0,46%	358.389	0,49%	-8,41%
Sconti, abbuoni e arrotondamenti attivi	63	0,00%	66	0,00%	-4,55%
Altre prestazioni a terzi	653	0,00%	746	0,00%	-12,47%
TOTALE ALTRI SERVIZI	1.834.750	2,59%	2.866.985	3,93%	-36,00%
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	63.086.402	89,10%	63.385.421	87,00%	-0,47%

Per un maggiore dettaglio in ordine alla voce “Adeguamento al Vincolo dei Ricavi Garantiti” si rinvia a pagina 22 della relazione sulla gestione.

Di seguito i metri cubi venduti e fatturati per servizio prestato nei 43 Comuni soci:

	Anno 2018	Anno 2017	scosta- mento
Stima metri cubi fatturati di acqua potabile	27.703.579	28.670.227	-3,37%
Stima metri cubi fatturati del servizio di fognatura	23.640.308	24.072.475	-1,80%
Stima metri cubi fatturati del servizio di depurazione	21.559.278	21.866.479	-1,40%

I “Proventi per trattamento reflui speciali” si riferiscono all’attività svolta nei depuratori aziendali e diretta allo smaltimento di reflui speciali per conto di soggetti terzi.

La voce “Servizi commerciali e amministrativi ad altre società comprende:

	Valore al 31.12.18	% su val.prod	Valore al 31.12.17	% su val.prod	% scosta- mento
Service Commerciale, Amministrativo, informatico per Edma	0	0	2.197.776	3,02%	-100,00%
Service Commerciale, Amministrativo, informatico per Edma Reti Gas	601.090	0,85%	0	0,00%	
Service Commerciale, Amministrativo, informatico per Prometeo	610.423	0,86%	0	0,00%	
Service amministrativo per Consorzio Gorgovivo	45.000	0,06%	45.000	0,06%	0,00%
Service amministrativo e di supporto ad Anconambiente	30.000	0,04%	28.750	0,04%	4,35%
TOTALE	1.286.513	1,82%	2.271.526	3,12%	-43,36%

La voce "Consulenze" comprende:

	Valore al 31.12.18	% su val.prod	Valore al 31.12.17	% su val.prod	% Scosta- mento
Consulenze tecniche per Edma	0	0,00%	302.072	0,41%	-100,00%
Consulenze tecniche per Edma Reti Gas	208.826	0,29%	0	0,00%	
Consulenze tecniche per Estra	74.617	0,11%	0	0,00%	
Consulenze tecniche per Anconambiente	34.223	0,05%	43.776	0,06%	-21,82%
Consulenze tecniche per Termas	5.213	0,01%	5.166	0,01%	0,91%
Consulenze tecniche per Sig	5.375	0,01%	5.375	0,01%	0,00%
Consulenze tecniche per Assem	0	0,00%	2.000	0,00%	-100,00%
TOTALE	328.254	0,46%	358.389	0,49%	-8,41%

A.4 INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Tale voce accoglie i costi del personale e del materiale di magazzino necessari per la realizzazione di impianti costruiti in economia e capitalizzati nelle immobilizzazioni immateriali e materiali.

La sua composizione è la seguente:

	Valore al 31.12.18	% su val.prod	Valore al 31.12.17	% su val.prod	% Scosta- mento
Personale aziendale	3.105.106	4,39%	3.201.471	4,39%	-3,01%
Materiale di magazzino aziendale	1.214.236	1,72%	1.187.182	1,63%	2,28%
TOTALE	4.319.342	6,10%	4.388.653	6,02%	-1,58%

A.5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

	Valore al 31.12.18	% su val.prod	Valore al 31.12.17	% su val.prod	% scosta- mento
a) diversi:	3.004.792	4,24%	4.662.864	6,40%	-35,56%
Sopravvenienze attive	1.175.929	1,66%	2.555.116	3,51%	-53,98%
Quota annua contributo fondo FONI	807.750	1,14%	639.322	0,88%	26,34%
Contributi in conto impianti pubblici riscontati	178.923	0,25%	196.580	0,27%	-8,98%
Contributi in conto impianti privati riscontati	240.367	0,34%	217.756	0,30%	10,38%
Proventi vari in conto esercizio	356.223	0,50%	288.435	0,40%	23,50%
Vendita Energia elettrica	150.108	0,21%	155.870	0,21%	-3,70%
Risarcimenti assicurativi	31.273	0,04%	128.595	0,18%	-75,68%
Canoni postazioni SAP	0	0,00%	35.031	0,05%	-100,00%
Ricavi per lavori per conto del Consorzio Gorgovivo	2.778	0,00%	552	0,00%	403,26%
Plusvalenze da cessioni patrimoniali	14.475	0,02%	429.649	0,59%	-96,63%
Penalità addebitate a terzi	35.985	0,05%	7.611	0,01%	372,80%
Rimborso danni	7.089	0,01%	5.715	0,01%	24,04%
Recupero commissioni incasso	3.892	0,01%	2.608	0,00%	49,23%
Arrotondamenti attivi	0	0,00%	24	0,00%	-100,00%
b) corrispettivi:	234.221	0,33%	283.576	0,39%	-17,40%
Affitto locali	172.972	0,24%	215.871	0,30%	-19,97%
Vendita materiali	23.597	0,03%	30.640	0,04%	-22,99%
Altre locazioni	37.652	0,05%	37.065	0,05%	1,58%
c) contributi in conto esercizio:	155.872	0,22%	139.887	0,19%	11,43%
Contributi in conto esercizio	155.872	0,22%	139.887	0,19%	11,43%
TOTALE	3.394.885	4,79%	5.086.327	6,98%	-33,25%

I proventi vari in conto esercizio sono costituiti da ricavi di natura residuale e sono relativi a:

	Valore al 31.12.18	% su val.prod	Valore al 31.12.17	% su val.prod	% scosta- mento
Attività extra contratto Edma Reti Gas	99.959	0,14%	63.733	0,09%	56,84%
Attività extra contratto Edma	0	0,00%	26.133	0,04%	-100,00%
Attività extra contratto Prometeo	444	0,00%	22.098	0,03%	-97,99%
Attività extra contratto Estra	63.381	0,09%	0	0,00%	
Vendita certificati	37.418	0,05%	80.066	0,11%	-53,27%
Attività convenzione ACAM	9.994	0,01%	0	0,00%	
Incentivi convenzione GRIN GSE	23.869	0,03%	0	0,00%	
Attività collaborazione Anconambiente	15.903	0,02%	0	0,00%	
Rimborsi costi formazione Fonservizi	25.336	0,04%	17.210	0,02%	47,22%
Riaddebito spese legali	33.504	0,05%	46.627	0,06%	-28,14%
Riaddebito incarichi dipendenti	40.791	0,06%	26.583	0,04%	53,45%

Altri proventi vari	5.624	0,01%	5.985	0,01%	-6,03%
TOTALE	356.223	0,50%	288.435	0,40%	23,50%

Il dettaglio delle sopravvenienze attive è riportato nella seguente tabella:

Sopravvenienze attive	Valore al 31.12.18
Incasso e/o pareggio di crediti anni passati precedentemente svalutati	772.662
Adeguamento RC anni precedenti	92.300
Maggior stime di costi per utenze energia, gas e acqua anni precedenti	79.380
Maggiori ricavi per scarichi industriali anni precedenti	73.679
Incasso di crediti precedentemente stralciati	64.417
Maggiori ricavi per fatturazione contratti anni precedenti	30.941
Minori costi per materiali/manutenzioni/contratti anni precedenti	21.376
Rettifica per maggior utile per agevolazioni imposte anno precedente	18.739
Minori costi canoni concessionali, attr.ti, fianch.ti anni precedenti	3.336
Minori costi per prestazioni e consulenze anni precedenti	3.257
Maggiori stime per assicurazioni anno precedente	2.144
Maggiori ricavi per dismissioni	2.038
Minori costi anno precedente per personale	1.473
Maggiori ricavi per altre locazioni attive anni precedenti	2.010
Maggiori ricavi per allacci fognari anni precedenti	1.147
Maggiori ricavi vendita energia elettrica anni precedenti	1.055
Maggiori ricavi per fatturazione prestazioni anni precedenti	750
Altre sopravvenienze attive	5.225
TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.175.929

La voce più significativa delle sopravvenienze attive sono gli incassi e/o pareggi di bollette precedentemente svalutate in applicazione della normativa che consente la svalutazione delle bollette, cosiddette di modesto importo, inferiori ai 2.500 euro.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE**B.6 COSTI PER MATERIE PRIME, DI CONSUMO E SUSSIDIARIE E DI MERCI**

	Valore al 31.12.18	% su val.prod	Valore al 31.12.17	% su val.prod	% scosta- mento
Energia elettrica di sollevamento acqua potabile e reflua	3.279.392	4,63%	3.098.496	4,25%	5,84%
Energia elettrica ad uso industriale	2.361.404	3,34%	2.274.719	3,12%	3,81%
Acquisti per scorte di magazzino	1.944.571	2,75%	1.622.861	2,23%	19,82%
Reagenti per depurazione	484.007	0,68%	448.925	0,62%	7,81%
Acquisto materiale di consumo	434.580	0,61%	386.918	0,53%	12,32%
Acquisto materiale per manutenzioni	348.291	0,49%	355.405	0,49%	-2,00%
Carburanti e lubrificanti	334.244	0,47%	307.956	0,42%	8,54%
Acquisto gas per usi industriali propri	285.995	0,40%	230.911	0,32%	23,86%
Acquisto acqua potabile	85.058	0,12%	58.287	0,08%	45,93%
Beni strumentali inferiori a 516 euro	19.422	0,03%	30.673	0,04%	-36,68%
Indumenti da lavoro	17.810	0,03%	20.262	0,03%	-12,10%
TOTALE	9.594.774	13,55%	8.835.413	12,13%	8,59%

B.7 COSTI PER SERVIZI

	Valore al 31.12.18	% su val.prod	Valore al 31.12.17	% su val.prod	% scosta- mento
Servizi di manutenzione	3.126.670	4,42%	2.997.530	4,11%	4,31%
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali	845.329	1,19%	770.759	1,06%	9,67%
Servizi per la gestione della clientela	768.700	1,09%	661.027	0,91%	16,29%
Commissioni bancarie e postali	732.849	1,04%	839.374	1,15%	-12,69%
Assicurativi	562.935	0,80%	535.723	0,74%	5,08%
Altri servizi di manutenzione	338.706	0,48%	336.688	0,46%	0,60%
Servizi del personale	300.938	0,43%	304.673	0,42%	-1,23%
Energie	335.963	0,47%	308.238	0,42%	8,99%
Prestazioni professionali	528.573	0,75%	481.852	0,66%	9,70%
Compensi e spese organi aziendali (*)	198.950	0,28%	197.565	0,27%	0,70%
Postali e telefoniche	203.153	0,29%	213.871	0,29%	-5,01%
Spese di comunicazione	88.827	0,13%	37.549	0,05%	136,56%
Altri servizi industriali e non industriali	1.147.992	1,62%	1.098.418	1,51%	4,51%
TOTALE	9.179.585	12,97%	8.783.267	12,05%	4,51%

(*) Si precisa, ai sensi dell'articolo 2427 punto 16 del vigente Codice Civile, che l'importo, per complessivi € 198.950, è riferito: ad € 97.827, per compensi erogati ai Consiglieri di

Amministrazione di cui € 87.003 per emolumenti e €10.824 per contributi, e ad € 101.123, per compensi erogati al Collegio Sindacale.

La voce "altri servizi industriali e non industriali" comprende:

	Valore al 31.12.18	% su val.prod	Valore al 31.12.17	% su val.prod	% scosta- mento
Servizi di autospurgo	622.398	0,88%	576.864	0,79%	7,89%
Pulizia locali e ambienti industriali	144.624	0,20%	145.145	0,20%	-0,36%
Analisi e prove di laboratorio	236.238	0,33%	235.049	0,32%	0,51%
Certificazione di bilancio (*)	23.550	0,03%	27.500	0,04%	-14,36%
Ispezioni e verifiche su impianti	35.453	0,05%	13.028	0,02%	172,13%
Spese condominiali	8.074	0,01%	12.222	0,02%	-33,94%
Servizi per disidratazione fanghi	17.581	0,02%	29.233	0,04%	-39,86%
Trasporti vari	25.442	0,04%	24.733	0,03%	2,87%
Derattizzazione e disinfestazione	947	0,00%	1.115	0,00%	-15,07%
Tipografiche, fotocopie, eliocopie	481	0,00%	1.389	0,00%	-65,37%
Servizi vari	33.204	0,05%	32.140	0,04%	3,31%
TOTALE	1.147.992	1,62%	1.098.418	1,51%	4,51%

(*) Ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 bis, del vigente Codice Civile, introdotto dall'articolo 37 del DL 39/2010, precisiamo che i compensi di competenza 2018 riconosciuti alla società PriceWaterhouseCoopers pari ad 23.550 euro sono relativi all'espletamento delle verifiche trimestrali ed alle revisione e certificazione dei bilanci d'esercizio e consolidato 2017 effettuate nel corso dell'anno 2018.

B.8 PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Tale voce comprende i costi sostenuti per canoni di noleggio, affitti, locazioni, canoni di concessione dei servizi dei comuni e costi per affitto del ramo d'azienda relativo al complesso sorgentizio di Serra San Quirico (An).

	Valore al 31.12.18	% su val.prod	Valore al 31.12.17	% su val.prod	% scosta- mento
Canoni di concessione per la gestione dei servizi	3.211.043	4,54%	3.252.569	4,46%	-1,28%
Affitto ramo d'azienda dal Consorzio Gorgovivo	1.150.000	1,62%	1.550.000	2,13%	-25,81%
Fitti passivi	302.409	0,43%	303.256	0,42%	-0,28%
Canoni concessionali attraversamenti	199.380	0,28%	134.532	0,18%	48,20%
Locazione operativa personal computer	88.487	0,12%	150.658	0,21%	-41,27%
Noleggi veicoli	90.157	0,13%	90.088	0,12%	0,08%
Canoni concessionali ponti radio	6.983	0,01%	6.983	0,01%	0,00%
Canoni concessionali derivazione acqua potabile	1.224	0,00%	6.829	0,01%	-82,08%
Canoni software	3.112	0,00%	0		
Noleggi Vari	5.739	0,01%	5.702	0,01%	0,65%
TOTALE	5.058.534	7,14%	5.500.617	7,55%	-8,04%

La voce "Canoni di concessione per la gestione dei servizi" si riferisce ai canoni erogati ai Comuni soci per l'utilizzazione delle reti e degli impianti, come previsto nei contratti d'uso sottoscritti fra le parti. La voce "Affitto di rami d'azienda" è relativa al canone annuo di affitto pagato al Consorzio Gorgovivo per l'utilizzazione delle sorgenti, delle condotte di adduzione, ivi compreso il canone regionale per l'uso delle sorgenti. L'ammontare del contratto di affitto è definito in relazione al rimborso delle rate di mutui, agli ammortamenti della sorgente e delle condotte di adduzione nonché scorporato dei contributi in conto esercizio, erogati dalla Regione Marche a valere sulla Legge Regionale n. 46/92, che assistono i mutui di cui sopra.

B.9 PER IL PERSONALE

L'onere del personale è comprensivo del debito verso i dipendenti per ferie maturate nel corso dell'anno e non godute, per premi di risultato e retribuzione variabile incentivante maturati al 31.12.2018 e da corrispondere nel 2019.

	Valore al 31.12.18	% su val.prod	Valore al 31.12.17	% su val.prod	% scosta- mento
a) salari e stipendi	12.758.191	18,02%	12.704.411	17,44%	0,42%
b) oneri sociali	4.061.774	5,74%	4.066.197	5,58%	-0,11%
c) trattamento fine rapporto	855.560	1,21%	854.435	1,17%	0,13%
d) altri costi	242.146	0,34%	288.103	0,40%	-15,95%
TOTALE	17.917.671	25,31%	17.913.146	24,59%	0,03%

La voce "altri costi" comprende:

	Valore al 31.12.18	% su val.prod	Valore al 31.12.17	% su val.prod	% scosta- mento
Contributi Fondo Pegaso	105.157	0,15%	104.271	0,14%	0,85%
Prestazione lavoro interinale	0	0,00%	71.877	0,10%	-100,00%
Oneri contrattuali e facoltativi dipendenti e pensionati	43.573	0,06%	43.322	0,06%	0,58%
Contributi Tempo Libero	37.755	0,05%	38.620	0,05%	-2,24%
Contributi PREVINDAI - Dirigenti	32.149	0,05%	30.013	0,04%	7,12%
Assicurazioni dirigenti e dipendenti	23.512	0,03%	0		
TOTALE	242.146	0,34%	288.103	0,40%	-15,95%

Nel corso dell'anno 2018 sono state effettuate n. 1 assunzioni con contratto a tempo indeterminato, n. 6 assunzioni con contratto a tempo determinato e n. 13 cessazioni di rapporto di lavoro, di cui n. 4 a tempo determinato.

Le movimentazioni dell'anno per categoria sono indicate nelle due tabelle che seguono:

Numero dipendenti

	CCNL Dirigenti	CCNL Federgasacqua	TOTALE dipendenti
Situazione al 31.12.2017	7	359	366
Assunzioni-cambio ccnl	1	7	8
Cessazioni-cambio ccnl	1	13	14
Situazione al 31.12.2018	7	353	360
Forza media dell'anno	6,83	354,33	361,17
Forza media anno precedente	7	358,25	365,25

Numero dipendenti

	a tempo indeterminato	a tempo determinato	TOTALE dipendenti
Situazione al 31.12.17	357	9	366
Assunzioni-cambio ccnl	1	6	7
Trasformazioni	7	-7	0
Cessazioni per fine rapporto	9	4	13
Situazione al 31.12.18	356	4	360

B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	Valore al 31.12.18	% su val.prod	Valore al 31.12.17	% su val.prod	% scosta- mento
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.502.688	2,12%	1.408.968	1,93%	6,65%
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	14.019.961	19,80%	12.817.475	17,59%	9,38%
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	1.300.088	1,84%	1.347.496	1,85%	-3,52%
TOTALE	16.822.737	23,76%	15.573.939	21,38%	8,02%

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali hanno avuto un duplice trattamento. Come anticipato nella sezione criteri di valutazione, per le reti e gli impianti del servizio idrico integrato si è proceduto con l'ammortamento finanziario determinato in base alla durata residua della convenzione fissata al 31.12.2030. Invece, per quanto concerne la restante parte delle immobilizzazioni materiali, gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita economico tecnica residua dei beni stessi. Le aliquote di ammortamento applicate sono state riportate nella sezione "criteri di valutazione" della presente nota integrativa. Per quanto riguarda l'accantonamento al fondo svalutazione crediti si rinvia a quanto riferito nella sezione C.II. Crediti.

B.11 VARIAZIONI RIMANENZE MATERIE PRIME

	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.17
Rimanenze iniziali	1.334.088	1.367.759
Rottamazione materiale magazzino	0	0
Acquisti per magazzino	1.944.571	1.622.861
Prelievi da magazzino	-1.733.217	-1.656.532
Rimanenze finali	-1.545.442	-1.334.088
TOTALE VARIAZIONE RIMANENZE	-211.354	33.671

B.12 ACCANTONAMENTO PER RISCHI

	Valore al 31.12.18	% su val.prod	Valore al 31.12.17	% su val.prod	% scosta- mento
Accantonamento al fondo Consorzio Bonifica delle Marche	375.233	0,53%	375.233	0,52%	0,00%
Accantonamento al fondo perdite idriche	300.000	0,42%	350.000	0,48%	-14,29%
Accantonamento al fondo spese per canoni concessionali	225.934	0,32%	78.000	0,11%	189,66%
Accantonamento ad altri fondi rischi	285.790	0,40%	285.790	0,39%	0,00%
Accantonamento al fondo danni e franchigie assicurative	200.000	0,28%	110.000	0,15%	81,82%
Accantonamento al fondo per la Montagna di cui alla L.R.36/2014	0	0,00%	900.000	1,24%	-100,00%
TOTALE ACCANTONAMENTI	1.386.957	1,96%	2.099.023	2,88%	-33,92%

Nel corrente anno sono stati effettuati specifici accantonamenti per coprire passività di probabile manifestazione per le quali, alla data di chiusura del presente bilancio, non sono note né la data di manifestazione temporale né l'entità precisa del rischio potenziale.

L'accantonamento al "Fondo Consorzio Bonifica delle Marche" è stato effettuato a seguito della sottoscrizione della convenzione che regola i rapporti con il medesimo Consorzio per il periodo 2016-2019. L'ammontare accantonato è pari all'importo inserito nei bilanci previsionali del Consorzio di Bonifica stesso. L'accantonamento al "fondo perdite idriche" è stato effettuato per coprire l'insufficiente dotazione finanziaria del Fondo Perdite Idriche in ordine alle pratiche già presentate e da evadere per gli anni pregressi. Tale passività, come esplicitamente prevede il regolamento del Fondo medesimo, risulta essere a carico del gestore, quando le quote di adesione non siano state sufficiente a coprire i fabbisogni necessari. L'accantonamento al fondo canoni concessionali è stato effettuato prevalentemente per coprire i debiti pregressi relativi ai canoni ponti radio per le infrastrutture Tetra. L'accantonamento al "fondo danni e franchigie assicurative" è necessario per coprire probabili passività in ordine a costi per danni che potrebbero arrecarsi nello svolgimento delle attività di manutenzione ed investimento direttamente realizzate, come rotture di impianti di privati, linee interrato. Altresì, considerata l'esistenza delle franchigie assicurative sui beni assicurati, che non permettono l'integrale copertura dei danni arrecati da parte della compagnia assicurativa, il fondo è destinato a coprire gli oneri corrispondenti. Altresì, l'accantonamento ad altri fondi rischi è stato effettuato per coprire passività potenziali in ordine a ritardi di fatturazioni e/o conguagli su utenze di energia elettrica ad uso industriale.

B.13 ALTRI ACCANTONAMENTI

Non sono stati effettuati altri accantonamenti nell'esercizio 2018.

B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	Valore al 31.12.18	% su val.prod	Valore al 31.12.17	% su val.prod	% scosta- mento
Contributi Ente di Ambito	578.245	0,82%	583.400	0,80%	-0,88%
Oneri tributari	352.213	0,50%	344.883	0,47%	2,13%
Insussistenze dell'attivo	279.852	0,40%	128.508	0,18%	117,77%
Indennizzo danni per mancate letture	242.808	0,34%	69.311	0,10%	250,32%
Sopravvenienze passive gestione ordinaria	235.225	0,33%	533.684	0,73%	-55,92%
Bonus integrativo agev.sociale	98.408	0,14%	0	0,00%	
Contributi associativi	65.077	0,09%	72.095	0,10%	-9,73%
Indennizzo danni	45.057	0,06%	36.010	0,05%	25,12%
Materiale ufficio, modulistica	22.528	0,03%	21.020	0,03%	7,17%
Libri, giornali e riviste	11.204	0,02%	9.926	0,01%	12,88%
Rimborso carte dei servizi	2.970	0,00%	57.326	0,08%	-94,82%
Sconti, abbuoni e arrotondamenti passivi	375	0,00%	329	0,00%	13,98%
Sanzioni Tributarie	24	0,00%	0	0,00%	
Minusvalenze da cessioni patrimoniali	0	0,00%	283	0,00%	-100,00%
Oneri vari di gestione	38.559	0,05%	46.292	0,06%	-16,70%
TOTALE	1.972.545	2,79%	1.903.067	2,61%	3,65%

Gli oneri tributari sono così costituiti:

	Valore al 31.12.18	% su val.prod	Valore al 31.12.17	% su val.prod	% scosta- mento
IMU	113.487	0,16%	116.840	0,16%	-2,87%
TOSAP	74.770	0,11%	74.261	0,10%	0,69%
T.A.R.S.U.	40.311	0,06%	40.427	0,06%	-0,29%
Tassa circolazione automezzi	17.922	0,03%	18.898	0,03%	-5,16%
Imposta di bollo	50.274	0,07%	28.607	0,04%	75,74%
Imposta di registro	23.198	0,03%	34.085	0,05%	-31,94%
Imposta pubblicità e affissioni	13.250	0,02%	12.509	0,02%	5,92%
Altre imposte	19.001	0,03%	19.256	0,03%	-1,32%
TOTALE	352.213	0,50%	344.883	0,47%	2,13%

Il dettaglio delle sopravvenienze passive è riportato nella tabella seguente:

Sopravvenienze passive	Valore al 31.12.18
Copertura disavanzo fondo perdite idriche	110.943
Rettifica ricavi per bollettazione anni precedenti	44.387
Maggiori costi per consumi acqua, gas, energia e telefonia anni precedenti	24.829
Maggiori costi per manutenzione e materiali anni precedenti	20.119
Rettifica ricavi per scarichi industriali anni precedenti	8.662
Minusvalenze dismissione cespiti	4.384
Rettifica ricavi per abbuoni depurazione e rimborso canoni anni precedenti	1.812
Rettifica ricavi per vendita energia elettrica anno precedente	1.139
Altre sopravvenienze passive	18.950
TOTALE SOPRAVVENIENZE PASSIVE	235.225

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.15 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Nel corrente anno sono stati contabilizzati i dividendi distribuiti dalle due società partecipate a differenza della rilevazione della plusvalenza registrata nell'anno precedente conseguente l'operazione di conferimento della partecipazione di Edma in Estra.

	Valore al 31.12.18	% su val.prod	Valore al 31.12.17	% su val.prod	% scosta- mento
Edma S.r.l.	0	0,00%	3.581.515	4,92%	-100,00%
Edma Reti Gas S.r.l.	578.413	0,82%	0		
Estra S.p.A.	1.220.000	1,72%	0		
TOTALE	1.798.413	2,54%	3.581.515	4,92%	-49,79%

C.16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

	Valore al 31.12.18	% su val.prod	Valore al 31.12.17	% su val.prod	% scosta- mento
d.1) Totale proventi finanziari verso società controllate/collegate	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
Penalità ritardato pagamento bollette	104.865	0,15%	101.849	0,14%	2,96%
Interessi attivi su altri creditori	4.959	0,01%	118.727	0,16%	-95,82%
Interessi su conti correnti bancari e postali	4.747	0,01%	55.801	0,08%	-91,49%
Interessi attivi verso clienti	3.668	0,01%	45.748	0,06%	-91,98%
d.2) Totale proventi finanziari verso altri	118.239	0,17%	322.125	0,44%	-63,29%
TOTALE	118.239	0,17%	322.125	0,44%	-63,29%

C.17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce "Interessi passivi verso altri" comprende:

	Valore al 31.12.18	% su val.prod	Valore al 31.12.17	% su val.prod	% scosta- mento
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	2.349.957	3,32%	2.338.911	3,21%	0,47%
Differenziale IRS contratto copertura	973.714	1,38%	891.616	1,22%	9,21%
Altri oneri finanziari	127.783	0,18%	227.394	0,31%	-43,81%
Interessi passivi su depositi cauzionali	7.543	0,01%	7.257	0,01%	3,94%
Interessi passivi verso fornitori	5.788	0,01%	2.151	0,00%	169,08%
Interessi passivi per sentenza 335/08	0	0,00%	2.452	0,00%	-100,00%
Interessi passivi verso altri creditori	3	0,00%	11	0,00%	-72,73%
Interessi passivi su conti correnti postali e bancari	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
TOTALE	3.464.788	4,89%	3.469.792	4,98%	-0,14%

D.18 E 19. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

La posta presenta un saldo pari a zero nell'esercizio 2018.

20. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE

La voce presenta un saldo di € 1.917.921 ed è così composta:

	Valore al 31.12.18	% su val.prod	Valore al 31.12.17	% su val.prod	% scosta- mento
Imposta IRES sul reddito	1.595.156	2,25%	1.910.454	2,62%	-16,50%
Imposta IRAP sul reddito	607.570	0,86%	737.261	1,01%	-17,59%
Totale imposte correnti	2.202.726	3,11%	2.647.715	3,63%	-16,81%
Imposte anticipate	-264.101	-0,37%	-396.568	-0,54%	-33,40%
Imposte differite	-20.704	0,03%	-20.704	-0,03%	0,00%
TOTALE IMPOSTE	1.917.921	2,71%	2.230.443	3,06%	-14,01%

Ai fini del calcolo dell'imposte la società ha fruito della deduzione dalla base imponibile IRAP (art. 11, comma 4-octies del D.Lgs. 446/97) in vigore dal periodo di imposta 2015 anche per le imprese che operano in "concessione" e a " tariffa", come chiarito dall'Agenzia delle entrate con Circolare n. 22/E del 9 giugno 2015. Tale agevolazione è relativa al costo del lavoro del personale avente contratto a tempo indeterminato. Altresì si rileva una riduzione del carico fiscale per effetto di importanti variazioni in diminuzione dell'imponibile fiscale.

Di seguito il dettaglio delle imposte anticipate e differite:

	Differenze temporanee			Movimentazione imposte anticipate				
	31/12/2017	(+)	(-)	31/12/2018	31/12/2017	(+)	(-)	31/12/2018
Fondo svalutazione crediti	1.329.033	200.988		1.530.021	261.594	57.744	-27.339	291.999
Fondi rischi ed oneri	3.777.195	711.724		4.488.919	994.609	204.478	-88.907	1.110.180
Disallineamenti ammortamenti civili / fiscali	57.681	7.828		65.509	8.086	1.879	-17.073	-7.108
Totale	5.163.909	920.540	0	6.084.449	1.264.289	264.101	-133.319	1.395.071

	Differenze temporanee			A patrimonio netto				
	31/12/2017	(+)	(-)	31/12/2018	31/12/2017	(+)	(-)	31/12/2018
Derivati	2.455.474	3.594.298	-2.455.474	3.594.298	589.314	862.632	-589.314	862.632
Totale	2.455.474	3.594.298	-2.455.474	3.594.298	589.314	862.632	-589.314	862.632

	Differenze temporanee			Movimentazione imposte differite				
	31/12/2017	(+)	(-)	31/12/2018	31/12/2017	(+)	(-)	31/12/2018
Disallineamenti ammortamenti civili / fiscali	-1.294.281	86.267		-1.208.014	-310.625	20.704	0	-289.921
Totale	-1.294.281	86.267	0	-1.208.014	-310.625	20.704	0	-289.921

Totale effetto economico 151.486

Nell'esercizio sono state contabilizzate imposte anticipate in quanto vi è ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi a venire, di un adeguato reddito imponibile.

I crediti tributari attinenti le imposte anticipate sono attribuiti alla differenza temporanea conseguente all'utilizzo di aliquote di ammortamento diverse rispetto a quelle fiscalmente ammesse e alla temporanea indeducibilità di accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si registrano particolari fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Il Consiglio di Amministrazione, propone all'Assemblea dei Soci, nel rispetto dell'art. 2430 del vigente Codice Civile e secondo quanto previsto dal 2° comma dell'art. 31 del vigente Statuto societario, di destinare la ventesima parte dell'utile netto d'esercizio a Fondo Riserva Legale e di destinare la parte residua a Fondo Riserva Straordinaria.

ALTRE INFORMAZIONI

Direzione e coordinamento di società

VIVA Servizi, ai sensi dell'art. 2497 e segg. del codice civile, non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Esenzioni facoltative alla completa adozione dei nuovi principi contabili sui Crediti e Debiti

La Società si avvale della facoltà prevista dall'art. 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, di applicare il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti e ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Informazioni in materia di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche ex art. 1, comma 125, Legge 124/2017

La disciplina, in oggetto richiamata, impone ai soggetti obbligati, di pubblicare sul sito internet o nella nota integrativa del bilancio nel caso d'impresе le informazioni relative alle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere di importi superiori a 10.000,00 euro ricevuti, tra l'altro, dalle pubbliche amministrazioni e dalle società dalle stesse controllate e partecipate. Gli obblighi trovano applicazione a decorrere dall'anno 2018 e la loro inosservanza è sanzionata con la restituzione ai soggetti eroganti delle somme ricevute e non pubblicate. L'interpretazione fornita dall'associazione di categoria Utilitalia propende nell'escludere, dagli obblighi di trasparenza, quelle erogazioni che costituiscono corrispettivi nell'ambito di un rapporto contrattuale volto ad ottenere prestazioni direttamente collegate allo svolgimento dell'attività del soggetto beneficiario. A titolo di esemplificativo sono escluse le somme

erogate per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché le sponsorizzazioni. Tale interpretazione sembrerebbe confermata dai chiarimenti forniti dall'ANAC in merito all'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 che riporta una elencazione simile a quella in questione.

Fatte le succitate premesse le erogazioni ricevute nel 2018, secondo il criterio di competenza, sono rappresentate nella seguente tabella:

Soggetto erogante	Tipologia contributo	Descrizione	Ammontare
Regione Marche	In conto esercizio legge regionale 46 del 1992	Sistema unico di depurazione dei reflui nei territori dei Comuni consorziati nel Cis	38.730
Regione Marche	In conto esercizio legge regionale 46 del 1992	Lavori di interconnessione ed allaccio dei Comuni della Valle del Misa al sistema acquedottistico ASN/6 con utilizzo dell'acqua della sorgente di Gorgovivo 4° lotto	7.747
Regione Marche	In conto esercizio legge regionale 46 del 1992	Realizzazione dei sottoservizi, acquedotto e fognatura, nel territorio comunale di Sassoferrato 2° lotto 2° stralcio	8.515
Regione Marche	In conto esercizio legge regionale 46 del 1992	Razionalizzazione e potenziamento della rete fognaria in Frazione Angeli di Rosora	2.781
Gestore dei Servizi energetici	Incentivi 2° conto energia (D.M. 19/02/2007) e 4° conto energia (D.M. 05/05/2011)	Incentivo su impianti fotovoltaico	98.098
Gestore dei Servizi energetici	Incentivi di cui all'art. 19 del D.M. del 06/07/2012	Incentivo su impianti di centrali idroelettriche (ex certificati verdi)	23.869

Conti d'ordine

In ottemperanza al numero 9) dell'art. 2427 del codice civile sono evidenziati di seguito i conti d'ordine gestiti alla data del 31.12.2018. Tali conti non concorrono alla formazione del patrimonio e del reddito ma integrano informazioni desumibili dal bilancio d'esercizio.

Voce	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.17
Fidejussioni a favore di terzi	2.911.819	2.932.466
Fidejussioni ricevute da terzi	8.210.350	7.962.579
TOTALE	11.122.169	10.895.045

Il Consiglio d'Amministrazione

Dati elaborati e forniti da VIVA Servizi S.p.A. - Ancona

Finito di stampare nel mese di aprile - 2019